

9° Censimento
dell'industria e dei servizi
e Censimento
delle istituzioni non profit

I distretti industriali 2011



CENSIMENTO
DELL'INDUSTRIA
E DEI SERVIZI 2011



9° Censimento
dell'industria e dei servizi
e Censimento
delle istituzioni non profit

I distretti industriali 2011



CENSIMENTO
DELL'INDUSTRIA
E DEI SERVIZI 2011



A cura della:

Direzione Centrale delle Rilevazioni Censuarie
e Registri Statistici (DCCR)

9° Censimento dell'industria e dei servizi
e Censimento delle istituzioni non profit

I DISTRETTI INDUSTRIALI 2011

© 2015

Istituto nazionale di statistica
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

ISBN 978-88-458-1859-2

Salvo diversa indicazione la riproduzione è libera,
a condizione che venga citata la fonte.

Immagini, loghi (compreso il logo dell'Istat),
marchi registrati e altri contenuti di proprietà di terzi
appartengono ai rispettivi proprietari e
non possono essere riprodotti senza il loro consenso.

DISTRIBUITO DA
STEALTH
BY SIMPLICISSIMUS BOOK FARM

Sommario

	Pag.
Introduzione	5
PARTE PRIMA	
Capitolo 1 - I distretti industriali: uno sguardo di insieme	9
1.1 La variazione complessiva nel decennio intercensuario	9
1.2 La rappresentatività dei distretti nel 2011	10
Capitolo 2 - L'occupazione nei distretti industriali	13
2.1 L'occupazione totale e manifatturiera nei distretti industriali e nei sistemi locali	13
2.2 L'occupazione nei sistemi locali di grande impresa con caratteristiche distrettuali	14
Capitolo 3 - L'articolazione territoriale e settoriale dei distretti industriali	19
3.1 Distribuzione territoriale e occupazione dei distretti industriali	19
3.2 Le industrie principali dei distretti industriali	21
3.3 Le industrie principali e il confronto con il 2001	24
3.4 Le transizioni regionali nel decennio 2001-2011	28
3.5 Relazioni tra industria principale e territorio	32
Capitolo 4 - La multi-specializzazione distrettuale	41
Capitolo 5 - Approfondimenti sulla specializzazione nell'industria principale	47
Capitolo 6 - Le variazioni occupazionali tra effetto territoriale ed economico	59
6.1 Effetto territoriale ed economico nel mutamento intercensuario	59
6.2 Le tipologie di distretti industriali	60
PARTE SECONDA	
Capitolo 1 - Le basi giuridiche dei distretti industriali	67
Capitolo 2 - L'algoritmo di identificazione dei distretti industriali del 2011	69
2.1 La procedura di individuazione dei distretti industriali	69
2.2 L'applicazione della procedura ai sistemi locali del lavoro 2001 e 2011	74
Capitolo 3 - Nuove procedure per l'identificazione di alcune caratteristiche distrettuali	77
3.1 La procedura di identificazione dei sistemi locali di grande impresa con caratteristiche distrettuali	77
3.2 La procedura di identificazione della multi-specializzazione distrettuale e del dettaglio dell'industria principale	79
Appendice	81
Riferimenti bibliografici	113

Introduzione

I distretti industriali rappresentano un modello produttivo tipico dell'economia italiana. Nonostante il concepimento della teoria dei distretti industriali affondi radici nei lavori di A. Marshall (1890)¹, l'approfondimento degli studi ha avuto lungo corso in Italia. In seguito al contributo teorico ed empirico di Giacomo Becattini (1979)² sono stati intrapresi molteplici percorsi di identificazione dei distretti industriali producendo un corposo studio empirico in materia.

L'adozione di una metodologia individuazione dei distretti industriali da parte della statistica ufficiale ha segnato un momento importante per lo studio quantitativo del fenomeno (Sforzi e Lorenzini 2002). Accanto ad esso, nel corso del tempo, hanno fatto seguito diversi contributi che hanno accresciuto il patrimonio di riflessione attorno all'impianto metodologico finalizzato al raffinamento della tecnica di identificazione.

Non è semplice trasportare i concetti teorici sul piano statistico economico, dove la disponibilità di dati e la capacità di sintesi e di classificazione diventano fondamentali per provare a dare una rappresentazione reale della mappa distrettuale. L'individuazione dei distretti industriali attraverso i sistemi locali del lavoro è una *proxy* ritenuta attendibile dei concetti teorici espressi, formulati con molta chiarezza in Italia da Becattini.

L'Istituto nazionale di statistica (Istat) ha realizzato l'elenco dei distretti industriali individuati a partire dai sistemi locali del lavoro, questi ultimi identificati in base agli spostamenti quotidiani tra comuni per motivi di lavoro, rilevati in occasione del 15° Censimento generale della popolazione³. Per l'individuazione dei nuovi sistemi locali, l'istituto ha svolto un importante investimento organizzativo e di coordinamento oltre che di trasparenza. Infatti, è stato creato un gruppo tecnico ("Gruppo di lavoro interdipartimentale Progetto per la realizzazione dei sistemi locali del lavoro 2011"⁴) costituito da ricercatori dell'Istat, che si è occupato specificatamente dell'aggiornamento della geografia dei sistemi locali, delle elaborazioni e sperimentazioni delle procedure metodologiche, e della realizzazione finale della mappa nazionale delle nuove articolazioni territoriali. Il gruppo di lavoro è stato affiancato da un Comitato tecnico-scientifico di indirizzo e accompagnamento composto soprattutto da esperti esterni, nel cui ambito sono stati condivisi gli aspetti definitori, classificatori e le procedure di individuazione dei sistemi locali e dei distretti industriali.

¹ Marshall, Alfred (1890). Principles of economics. London: Macmillan. 1890. In particolare: Book IV, The Agents of Production. Land, Labour, Capital and Organization. Ch. X, Industrial Organization, Continued. The Concentration of Specialized Industries in Particular Localities. Disponibile online all'indirizzo <http://www.econlib.org/library/Marshall/marP24.html#Bk.IV,Ch.X>.

² La definizione di base è ritenuta quella formulata da G. Becattini nel 1979, che fa riferimento a un'agglomerazione di imprese, in generale di piccola e media dimensione, ubicate in un ambito territoriale circoscritto e storicamente determinato, specializzate in una o più fasi di un processo produttivo e integrate mediante una rete complessa di interrelazioni di carattere economico e sociale (G. Becattini, 1979, "Dal 'settore' industriale al 'distretto' industriale. Alcune riflessioni sull'unità di indagine dell'economia industriale". *Rivista di economia e politica industriale*. Milano: Franco Angeli. V/1979/1. pp. 7-21. Ora in G. Becattini, "Il distretto industriale. Un nuovo modo di interpretare il cambiamento economico", Torino: Rosenberg & Sellier, 2000).

³ *I sistemi locali del lavoro 2011*, Istat, Comunicato stampa, 17 dicembre 2014. Consultabile al seguente indirizzo: <http://www.istat.it/it/archivio/142676>.

⁴ Il gruppo di lavoro è stato suddiviso in sei sottogruppi operativi. In particolare il Work Package 6 – "SLL e distretti industriali", costituito dai ricercatori Istat Giovanni Alfredo Barbieri, Sandro Cruciani, Luisa Franconi, Silvia Lombardi e Franco Lorenzini, si è occupato degli aspetti inerenti la tematica distrettuale. Ha collaborato ai lavori del gruppo la dr.ssa M.G. Magliocchi.

I confini dei sistemi locali del lavoro, e dei distretti industriali che da essi discendono, attraversano i limiti amministrativi delle province e delle regioni. Il limite amministrativo, salvaguardato dalla procedura di individuazione dei sistemi locali, è quello del comune in quanto esso rappresenta l'unità elementare per la rilevazione dei dati sugli spostamenti quotidiani per motivi di lavoro. Ogni comune italiano, pertanto, appartiene ad un solo sistema locale del lavoro⁵.

Su ogni sistema locale, l'Istat ha applicato i dati relativi alle unità locali, alle attività economiche e agli addetti desunti dal 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi. In occasione della tornata censuaria, quindi ogni dieci anni, l'Istat individua i sistemi locali e i distretti industriali a partire dal Censimento del 1971.

I criteri di individuazione dei distretti utilizzati in Istat fanno riferimento al concetto classico di distretto industriale, di origine marshalliana e di Becattini in Italia, e consistono nell'individuare sistemi locali caratterizzati dalla presenza di piccola o media impresa, con una elevata concentrazione territoriale di occupazione manifatturiera focalizzata in una industria principale, essendo le altre industrie presenti nel sistema locale: secondarie, complementari (dal lato dell'occupazione) o ausiliarie (dal lato della produzione)⁶.

Assumere per l'identificazione dei sistemi locali gli spostamenti giornalieri per motivi di lavoro soddisfa il criterio "distrettualistico" dove l'area territoriale circoscritta costituisce una comunità di imprese e di abitanti, dal momento che il sistema locale è ricercato come ciò che ripartisce il territorio in aree geografiche dove si svolge la vita quotidiana della popolazione, e la maggior parte di essa vi abita e vi lavora.

Il presente volume si articola in due parti. Nella Parte Prima sono riportate una serie di sintetiche analisi sui dati del 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi, rielaborate per distretto industriale. Nella Parte Seconda sono evidenziate alcune note metodologiche a supporto, relative alle basi giuridiche e alla procedura d'individuazione dei distretti industriali 2011. L'elenco dei distretti industriali e dei comuni che ne fanno parte è consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.istat.it/it/archivio/150320>.

⁵ L'elenco dei comuni che fanno parte di ciascun sistema locale è visionabile al seguente indirizzo:
<http://www.istat.it/it/strumenti/territorio-e-cartografia/sistemi-locali-del-lavoro>.

⁶ Distretti industriali e sistemi locali del lavoro del 2001. 8° Censimento generale dell'industria e dei servizi, Istat 2006.

PARTE PRIMA

Capitolo 1

I distretti industriali: uno sguardo di insieme

La procedura Istat ha portato nel 2011 all'identificazione di 141 distretti industriali a partire dai 611 sistemi locali. Essi continuano a rappresentare il sistema produttivo italiano nonostante il processo di terziarizzazione in atto nell'economia e, di conseguenza, il ridimensionamento del comparto manifatturiero.

1.1 La variazione complessiva nel decennio intercensuario

I cambiamenti che tra il Censimento del 2001 e quello del 2011 hanno interessato i sistemi locali, soprattutto per le modifiche nei flussi di pendolarismo, si sono in parte riflessi nell'identificazione dei sistemi locali di tipo distrettuale. Nel periodo 2001-2011, infatti, i sistemi locali sono passati da 683 a 611, con una variazione pari al -10,5%. Le modifiche geografiche e dimensionali dei sistemi locali influiscono, naturalmente, anche sulla composizione dei distretti industriali. Nello stesso intervallo temporale, i distretti sono scesi da 181 nel 2001 a 141 nel 2011, con una contrazione pari al 22,1%. Nel decennio 2001-2011 si sono ridotti anche i comuni appartenenti alle aree distrettuali: nel 2011 sono stati 2.121 a fronte dei 2.275 del decennio precedente, pari ad un saldo di -154 comuni rispetto al 2001 che si traduce in una variazione percentuale del -6,8%.

La flessione nell'ammontare dei distretti si è comunque associata ad un ampliamento della loro geografia territoriale e ad uno sviluppo della loro densità abitativa. Nel 2011, infatti, ogni distretto è costituito, in media, da 15 comuni (nel 2001 erano 13) in cui risiedono 94.513 persone (nel 2001 erano 67.828 per distretto) con un incremento del +39,3% per effetto anche della crescita della popolazione complessiva residente nei distretti stessi (+8,5%). Complessivamente, all'interno dei distretti si colloca il 22,4% della popolazione (nel 2001 il 21,5%).

Se i distretti subiscono una riduzione numerica nel decennio 2001-2011, registrano comunque un saldo occupazionale che nel 2011 chiude in attivo. Gli addetti alle unità locali distrettuali passano, infatti, da 4.802.081 a 4.887.527 unità, con una variazione pari al +1,8%, sostenuta da un netto aumento delle unità locali stesse, che passano da 1.104.663 a 1.152.429 (+4,3%). Nel decennio intercensuario, quindi, le attività economiche distrettuali hanno visto aumentare i propri addetti ed ancor più le unità locali in cui operano; parallelamente, si è ampliato anche il numero medio di addetti per distretto (da 26.531 del 2001 a 34.663 nel 2011) nonché di unità locali per distretto (da 6.103 a 8.173 nel 2011).

La crescita occupazionale è imputabile all'elevato incremento che ha interessato gli addetti non manifatturieri, con un aumento del 16,7%, e le relative unità locali (+10,4%) compensando, in tal modo, la forte flessione nel manifatturiero sia delle unità locali che dei relativi addetti e contribuendo a ridefinire la configurazione territoriale del modello distrettuale italiano.

L'analisi del comparto manifatturiero mostra, infatti, una riduzione del 21% degli addetti che scendono da 1.904.066 nel 2001 a 1.504.490 nel 2011, ed una parallela contrazione (-21,6%) delle unità locali manifatturiere (che passano da 210.081 nel 2001 a 164.737 nel 2011).

Questi andamenti sono la naturale conseguenza, riscontrata nel periodo intercensuario, della generale tendenza alla terziarizzazione del sistema produttivo italiano, con il calo occupazionale nella manifattura (-919 mila addetti in totale) e il parallelo incremento nei settori del Commercio,

¹ Il capitolo è a cura di Maria Grazia Magliocchi.

alberghi e ristorazione (+723 mila) e dei Servizi alle imprese (+615 mila)². Era lecito quindi attendersi una trasformazione nelle caratteristiche e nella rappresentatività dei sistemi distretti, essendo aree a prevalenza manifatturiera di piccola e media impresa (Tavola 1.1).

Tavola 1.1 – Distretti industriali: principali indicatori. Anno 2011 e 2001 - *valori assoluti e variazioni percentuali*

	Valori assoluti		Variazione. 2011/2001	Variazione % 2011/2001
	2011	2001		
Distretti	141	181	-40	-22,1
Unità locali	1.152.429	1.104.663	47.766	4,3
Addetti	4.887.527	4.802.081	85.446	1,8
Unità locali manifatturiere	164.737	210.081	-45.344	-21,6
Addetti alle unità locali manifatturiere	1.504.490	1.904.066	-399.576	-21,0
Numero comuni	2.121	2.275	-154	-6,8
Popolazione	13.326.320	12.276.845	1.049.475	8,5

1.2 La rappresentatività dei distretti nel 2011

La dinamica temporale mostra un risvolto ancora più interessante se effettuata in chiave di rappresentatività dei distretti industriali rispetto al sistema economico nel suo complesso. Infatti, nonostante la loro flessione numerica (nel 2011 rappresentano il 23,1% del totale nei sistemi locali mentre nel 2001 il 26,5%, con una differenza di -3,4 punti percentuali), si registra una loro sostanziale tenuta occupazionale. Nello specifico, la quota percentuale del comparto manifatturiero distrettuale sul totale dell'economia resta sostanzialmente immutata: infatti, gli addetti alle unità locali manifatturiere distrettuali nel 2001 rappresentano il 38,8% del totale nei sistemi locali nel 2001 ed il 37,9% nel 2011, con una differenza di circa un punto percentuale; mentre le relative unità locali passano dal 35,6% al 34,3% con un saldo di -1,2 punti percentuali. Anche in termini di occupazione complessiva assorbono il 24,5% dell'occupazione nazionale, ed il 24,4% del totale delle unità locali, mantenendo pressoché invariato il peso percentuale del 2001 (Tavole 1.2 e 1.3).

Tavola 1.2 – Distretti industriali: principali indicatori. Anno 2011 e 2001 - *peso percentuale e differenza di punti percentuali*

	% Distretti su SL totali		Differenza di punti percentuali
	2011	2001	
Distretti	23,1	26,5	-3,4
Unità locali	24,4	24,3	0,1
Addetti	24,5	24,7	-0,2
Unità locali manifatturiere	34,3	35,6	-1,3
Addetti alle unità locali manifatturiere	37,9	38,8	-1,1
Numero comuni	26,2	28,1	-1,9
Popolazione	22,4	21,5	0,9

² Cfr. Istat, 2013. 9° Censimento dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit. Primi risultati. Roma, luglio 2013. Scaricabile all'indirizzo web: http://www.istat.it/files/2013/07/Fascicolo_CIS_PrimiRisultati_completo.pdf.

Tavola 1.3 – Distretti industriali e sistemi locali manifatturieri: principali indicatori. Anno 2011 e 2001 - *peso percentuale e differenza di punti percentuali*

	% Distretti su SL manifatturieri		Differenza di punti percentuali
	2011	2001	
Distretti	64,1	67,3	-3,2
Unità locali	66,5	70,7	-4,2
Addetti	65,3	69,5	-4,1
Unità locali manifatturiere	71,4	76,3	-4,9
Addetti alle unità locali manifatturiere	65,8	70,9	-5,1
Numero comuni	57,0	63,2	-6,2
Popolazione	63,9	67,3	-3,4

Capitolo 2

L'occupazione nei distretti industriali

Pur mostrando una tendenziale flessione nel manifatturiero, il sistema produttivo italiano mostra le migliori performance occupazionali nei sistemi locali manifatturieri, in particolare in quelli non distrettuali, caratterizzati quindi da unità locali di maggiori dimensioni. I sistemi locali manifatturieri di grande impresa con caratteristiche distrettuali presentano le performance più incoraggianti soprattutto da parte di quei sistemi presenti solo in uno dei due periodi di riferimento mentre le aree distrettuali mostrano segnali di sofferenza ma anche di sostanziale tenuta del modello distrettuale italiano.

2.1 L'occupazione totale e manifatturiera nei distretti industriali e nei sistemi locali

Come si è già avuto modo di osservare nel capitolo precedente, considerando il peso dei distretti industriali sull'universo dei sistemi locali manifatturieri è osservabile un lieve calo rispetto al decennio precedente.

Con riferimento ai soli addetti manifatturieri si evidenziano degli scenari diversificati in questo caso caratterizzati da una flessione nei distretti (-21%), sostanzialmente in linea con il calo nazionale (-19%), cui si associa la stazionarietà nei sistemi locali manifatturieri non distrettuali, contraddistinti dalla prevalente presenza di grande industria (Tavola 2.1).

La peggiore performance per l'industria manifatturiera (-24%) è a carico dei sistemi locali non manifatturieri che nel 2011 impiegano il 42,5% degli addetti manifatturieri nazionali, mentre nel 2001 il 45,3%. Questo calo nel peso dell'occupazione manifatturiera (-2,8 punti percentuali) in aree tipicamente non manifatturiere è quasi il triplo della flessione registrata nei sistemi distrettuali, i quali subiscono un calo del 21% di addetti manifatturieri (di poco superiore al calo nazionale del 19%). La performance migliore è tuttavia presente nelle aree manifatturiere non distrettuali in cui il peso dell'occupazione manifatturiera è cresciuto di 3,7 punti percentuali (19,7% nel 2011 contro il 15,9% nel 2001).

All'interno dei sistemi distrettuali, la lieve tenuta occupazionale complessiva (+1,8%) non riesce comunque ad eguagliare le performance dei sistemi locali manifatturieri non distrettuali dove invece si registra la forte crescita nel numero di addetti (pari al +22,8%). Parallelamente, invece, all'interno dei sistemi locali non manifatturieri, l'occupazione complessiva segna una leggera flessione (-0,2%) in parte compensata dalla buona tenuta di quella non manifatturiera.

¹ Il capitolo è a cura di Maria Grazia Magliocchi.

Tavola 2.1 – Addetti e addetti nel settore manifatturiero per tipologia di sistema locale del lavoro

SISTEMI LOCALI DEL LAVORO	Valori assoluti				Valori percentuali		
	2011	2001	Var. 2011/2001	Var.% 2011/2001	2011	2001	Differenza 2011/2001
ADDETTI							
Distretti industriali	4.887.527	4.802.081	85.446	1,8	24,5	24,7	-0,2
SL manifatturieri non distrettuali	2.592.681	2.111.128	481.553	22,8	13	10,9	2,1
SL non manifatturieri	12.466.742	12.497.347	-30.605	-0,2	62,5	64,4	-1,9
ITALIA	19.946.950	19.410.556	536.394	2,8	100,0	100,0	0,0
ADDETTI NEL SOLO SETTORE MANIFATTURIERO							
Distretti industriali	1.504.490	1.904.066	-399.576	-21,0	37,9	38,8	-1,1
SL manifatturieri non distrettuali	781.788	781.689	99	0,0	19,7	15,9	3,7
SL non manifatturieri	1.688.294	2.220.560	-532.266	-24,0	42,5	45,3	-2,8
ITALIA	3.974.572	4.906.315	-931.743	-19,0	100,0	100,0	0,0

2.2 L'occupazione nei sistemi locali di grande impresa con caratteristiche distrettuali

Da quanto sinteticamente esposto nel paragrafo precedente, emerge lo scenario di un sistema produttivo caratterizzato dalla crisi del manifatturiero e dalla parallela espansione degli altri settori (in particolare il terziario). Ciò nonostante il manifatturiero continua a rappresentare un punto di forza del Sistema Paese grazie, soprattutto, ai risultati raggiunti dai sistemi locali manifatturieri non distrettuali, contraddistinti dalla prevalenza di unità produttiva di maggiori dimensioni, i quali meglio sembrano aver assorbito gli effetti della crisi e della ristrutturazione produttiva (anche se è da tener presente che in essi è presente meno di un quinto della forza lavoro manifatturiera).

A questo riguardo, le aree di grande impresa con caratteristiche distrettuali sono individuate da un algoritmo calcolato sui sistemi locali manifatturieri caratterizzati da unità locali di grandi dimensioni ma in cui più del 50% degli addetti dell'industria principale si trova in unità locali di micro, piccole e medie dimensioni appartenenti al settore manifatturiero di specializzazione. Per il 2011 sono stati identificati 28 sistemi locali di grande impresa con caratteristiche distrettuali (v. Figura A1 in Appendice) rispetto ai 29 del 2001 (v. Figura A2 in Appendice), di cui 10 presenti in entrambi gli anni².

L'analisi delle dinamiche occupazionali mostra dei risultati decisamente più performanti rispetto a quelli riscontrati sia per il totale dei sistemi locali manifatturieri non distrettuali che per quelli distrettuali. Nell'arco temporale di riferimento, infatti, l'occupazione complessiva segna una crescita del +36,5%, mentre se l'occupazione manifatturiera segna un +12% (e le relative unità locali un +15,5%) quella non manifatturiera riporta un +51,3%.

Questi risultati sono imputabili alle variazioni registrate dai sistemi di grande impresa con caratteristiche distrettuali presenti solo in uno dei due periodi di riferimento (ed individuati sulla base della loro denominazione), mentre quelli appartenenti ad entrambi gli anni mostrano segnali negativi (Tavole 2.2, 2.3 e 2.4).

² Si tratta, nello specifico, dei sistemi locali di: Barga, Casale Monferrato, Comunanza, Gaggio Montano, Mantova, Pinerolo, Pordenone, Santhià, Sassuolo e Tolmezzo.

Tavola 2.2 – Addetti ed unità locali nelle aree di grande impresa con caratteristiche distrettuali. Anno 2001 -
valori assoluti

AREE DI GRANDE IMPRESA CON CARATTERISTICHE DISTRETTUALI - 2001	Addetti	Unità locali	Addetti Manifatturieri	Unità locali manifatturiere
Abbiategrosso	59.542	11.685	25.206	2.073
Albino	19.472	4.266	8.981	668
Anagni	32.743	7.021	11.082	778
Asola	12.760	2.835	6.044	537
Barga	12.940	2.806	5.390	471
Battipaglia	18.921	5.238	5.323	613
Carmagnola	19.220	4.341	8.557	753
Casale Monferrato	28.343	6.638	10.450	931
Castel Goffredo	10.197	1.908	6.381	528
Castelmassa	6.564	1.607	3.099	360
Castiglione delle Stiviere	17.127	3.443	7.745	558
Cento	23.615	5.653	10.710	1.048
Cingoli	9.452	2.494	4.409	437
Comunanza	7.902	2.230	3.439	385
Cremona	49.460	10.493	12.957	1.221
Gaggio Montano	11.965	3.084	4.322	409
Gioia Del Colle	7.681	2.029	2.062	270
Imola	50.396	10.022	19.989	1.563
Longarone	13.143	2.363	7.036	392
Maniago	8.956	1.893	4.440	381
Mantova	65.622	14.958	18.998	1.735
Novara	78.956	16.579	24.454	2.144
Parma	127.231	25.784	38.261	3.739
Pinerolo	41.342	10.218	15.095	1.356
Pordenone	63.799	11.837	22.776	1.716
Santhià	11.772	2.847	4.596	372
Sassuolo	66.641	11.971	36.210	2.261
Sesto Calende	37.588	8.159	18.039	1.442
Tolmezzo	15.649	3.624	5.186	510
TOTALE	928.999	198.026	351.237	29.651

Tavola 2.3 – Addetti ed unità locali nelle aree di grande impresa con caratteristiche distrettuali. Anno 2011 - *valori assoluti*

AREE DI GRANDE IMPRESA CON CARATTERISTICHE DISTRETTUALI - 2011	Addetti	Unità locali	Addetti Manifatturieri	Unità locali manifatturiere
Assisi	20.952	5.348	6.286	657
Barga	12.463	2.746	4.639	343
Biella	48.020	11.437	11.736	1.257
Borgosesia	28.350	6.697	10.986	896
Casale Monferrato	25.844	5.892	7.735	660
Comunanza	5.326	1.508	2.337	199
Correggio	26.248	4.308	14.091	1.089
Cossato	17.683	4.062	7.959	691
Crema	52.604	12.542	15.621	1.550
Fossano	13.467	3.305	3.602	383
Frosinone	96.912	23.791	19.959	2.061
Gaggio Montano	12.071	3.012	3.667	341
Mantova	70.099	15.030	17.285	1.464
Modena	126.767	24.526	31.400	2.797
Montevarchi	43.240	10.816	14.696	1.592
Noceto	149.169	30.780	40.610	3.757
Pinerolo	44.813	11.261	12.831	1.247
Pineto	11.379	3.446	2.647	357
Pordenone	108.698	21.225	41.313	2.712
Saluzzo	25.598	6.767	8.040	889
Santhià	17.775	4.352	6.193	482
Sassuolo	68.650	13.241	31.995	2.056
Thiene	39.866	8.357	17.406	1.559
Tolmezzo	14.638	3.323	4.035	348
Varese	123.110	27.754	36.912	3.147
Vittorio Veneto	23.308	5.371	9.113	719
Voghera	27.548	7.080	5.624	616
Zogno	13.182	3.463	4.749	371
TOTALE	1.267.780	281.440	393.467	34.240

Tavola 2.4 – Principali indicatori delle aree di grande impresa con caratteristiche distrettuali. Anno 2011 e 2001 - valori assoluti e percentuali

AREE DI GRANDE IMPRESA CON CARATTERISTICHE DISTRETTUALI – 2001 2011	ADDETTI			UNITÀ LOCALI		
	2011	2001	Var % 2011/2001	2011	2001	Var % 2011/2001
Aree di grande impresa con caratteristiche distrettuali presenti in entrambi gli anni	380.377	437.557	-13,1	81.590	92.373	-11,7
Aree di grande impresa con caratteristiche distrettuali presenti solo nel 2001 o nel 2011	887.403	491.442	80,6	199.850	105.653	89,2
TOTALE	1.267.780	928.999	36,5	281.440	198.026	42,1
AREE DI GRANDE IMPRESA CON CARATTERISTICHE DISTRETTUALI – 2001 2011	ADDETTI MANIFATTURIERI			UNITÀ LOCALI MANIFATTURIERE		
	2011	2001	Var % 2011/2001	2011	2001	Var % 2011/2001
Aree di grande impresa con caratteristiche distrettuali presenti in entrambi gli anni	132.030	159.537	-17,2	9.852	13.375	-26,3
Aree di grande impresa con caratteristiche distrettuali presenti solo nel 2001 o nel 2011	261.437	191.700	36,4	24.388	16.276	49,8
TOTALE	393.467	351.237	12,0	34.240	29.651	15,5

Capitolo 3

L'articolazione territoriale e settoriale dei distretti industriali

I capitoli precedenti hanno mostrato il fenomeno distrettuale nel suo complesso, evidenziandone la tenuta nell'intervallo intercensuario. Questo capitolo evidenzia i percorsi territoriali e settoriali rilevati al 2011, ed i mutamenti intervenuti rispetto al 2001.

3.1 Distribuzione territoriale e occupazione dei distretti industriali

Nel 2011 i distretti industriali risultano distribuiti su 15 regioni del territorio nazionale (Tavola 3.1) in modo non uniforme. Da sole, la Lombardia (29 distretti) ed il Veneto (28 distretti) concentrano il 40,4% dei distretti italiani.

Risulta maggiore il numero di distretti nel Nord-est, che ne racchiude il 31,9% del totale nazionale; in particolare il Veneto con 28 distretti (pari al 19,9% del totale), l'Emilia-Romagna con 13 distretti (9,2%), il Friuli-Venezia Giulia e la Provincia autonoma di Trento con 2 distretti (1,4% ciascuna).

Nel Centro è invece localizzato il 27% dei distretti, in particolare nelle Marche (19 distretti pari al 13,5%), nella Toscana (15 distretti, pari al 10,6%), nell'Umbria (3 distretti, pari al 2,1%). Un solo distretto nel Lazio.

Il Nord-ovest racchiude il 26,2% del totale dei distretti concentrati, prevalentemente, in Lombardia (pari al 20,6%), seguita da Piemonte con 7 distretti (pari al 5%). Un solo distretto in Liguria.

Il Sud e le Isole racchiudono insieme il 14,9% del totale dei distretti industriali, di cui il 12,1% è nel Sud. Spicca la Puglia con 7 distretti (5% del totale), la Campania con 6 distretti (4,3%), l'Abruzzo e la Sardegna con 4 distretti (2,8% ciascuna).

Il modello distrettuale nel 2011 è del tutto assente in sei regioni o province autonome che sono: Valle d'Aosta, Bolzano, Molise, Basilicata, Calabria e Sicilia.

In termini di caratterizzazione distrettuale delle economie territoriali, misurata dal rapporto tra i distretti e il numero dei sistemi locali totali e manifatturieri, il Centro spicca per l'elevata quota percentuale di sistemi distrettuali rispetto a quelli manifatturieri (71,7%) (Tavola 3.1). Segue il Nord-est, in cui la quota è pari a 67,2%. Anche le Isole mostrano un'elevata percentuale di distretti sui sistemi locali manifatturieri (66,7%), ma il fenomeno si ridimensiona osservando che la maggior parte dei sistemi locali presenti in queste aree non sono a carattere manifatturiero (di fatto, il 94,5% di questi sistemi locali non sono manifatturieri). Nel Nord-ovest il 58,7% dei sistemi locali manifatturieri ha caratteristiche distrettuali, pertanto l'incidenza dei distretti sui sistemi locali manifatturieri è inferiore al valore nazionale, pari al 64,1%. Tuttavia, se consideriamo che nel Nord-ovest la quota di sistemi locali manifatturieri sul totale dei sistemi locali è la maggiore in Italia (pari al 59,4%), si evidenzia la minore incidenza distrettuale nella ripartizione nel suo complesso.

A livello regionale, le Marche sono il territorio con la maggior caratterizzazione manifatturiera in termini di sistemi locali (88%) e con la maggior caratterizzazione distrettuale sia rispetto ai sistemi locali complessivi (il 76% dei sistemi locali è un distretto) sia a quelli manifatturieri (l'86,4% dei sistemi locali manifatturieri è un distretto). Seguono il Veneto e la Lombardia dove, rispettivamente, il 65,1% e il 56,9% dei sistemi locali complessivi è un distretto e l'82,4% e il 76,3% dei sistemi locali manifatturieri è un distretto.

¹ Il capitolo è a cura di Silvia Lombardi.

Le regioni con il maggior numero di distretti sono anche quelle in cui è concentrata la maggior quota di occupazione distrettuale, sia totale che manifatturiera (Tavola 3.2). Veneto e Lombardia, infatti, rappresentano insieme il 59,1% dell'occupazione complessiva e il 60,4% dell'occupazione manifatturiera distrettuale italiana. Per il comparto manifatturiero distrettuale, in particolare, il 33,7% è presente in Lombardia e il 26,7% in Veneto. Seguono, nell'ordine, la Toscana (9,9%), l'Emilia-Romagna (9,4%) e le Marche (8,7%). Insieme, le cinque regioni concentrano l'88,4% dell'occupazione manifatturiera dei distretti. Quote analoghe si registrano se si considera l'occupazione complessiva. Le regioni meridionali con il maggior numero di addetti manifatturieri operanti nei distretti sono quelle della direttrice adriatica: la Puglia (con il 2,2% dell'occupazione manifatturiera distrettuale del Paese) e l'Abruzzo (con l'1,6%).

In termini dimensionali (addetti nei distretti per numero di distretti industriali in ciascuna regione), i valori più elevati si riscontrano nelle stesse regioni che hanno il più elevato numero di distretti e la maggior quota occupazionale. Lombardia, Veneto, Toscana ed Emilia-Romagna presentano, infatti, i distretti in media più grandi dal punto di vista sia dell'occupazione complessiva che manifatturiera. Unica eccezione le Marche, in cui la dimensione media è superata da Piemonte e Puglia.

Tavola 3.1 – Distretti industriali per regione e ripartizione geografica. Anno 2011 - *valori assoluti e percentuali*

REGIONI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Sistemi locali del lavoro			Distretti industriali			
	Distretti Industriali	SL Manifatturieri	SL Totali	Distretti Industriali (% sul totale dei distretti)	Quota % dei Distretti industriali su SL Manifatturieri	Distretti Industriali (%) su SL totali	Quota % dei sl manifatturieri su SL totali
Piemonte	7	24	36	5,0	29,2	19,4	66,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	5	-	-	-	-
Lombardia	29	38	51	20,6	76,3	56,9	74,5
Trentino-Alto Adige/Südtirol	2	3	26	1,4	66,7	7,7	11,5
Prov. aut. di Bolzano/Bozen	-	-	12	-	-	-	-
Prov. aut. di Trento	2	3	14	1,4	66,7	14,3	11,5
Veneto	28	34	43	19,9	82,4	65,1	79,1
Friuli-Venezia Giulia	2	7	11	1,4	28,6	18,2	63,6
Liguria	1	1	14	0,7	100,0	7,1	7,1
Emilia-Romagna	13	23	39	9,2	56,5	33,3	59,0
Toscana	15	20	48	10,6	75,0	31,3	41,7
Umbria	3	7	14	2,1	42,9	21,4	50,0
Marche	19	22	25	13,5	86,4	76,0	88,0
Lazio	1	4	18	0,7	25,0	5,6	22,2
Abruzzo	4	11	18	2,8	36,4	22,2	61,1
Molise	-	2	5	-	-	-	-
Campania	6	8	46	4,3	75,0	13,0	17,4
Puglia	7	9	44	5,0	77,8	15,9	20,5
Basilicata	-	1	14	-	-	-	-
Calabria	-	-	44	-	-	-	-
Sicilia	-	2	71	-	-	-	-
Sardegna	4	4	39	2,8	100,0	10,3	10,3
Nord-ovest	37	63	106	26,2	58,7	34,9	59,4
Nord-est	45	67	119	31,9	67,2	37,8	56,3
Centro	38	53	105	27,0	71,7	36,2	50,5
Sud	17	31	171	12,1	54,8	9,9	18,1
Isole	4	6	110	2,8	66,7	3,6	5,5
ITALIA	141	220	611	100,0	64,1	23,1	36,0

Tavola 3.2 – Addetti nei distretti industriali per regione e ripartizione geografica. Anno 2011 - *valori assoluti e percentuali*

REGIONI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Valori assoluti		Valori percentuali		Valori medi		
	Addetti in tutti i settori	Addetti Manifatturieri	Addetti Tutti i settori	Addetti Manifatturieri	N. Medio addetti per distretto	N. Medio addetti manifatturieri per distretto	N. Medio addetti manifatturieri per SL Manifatturiero
Piemonte	187.566	58.700	3,8	3,9	26.795,1	8.385,7	2.445,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	1.609.898	506.261	32,9	33,7	55.513,7	17.457,3	13.322,7
Trentino-Alto Adige/Südtirol	16.581	4.138	0,3	0,3	8.290,5	2.069,0	1.379,3
Prov. aut. di Bolzano/Bozen	-	-	-	-	-	-	-
Prov. aut. di Trento	16.581	4.138	0,3	0,3	8.290,5	2.069,0	1.379,3
Veneto	1.278.439	402.285	26,2	26,7	45.658,5	14.367,3	11.831,9
Friuli-Venezia Giulia	44.034	13.181	0,9	0,9	22.017,0	6.590,5	1.883,0
Liguria	14.928	5.591	0,3	0,4	14.928,0	5.591,0	5.591,0
Emilia-Romagna	449.716	140.696	9,2	9,4	34.593,5	10.822,8	6.117,2
Toscana	495.523	148.351	10,1	9,9	33.034,9	9.890,1	7.417,6
Umbria	37.563	12.007	0,8	0,8	12.521,0	4.002,3	1.715,3
Marche	410.647	130.823	8,4	8,7	21.613,0	6.885,4	5.946,5
Lazio	15.804	4.463	0,3	0,3	15.804,0	4.463,0	1.115,8
Abruzzo	89.550	24.014	1,8	1,6	22.387,5	6.003,5	2.183,1
Molise	-	-	-	-	-	-	-
Campania	67.180	16.476	1,4	1,1	11.196,7	2.746,0	2.059,5
Puglia	153.472	33.458	3,1	2,2	21.924,6	4.779,7	3.717,6
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	16.626	4.046	0,3	0,3	4.156,5	1.011,5	1.011,5
Nord-ovest	1.812.392	570.552	37,1	37,9	48.983,6	15.420,3	9.056,4
Nord-est	1.788.770	560.300	36,6	37,2	39.750,4	12.451,1	8.362,7
Centro	959.537	295.644	19,6	19,7	25.251,0	7.780,1	5.578,2
Sud	310.202	73.948	6,3	4,9	18.247,2	4.349,9	2.385,4
Isole	16.626	4.046	0,3	0,3	4.156,5	1.011,5	674,3
ITALIA	4.887.527	1.504.490	100,0	100,0	34.663,3	10.670,1	6.838,6

3.2 Le industrie principali dei distretti industriali

I distretti industriali rilevati nel 2011 risultano principalmente specializzati nei settori della meccanica (27% dei distretti), tessile e abbigliamento (22,7%), beni per la casa (17%), pelli, cuoio e calzature (12,1%) e nelle industrie alimentari (10,6%). Nel complesso, dunque, le principali specializzazioni distrettuali sono quelle tipiche del “Made in Italy”. Di fatto, considerando tutti i settori del “Made in Italy”, ossia: la meccanica; il tessile e abbigliamento; i beni per la casa; le pelli, il cuoio e le calzature; l'alimentare; la gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc.; i distretti così caratterizzati sono 130, pari al 92,2% del totale nazionale. Dei restanti 11 distretti, 5 (7,8% del totale) sono specializzati nell'industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma e materie plastiche, 4 nell'industria metallurgica e 2 nell'industria cartotecnica e poligrafica (Tavola 3.3 e Figura 3.1).

In termini di occupazione, sia totale che manifatturiera, si evidenzia una sostanziale corrispondenza con i settori in cui si registra la maggiore numerosità di distretti. In particolare, si assiste a un'elevata concentrazione di addetti e di unità locali nei distretti dell'industria meccanica (36,1% del totale delle unità locali e 38,5% del totale degli addetti distrettuali) e del tessile abbigliamento (27,3% delle unità locali e 26,1% di addetti). Se si considera il solo settore di specializzazione, gli addetti della meccanica spiccano per l'elevata rappresentatività nazionale definendo oltre la metà dei corrispondenti addetti specializzati nazionali (50,3%), mentre le relative unità locali coprono quasi il 45% del totale; a seguire, nel tessile abbigliamento, le quote si attestano, rispettivamente, al 20,3% ed al 25,7% (Tavola 3.4).

La dimensione media delle unità locali nel settore di specializzazione è massima per i settori diversi dal "Made in Italy": spiccano le industrie metallurgiche (in media 58 addetti per unità locale) e la chimica, petrolchimica e prodotti in gomma (26 addetti). Per i settori del "Made in Italy", invece, la dimensione media si attesta attorno ai 10 addetti per unità locale, con un minimo nella gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc..

La lettura, per tipologia distrettuale, della proporzione di addetti manifatturieri rispetto al corrispondente totale degli addetti distrettuali fa emergere i settori più "terziarizzati", ovvero con relativamente meno addetti manifatturieri: si tratta delle industrie alimentari (25,7%), delle industrie cartotecniche e poligrafiche (26,3%) e della chimica, petrolchimica e prodotti in gomma (29,2%). La maggiore presenza manifatturiera, invece, si registra nel settore delle industrie metallurgiche (37,6%), seguito da pelli, cuoio e calzature (35,2%). Parallelamente, la proporzione di addetti nel settore di specializzazione sul totale manifatturiero evidenzia che soltanto per l'industria meccanica oltre la metà dell'occupazione manifatturiera è impiegata nel settore di specializzazione (53,6%). Negli altri settori del "Made in Italy" quello di specializzazione copre circa il 30% del comparto manifatturiero. Il valore più basso è rappresentato dal settore dell'industria metallurgica (17,2% - Tavola 3.5).

Tavola 3.3 – Distretti industriali, unità locali e addetti per industria principale. Anno 2011 - *valori assoluti*

INDUSTRIA PRINCIPALE	Valori assoluti							Dimensione Media delle Unità locali Settore Specializzazione
	Distretti Industriali	Addetti Totali	Unità locali Totali	Addetti Manifatturieri	Unità locali Manifatturiere	Addetti settore specializzazione	Unità locali Settore Specializzazione	
Tessile e abbigliamento	32	1.277.893	314.275	386.335	48.278	123.839	16.195	8
Pelli, cuoio e calzature	17	428.977	108.648	150.866	18.335	58.953	6.449	9
Beni per la casa	24	551.697	131.790	179.656	19.200	65.404	7.381	9
Gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc.	4	209.440	48.049	63.217	7.353	14.918	2.350	6
Industrie alimentari	15	243.969	63.427	62.810	7.326	17.463	1.620	11
Industria meccanica	38	1.879.639	416.361	572.370	55.167	306.749	28.148	11
Industrie metallurgiche	4	60.743	13.922	22.819	2.147	3.929	68	58
Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	5	155.150	36.239	45.350	4.421	13.331	520	26
Industrie cartotecniche e poligrafiche	2	80.019	19.718	21.067	2.510	5.465	288	19
ITALIA	141	4.887.527	1.152.429	1.504.490	164.737	610.051	63.019	10

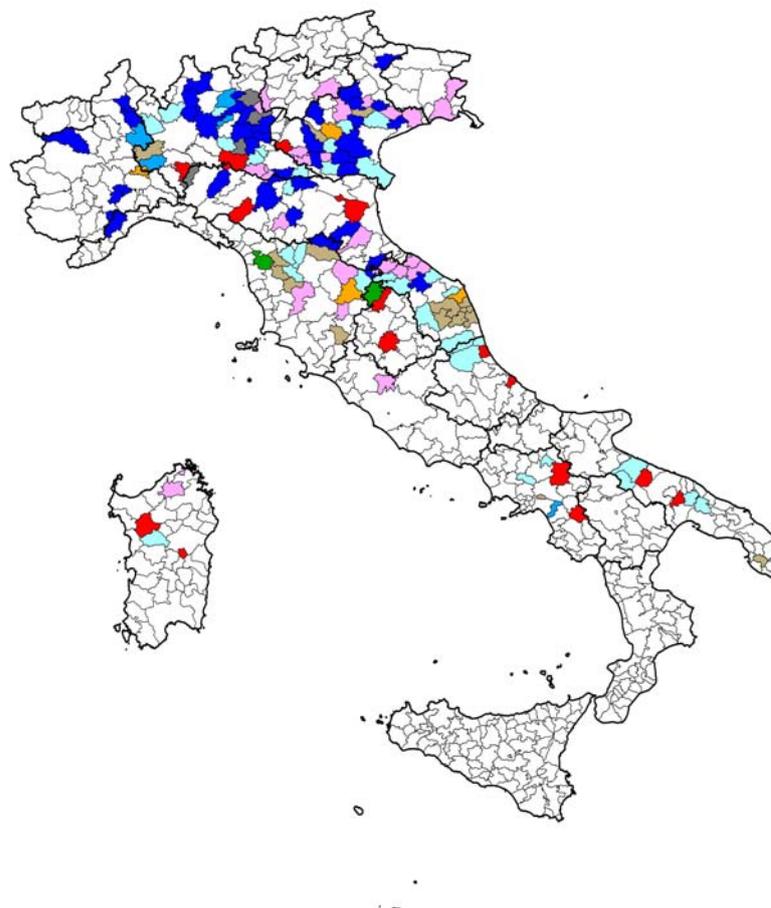
Tavola 3.4 – Distretti industriali, unità locali e addetti per industria principale. Anno 2011 - *valori percentuali*

INDUSTRIA PRINCIPALE	Composizione percentuale						Unità locali Settore Specializ- zazione	Addetti Settore Specializ- zazione
	Distretti Industriali	Unità locali	Addetti	Unità locali Manifatturiere	Addetti Manifatturieri			
Tessile e abbigliamento	22,7	27,3	26,1	29,3	25,7	25,7	20,3	
Pelli, cuoio e calzature	12,1	9,4	8,8	11,1	10,0	10,2	9,7	
Beni per la casa	17,0	11,4	11,3	11,7	11,9	11,7	10,7	
Gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc.	2,8	4,2	4,3	4,5	4,2	3,7	2,4	
Industrie alimentari	10,6	5,5	5,0	4,4	4,2	2,6	2,9	
Industria meccanica	27,0	36,1	38,5	33,5	38,0	44,7	50,3	
Industrie metallurgiche	2,8	1,2	1,2	1,3	1,5	0,1	0,6	
Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	3,5	3,1	3,2	2,7	3,0	0,8	2,2	
Industrie cartotecniche e poligrafiche	1,4	1,7	1,6	1,5	1,4	0,5	0,9	
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	

Tavola 3.5 – Distretti industriali, unità locali e addetti per industria principale. Anno 2011 - *valori percentuali*

INDUSTRIA PRINCIPALE	Peso percentuali			
	% Addetti Manifatturieri Su addetti totali	% unità locali Manifatturiere su Unità locali totali	% addetti nel settore di specializzazione su Addetti manifatturieri	% unità locali nel settore di specializzazione su Unità locali manifatturiere
Tessile e abbigliamento	30,2	15,4	32,1	33,5
Pelli, cuoio e calzature	35,2	16,9	39,1	35,2
Beni per la casa	32,6	14,6	36,4	38,4
Gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc.	30,2	15,3	23,6	32,0
Industrie alimentari	25,7	11,6	27,8	22,1
Industria meccanica	30,5	13,2	53,6	51,0
Industrie metallurgiche	37,6	15,4	17,2	3,2
Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	29,2	12,2	29,4	11,8
Industrie cartotecniche e poligrafiche	26,3	12,7	25,9	11,5
ITALIA	30,8	14,3	40,5	38,3

Figura 3.1 – Distretti industriali 2011



Industria principale

- Beni per la casa
- Gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc.
- Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma e materie plastiche
- Industria meccanica
- Industria metallurgica
- Industrie alimentari
- Industrie cartotecniche e poligrafiche
- Pelli, cuoio e calzature
- Tessile e abbigliamento

3.3 Le industrie principali e il confronto con il 2001

La prevalenza dei distretti industriali nei settori del “Made in Italy” riscontrata per il 2011 è coerente con il quadro del decennio precedente (Tavola 3.6). I distretti nel 2001, infatti, erano per il 94,5% specializzati nel ‘Made in Italy’, ed in particolare nel tessile e abbigliamento con 50 distretti

industriali (pari al 27,6% del totale), seguiti dai 42 distretti della meccanica (pari al 23,2% del totale) e dai 37 distretti specializzati nei beni per la casa (pari a 20,4% del totale). In termini di dimensione media distrettuale (addetti per unità locale nell'industria di specializzazione), la maggiore dimensione media sia per il 2001 che per il 2011 si riscontra nell'industria metallurgica (75 addetti per unità locale nel 2001 contro 58 nel 2011).

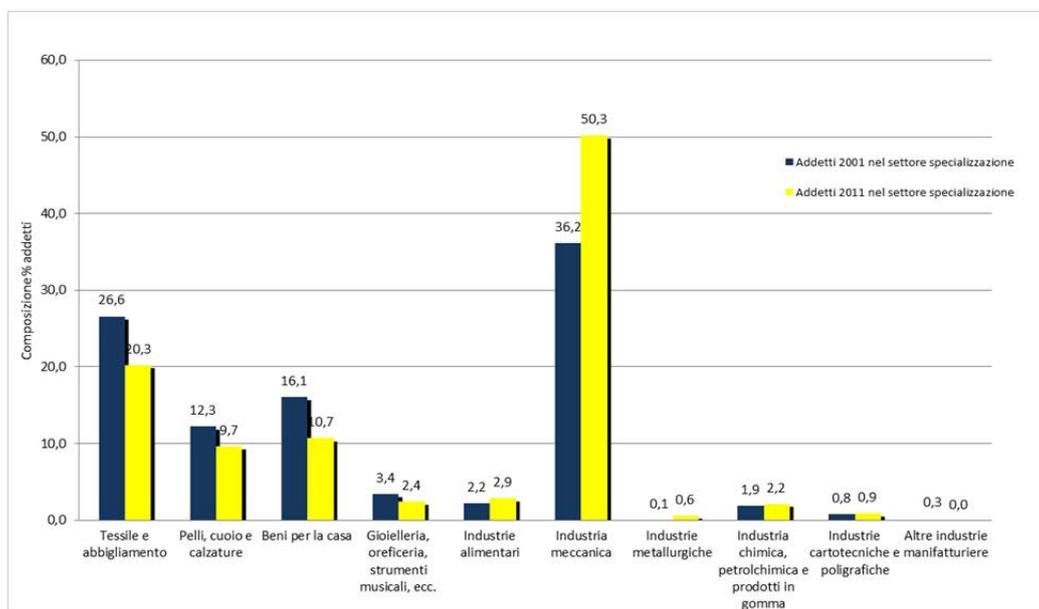
Nel decennio in esame permangono tutte le specializzazioni distrettuali con l'unica eccezione delle "Altre industrie manifatturiere", che nel 2011 perde la connotazione di specializzazione distrettuale. Infatti, nel passaggio tra il 2001 e il 2011, scompare l'unico distretto industriale specializzato nelle "Altre industrie manifatturiere" (il distretto di Palazzolo sull'Oglio).

Un altro cambiamento è rappresentato dalla composizione percentuale sia in termini di addetti che di unità locali operanti nel manifatturiero e nel settore di specializzazione rispetto al corrispondente valore nazionale. In tal senso, per il manifatturiero si assiste alla riduzione del peso percentuale del settore tessile e abbigliamento, che passa dal 29% nel 2001 al 25,7% nel 2011, in favore soprattutto della meccanica che sale dal 27,8% al 38%.

Con riferimento al settore di specializzazione, l'importante presenza di addetti registrata nel 2011 nella meccanica costituisce un incremento di rilievo rispetto al 2001, quando questa quota era pari al solo 36,2% (Tavole 3.4 e 3.7). Tale aumento è avvenuto a scapito del tessile e abbigliamento (che passa dal 26,6% nel 2001 al 20,3%), del settore dei beni per la casa (che passa da 16,1% al 10,7%) e del settore di pelli, cuoio e calzature (che passa dal 12,3% al 9,7%) così come mostrato nei grafici sottostanti (Figure 3.2 e 3.3). Di fatto, l'elevata crescita che ha interessato i distretti della meccanica si è riflessa in un aumento delle sue quote percentuali anche per effetto della parallela flessione che ha interessato il tessile e abbigliamento e che si è riflessa in una riduzione di questi valori. La tendenza è analoga per le unità locali.

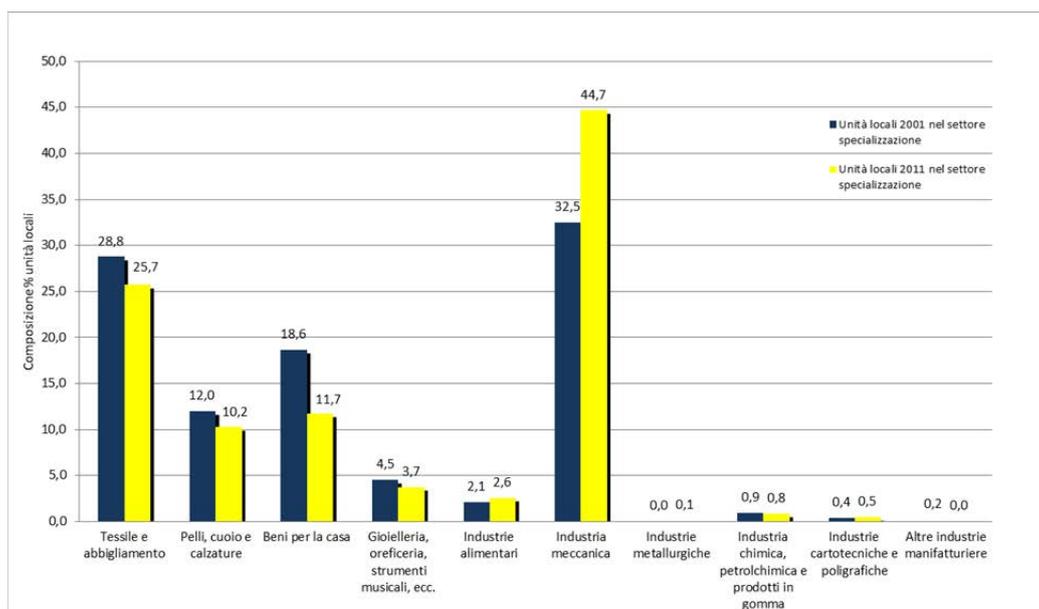
Anche l'analisi delle variazioni 2011-2001 evidenzia il "rafforzamento" economico/occupazionale per l'industria meccanica e, soprattutto, per quella metallurgica, con un forte incremento di tutte le variabili in esame; in particolare per quelle riferite al settore di specializzazione. All'opposto, i beni per la casa e le pelli, cuoio e calzature segnano le dinamiche più negative in tutte le variabili considerate cui fanno seguito il tessile e abbigliamento e l'oreficeria, strumenti musicali, eccetera (Tavola 3.9).

Figura 3.2 – Addetti nei settori di specializzazione dei distretti industriali. Anni 2001 e 2011 – *composizione percentuale*



Fonte: Elaborazione su dati CIS 2011.

Figura 3.3 – Unità locali nei settori di specializzazione dei distretti industriali. Anni 2001 e 2011 - *composizione percentuale*



Fonte: Elaborazione su dati CIS 2011.

Tavola 3.8 – Distretti industriali, unità locali e addetti per industria principale. Anni 2001-2011 - *valori percentuali*

INDUSTRIA PRINCIPALE	Differenza di peso percentuale 2001-2011						
	Distretti industriali	Unità Locali	Addetti	Unità locali manifatturiere	Addetti manifatturieri	Unità locali settore specializzazione	Addetti settore specializzazione
Tessile e abbigliamento	-4,9	-2,9	-3,4	-1,8	-3,3	-3,1	-6,3
Pelli, cuoio e calzature	-1,2	-3,1	-3	-2,9	-2,9	-1,8	-2,6
Beni per la casa	-3,4	-5,5	-5	-5,4	-4,7	-6,9	-5,4
Gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc.	0	-0,2	-0,3	-0,2	-0,2	-0,8	-1
Industrie alimentari	3,4	0,9	0,7	0,5	0,3	0,5	0,7
Industria meccanica	3,8	9,7	10,2	9,1	10,2	12,2	14,1
Industrie metallurgiche	2,2	0,9	0,9	1,1	1,3	0,1	0,5
Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	0,7	0,3	0,2	0,2	0,1	-0,1	0,3
Industrie cartotecniche e poligrafiche	-0,3	0,4	0,3	0,1	0	0,1	0,1
Altre industrie manifatturiere	-	-	-	-	-	-	-

Tavola 3.9 – Distretti industriali, unità locali e addetti per industria principale. Anni 2001-2011 - *valori percentuali*

INDUSTRIA PRINCIPALE	Variazione percentuale						
	Distretti industriali	Unità locali	Addetti	Unità locali manifatturiere	Addetti manifatturieri	Unità locali settore specializzazione	Addetti settore specializzazione
Tessile e abbigliamento	-36,0	-5,8	-9,7	-26,1	-30,1	-31,9	-41,7
Pelli, cuoio e calzature	-29,2	-21,3	-24,1	-37,8	-38,5	-34,8	-39,7
Beni per la casa	-35,1	-29,5	-29,6	-46,5	-43,1	-52,1	-49,2
Gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc.	-20,0	-1,4	-5,9	-25,9	-24,5	-36,7	-45,7
Industrie alimentari	15,4	24,5	18,8	-11,3	-16,4	-6,7	-2,4
Industria meccanica	-9,5	42,6	38,2	7,8	8,1	4,8	6,2
Industrie metallurgiche	300,0	340,6	309,4	400,5	420,5	750,0	553,7
Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	0,0	16,0	7,6	-14,4	-19,0	-31,6	-11,9
Industrie cartotecniche e poligrafiche	-33,3	42,3	32,1	-13,9	-20,0	-16,8	-16,7
Altre industrie manifatturiere	-	-	-	-	-	-	-
ITALIA	-22,1	4,3	1,8	-21,6	-21,9	-23,8	-23,5

3.4 Le transizioni regionali nel decennio 2001-2011

La distribuzione territoriale dei distretti industriali del 2011 presenta alcuni cambiamenti rispetto al 2001. Nel complesso, tre quarti dei distretti industriali individuati nel 2011 erano già presenti nel 2001, mentre un quarto è un nuovo distretto. La contrazione numerica dei distretti nel decennio (da 181 a 141) e la contemporanea nascita di nuovi distretti industriali si sostanzia in variazioni ben visibili a livello regionale (Tavola 3.10 e Figura 3.4).

Le variazioni maggiori in termini di numero di distretti, di segno negativo, si sono registrate nel Nord-est e nel Nord-ovest, dove si rileva una riduzione del 30% circa. Le regioni maggiormente interessate sono Lombardia (9 distretti in meno, pari a -23,7%), Piemonte, Emilia-Romagna (8 distretti in meno ciascuna, pari, rispettivamente a -53,3% e -38,1%) e Veneto (5 distretti in meno, pari a -15,2%). Per contro, in Liguria emerge, per la prima volta, un distretto: si tratta del sistema locale di Cairo Montenotte specializzato nel settore della meccanica, mentre Toscana e Umbria mantengono lo stesso numero di distretti².

In termini di occupazione manifatturiera, il Nord-ovest registra il calo più importante in valore assoluto e percentuale (-24,3%, circa 180 mila addetti) che interessa in particolare la Lombardia (circa 146 mila addetti, con una contrazione del -22,4%). Nel resto del Paese, la riduzione occupazionale maggiore si registra in Emilia-Romagna (circa 67 mila addetti con una variazione pari a -32,5%) e in Piemonte (42 mila addetti pari a -42,2%).

Nel Centro, sia la Toscana che l'Umbria non subiscono variazioni in termini di numero di distretti, mentre il Lazio e le Marche registrano una contrazione pari, rispettivamente, ad 1 e 4 distretti (che corrisponde ad una variazione percentuale del -50% per il Lazio e del -17,4% per le Marche). Spostando l'attenzione sull'occupazione manifatturiera, la perdita registrata dal Lazio si riflette, in parte, in un calo occupazionale del 47,1%. A seguire la Toscana, la cui flessione (-23,1%) si pone comunque in linea con la media nazionale, mentre le performance meno negative sono a carico dell'Umbria (-21,6%) ed ancor più delle Marche (-11,8%).

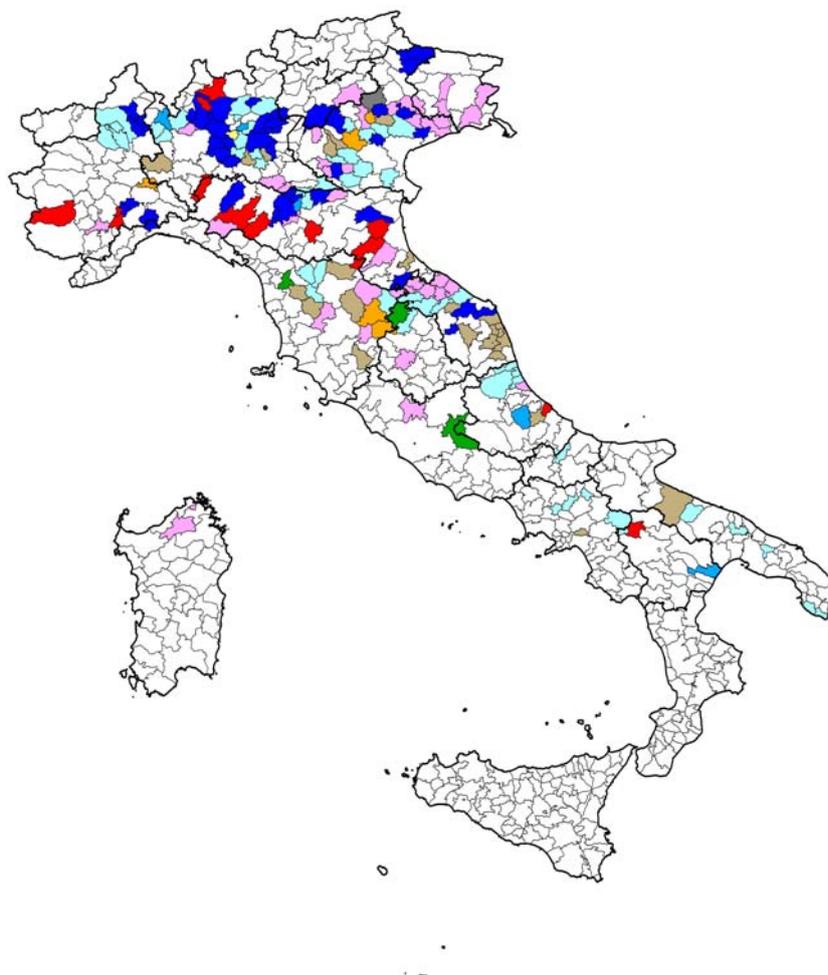
Nel Meridione si registrano alcune variazioni positive in termini di numero di distretti in Sardegna (aumento di 3 unità, passando da 1 a 4), e in Campania e Puglia (1 distretto ciascuna); di contro altre regioni subiscono delle perdite. Nello specifico: -4 distretti in Abruzzo, -2 in Basilicata e -1 in Molise. A tale proposito, la perdita subita dalla Basilicata e dal Molise ne ha comportato la totale scomparsa di distretti nel 2011 (si tratta, in particolare, dei distretti del tessile e abbigliamento di Trivento, delle industrie alimentari di Rionero in Vulture e dell'industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma e materie plastiche di Pisticci). I cambiamenti che nell'arco temporale di riferimento hanno caratterizzato la geografia territoriale dei distretti hanno avuto ripercussioni nella dinamica occupazionale. La Sardegna registra un incremento di addetti manifatturieri dell'80,8%, la Campania del 48% e la Puglia una flessione del solo 6,4%; dal lato opposto l'Abruzzo segna una riduzione del 46,7%.

² Si sottolinea che l'invarianza nel numero di distretti non implica assenza di cambiamenti demografici di distretti ma soltanto un saldo invariato nei due anni.

Tavola 3.10 – Variazioni 2001-2011 di distretti industriali e addetti per regione e ripartizione geografica - *valori assoluti e percentuali*

REGIONI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Distretti		Addetti Manifatturieri		Unità locali Manifatturiere	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Piemonte	-8	-53,3	-42.904	-42,2	-4533	-41,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	-	-	-
Lombardia	-9	-23,7	-146.079	-22,4	-17.311	-26,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	-1	-33,3	-10.641	-72,0	-885	-67,9
Prov. aut. di Bolzano/Bozen	-	-	-	-	-	-
Prov. aut. di Trento	-1	-33,3	-10.641	-72,0	-885	-67,9
Veneto	-5	-15,2	-15.648	-3,7	-1.300	-3,2
Friuli-Venezia Giulia	-3	-60,0	-32.982	-71,4	-2.367	-60,4
Liguria	1		5.591		397	
Emilia-Romagna	-8	-38,1	-67.615	-32,5	-8.570	-38,0
Toscana	0	0,0	-44.560	-23,1	-5.392	-18,9
Umbria	0	0,0	-3.313	-21,6	-629	-29,7
Marche	-4	-17,4	-17.500	-11,8	-1.597	-9,2
Lazio	-1	-50,0	-3.966	-47,1	-423	-46,8
Abruzzo	-4	-50,0	-21.000	-46,7	-2.008	-40,2
Molise	-1	-100,0	-557	-100,0	-116	-100,0
Campania	1	20,0	5.345	48,0	738	45,4
Puglia	1	16,7	-2.287	-6,4	-1.191	-16,5
Basilicata	-2	-100,0	-3.268	-100,0	-389	-100,0
Calabria	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-
Sardegna	3	300,0	1.808	80,8	232	62,7
Nord-ovest	-16	-30,2	-183.392	-24,3	-21.447	-27,6
Nord-est	-17	-27,4	-126.886	-18,5	-13.122	-19,1
Centro	-5	-11,6	-69.339	-19,0	-8.041	-16,5
Sud	-5	-22,7	-21.767	-22,7	-2.966	-20,7
Isole	3	300,0	1.808	80,8	232	62,7
ITALIA	-40	-22,1	-399.576	-21,0	-45.344	-21,6

Figura 3.4 – Distretti industriali al 2001



Industria principale

-  Beni per la casa
-  Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma e materie plastiche
-  Industria meccanica
-  Industria metallurgica
-  Industrie alimentari
-  Industrie cartotecniche e poligrafiche
-  Oreficeria, strumenti musicali, ecc.
-  Pelli, cuoio e calzature
-  Tessile e abbigliamento
-  Altre industrie manifatturiere

3.5 Relazioni tra industria principale e territorio

La distribuzione dei distretti industriali per regione e per industria di specializzazione evidenzia alcune concentrazioni regionali punto di vista territoriale (Tavole 3.11 e 3.12).

L'industria meccanica (38 distretti) mostra la più elevata concentrazione regionale di distretti; si trovano soprattutto in Veneto e Lombardia che, insieme, coprono due terzi del totale. In misura minore sono presenti i distretti della meccanica in Emilia-Romagna e Piemonte. Sono Reggio nell'Emilia, Guastalla, Castelfranco Veneto, Conegliano e Mirandola i distretti in cui è maggiore l'intensità manifatturiera, misurata attraverso la presenza di unità locali e addetti manifatturieri per distretto.

A seguire, il settore del tessile e abbigliamento risulta anch'esso concentrato. Infatti, i distretti del tessile-abbigliamento (32) sono presenti soprattutto in Lombardia, Marche e Veneto. L'intensità manifatturiera è maggiore nei distretti di Prato, Barletta, Carpi, Pistoia, Osimo ed Empoli. I distretti del tessile e abbigliamento sono caratterizzati soprattutto dalle industrie dell'abbigliamento (23 distretti) mentre il tessile, quale industria principale, è presente nei restanti 9 distretti.

Minore concentrazione è presente per i distretti delle pelli, cuoio e calzature e per i beni per la persona e per la casa.

I distretti della pelletteria e delle calzature (17) sono localizzati in sei regioni, principalmente nelle Marche (7 distretti in totale, pari al 41,2% dei distretti del settore) e in Toscana (5). Nel Veneto sono presenti due distretti, mentre in Lombardia, Campania e Puglia è presente un solo distretto. Porto Sant'Elpidio, Montegranaro, San Miniato, Civitanova Marche e Arzignano sono i distretti con maggiore intensità manifatturiera.

I distretti dei beni per la casa (24) sono presenti in nove regioni, soprattutto in Veneto (7), seguito da Marche (4), Toscana (3), Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Provincia autonoma di Trento (2 distretti), Lazio e Sardegna (1). Sono i distretti di Pesaro, Forlì, Oderzo, Poggibonsi, Bassano Del Grappa i distretti a più alta intensità manifatturiera.

Le restanti industrie di specializzazione presentano invece frequenze più basse e una sostanziale assenza di concentrazione regionale.

L'approfondimento per regione dei settori di specializzazione dei distretti industriali conferma i percorsi regionali di concentrazione degli addetti manifatturieri tra alcuni settori di specializzazione (Tavole 3.13 e 3.14). Il 42% dell'occupazione manifatturiera coinvolta nei distretti dei beni per la casa è concentrata in Veneto. L'occupazione manifatturiera dei distretti della meccanica si concentra in Lombardia (45,5%), seguita da Veneto (30,7) e Emilia-Romagna (15,7%). Lombardia ed Emilia-Romagna spiccano anche per le industrie alimentari (l'occupazione manifatturiera rispettivamente rappresenta il 24,4% e 23,3%). In Lombardia, infine, si concentra l'occupazione manifatturiera coinvolta nei distretti del tessile e abbigliamento (42,3%). Le Marche spiccano per la concentrazione nel settore delle pelli, cuoio e calzature (33,8%), seguito da Veneto (27,1%) e Toscana (25%).

Tavola 3.11 – Distretti industriali per regione e industria di specializzazione. Anno 2011 - *valori assoluti*

REGIONI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Beni per la casa	Gioielleria, oreficeria, strumenti Musicali, Ecc.	Industria Chimica, Petrochimica, prodotti in gomma e Materie Plastiche	Industria meccanica	Industria Metallurgica	Industrie alimentari	Industrie Cartote- cniche e poligra- fiche	Pelli, cuoio e calzature	Tessile e Abbiglia- mento	Totale
Piemonte	0	1	1	5	0	0	0	0	0	7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	2	0	3	11	3	2	0	1	7	29
Trentino-Alto Adige/Südtirol	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Prov. aut. di Bolzano/Bozen	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prov. aut. di Trento	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Veneto	7	1	0	12	0	1	0	2	5	28
Friuli-Venezia Giulia	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Liguria	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Emilia-Romagna	2	0	0	7	1	2	0	0	1	13
Toscana	3	1	0	1	0	0	1	5	4	15
Umbria	0	0	0	0	0	2	1	0	0	3
Marche	4	1	0	1	0	0	0	7	6	19
Lazio	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Abruzzo	0	0	0	0	0	2	0	0	2	4
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	1	0	0	2	0	1	2	6
Puglia	0	0	0	0	0	2	0	1	4	7
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	1	0	0	0	0	2	0	0	1	4
ITALIA	24	4	5	38	4	15	2	17	32	141

Tavola 3.13 – Addetti manifatturieri per regione e industria di specializzazione. Anno 2011 - valori assoluti

REGIONI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Beni per la casa	Gioielleria, oreficeria, strumenti Musicali, Ecc.	Industria Chimica, Petrochimica , prodotti in gomma e Materie Plastiche	Industria mec- canica	Industria Metal- lurgica	Industrie alimentari	Industrie Carto- tecniche e poligra- fiche	Pelli, cuoio e calzature	Tessile e Abbiglia- mento	Totale
Piemonte	0	5.632	17.244	35.824	0	0	0	0	0	58.700
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	10.533	0	23.600	260.143	19.634	15.355	0	13.453	163.543	506.261
Trentino-Alto Adige/Südtirol	4.138	0	0	0	0	0	0	0	0	4.138
Prov. aut. di Bolzano/Bozen	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prov. aut. di Trento	4.138	0	0	0	0	0	0	0	0	4.138
Veneto	75.459	30.129	0	175.740	0	9.270	0	40.920	70.767	402.285
Friuli-Venezia Giulia	13.181	0	0	0	0	0	0	0	0	13.181
Liguria	0	0	0	5.591	0	0	0	0	0	5.591
Emilia-Romagna	19.410	0	0	90.025	3.185	14.632	0	0	13.444	140.696
Toscana	17.965	14.025	0	528	0	0	14.622	37.653	63.558	148.351
Umbria	0	0	0	0	0	5.562	6.445	0	0	12.007
Marche	32.926	13.431	0	4.519	0	0	0	51.042	28.905	130.823
Lazio	4.463	0	0	0	0	0	0	0	0	4.463
Abruzzo	0	0	0	0	0	7.414	0	0	16.600	24.014
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0	0	4.506	0	0	4.869	0	3.349	3.752	16.476
Puglia	0	0	0	0	0	4.938	0	4.449	24.071	33.458
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	1.581	0	0	0	0	770	0	0	1.695	4.046
ITALIA	179.656	63.217	45.350	572.370	22.819	62.810	21.067	150.866	386.335	1.504.490

Tavola 3.14 – Addetti manifatturieri per regione e industria di specializzazione. Anno 2011 - *valori percentuali*

REGIONI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Beni per la casa	Gioielleria, oreficeria, Petrolchimica, strumenti musicali, prodotti in Gomma e Ecc. Materie Plastiche	Industria Chimica, prodotti in Gomma e Materie Plastiche	Industria mec- canica	Industria Metal- lurgica	Industrie alimentari	Industrie Cartote- cniche e poligrafiche	Pelli, cuoio e calzature	Tessile e Abbiglia- mento	Totale
Piemonte	0,0	8,9	38,0	6,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Lombardia	5,9	0,0	52,0	45,5	86,0	24,4	0,0	8,9	42,3	33,7
Trentino-Alto Adige/Südtirol	2,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3
Prov. aut. di Bolzano/Bozen	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prov. aut. di Trento	2,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3
Veneto	42,0	47,7	0,0	30,7	0,0	14,8	0,0	27,1	18,3	26,7
Friuli-Venezia Giulia	7,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9
Liguria	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
Emilia-Romagna	10,8	0,0	0,0	15,7	14,0	23,3	0,0	0,0	3,5	9,4
Toscana	10,0	22,2	0,0	0,1	0,0	0,0	69,4	25,0	16,5	9,9
Umbria	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	8,9	30,6	0,0	0,0	0,8
Marche	18,3	21,2	0,0	0,8	0,0	0,0	0,0	33,8	7,5	8,7
Lazio	2,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3
Abruzzo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	11,8	0,0	0,0	4,3	1,6
Molise	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Campania	0,0	0,0	9,9	0,0	0,0	7,8	0,0	2,2	1,0	1,1
Puglia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,9	0,0	2,9	6,2	2,2
Basilicata	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Calabria	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Sicilia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Sardegna	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2	0,0	0,0	0,4	0,3
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Se si analizzano la distribuzione di occupazione distrettuale e di unità locali tra le industrie di specializzazione di ciascuna regione, si osserva come alcune industrie catalizzino maggiormente l'occupazione distrettuale specializzata (Tavole 3.15 e 3.16).

Se si analizzano la distribuzione di occupazione distrettuale e di unità locali tra le industrie di specializzazione di ciascuna regione, si osserva come alcune industrie catalizzino maggiormente l'occupazione distrettuale specializzata (Tavole 3.15 e 3.16).

L'industria meccanica assorbe oltre il 60% dell'occupazione distrettuale in Emilia-Romagna (74,8%), Piemonte (71,3%), Lombardia (68%) e Veneto (61%) oltre che, naturalmente, in Liguria dove il distretto presente è specializzato nella meccanica.

Il tessile e abbigliamento assorbe il 54,5% dell'occupazione specializzata della Toscana, il 60% dell'Abruzzo e il 76,2% della Puglia. Pelli, cuoio e calzature assorbono il 49,9% dell'occupazione distrettuale specializzata nelle Marche e il 46,5% della Campania.

Tavola 3.15 – Addetti e unità locali per industria di specializzazione e regione 2011 – *valori assoluti*

REGIONI	Industria di specializzazione	Addetti	Unità locali	Addetti manifatturieri	Unità locali manifatturieri	Addetti settore di specializzazione	Unità locali settore di specializzazione
Piemonte	Industria meccanica	102.491	25.782	35.824	3.802	23.474	2.257
	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	73.111	15.936	17.244	1.621	4.494	110
	Gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc.	11.964	3.063	5.632	1.018	4.969	897
	Totale	187.566	44.781	58.700	6.441	32.937	3.264
Lombardia	Beni per la casa	27.767	6.324	10.533	896	3.212	198
	Industria meccanica	851.300	184.369	260.143	24.330	139.973	13.540
	Industria metallurgica	49.570	10.888	19.634	1.791	3.630	57
	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	62.027	14.548	23.600	2.295	7.817	369
	Industrie alimentari	65.792	15.219	15.355	1.533	4.017	242
	Pelli, cuoio e calzature	47.931	12.556	13.453	1.676	1.904	208
	Tessile e abbigliamento	505.511	114.188	163.543	16.845	45.430	3.823
	Totale	1.609.898	358.092	506.261	49.366	205.983	18.437
Prov. aut. di Trento	Beni per la casa	16.581	3.737	4.138	418	869	138
	Totale	16.581	3.737	4.138	418	869	138
Liguria	Industria meccanica	14.928	3.507	5.591	397	2.644	173
	Totale	14.928	3.507	5.591	397	2.644	173
Veneto	Beni per la casa	196.360	45.175	75.459	7.873	26.792	3.325
	Industria meccanica	617.464	140.867	175.740	17.768	88.679	7.979
	Industrie alimentari	32.620	7.015	9.270	774	2.451	80
	Gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc.	112.862	24.723	30.129	3.057	2.799	410
	Pelli, cuoio e calzature	85.326	16.513	40.920	3.167	11.772	666
	Tessile e abbigliamento	233.807	54.767	70.767	7.174	12.943	1.325
Totale	1.278.439	289.060	402.285	39.813	145.436	13.785	
Friuli-Venezia Giulia	Beni per la casa	44.034	10.448	13.181	1.550	5.982	814
	Totale	44.034	10.448	13.181	1.550	5.982	814
Emilia-Romagna	Beni per la casa	77.239	18.250	19.410	2.092	5.022	552
	Industria meccanica	281.316	58.742	90.025	8.340	49.358	3.990
	Industria metallurgica	11.173	3.034	3.185	356	299	11
	Industrie alimentari	47.009	11.868	14.632	1.610	4.679	493
	Tessile e abbigliamento	32.979	6.353	13.444	1.559	6596	928
	Totale	449.716	98.247	140.696	13.957	65.954	5.974
Toscana	Beni per la casa	53.193	13.989	17.965	2.119	5.348	710
	Industria meccanica	1.884	509	528	77	262	21
	Industrie cartotecniche e poligrafiche	60.824	14.778	14.622	1.623	4.079	128
	Gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc.	54.242	13.190	14.025	2.059	5.687	896
	Pelli, cuoio e calzature	118.703	32.610	37.653	5.142	15.686	1.935
	Tessile e abbigliamento	206.677	56.605	63.558	12.133	37.249	7.564
Totale	495.523	131.681	148.351	23.153	68.311	11.254	
Umbria	Industrie alimentari	18.368	4.942	5.562	600	975	95
	Industrie cartotecniche e poligrafiche	19.195	4.940	6.445	887	1.386	160
	Totale	37.563	9.882	12.007	1.487	2.361	255
Marche	Beni per la casa	114.052	27.124	32.926	3.501	13.776	1289
	Industria meccanica	10.256	2.585	4.519	453	2.359	188
	Gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc.	30.372	7.073	13.431	1.219	1.463	147
	Pelli, cuoio e calzature	150.337	39.503	51.042	7.086	25.680	3.222
	Tessile e abbigliamento	105.630	27.110	28.905	3.429	8.149	774
	Totale	410.647	103.395	130.823	15.688	51.427	5.620

Tavola 3.15 segue – Addetti e unità locali per industria di specializzazione e regione 2011 – *valori assoluti*

REGIONI	Industria di specializzazione	Addetti	Unità locali	Addetti manufatturieri	Unità locali manufatturieri	Addetti settore di specializzazione	Unità locali settore di specializzazione
Lazio	Beni per la casa	15.804	4.843	4.463	481	3.258	195
	Totale	15.804	4.843	4.463	481	3.258	195
Abruzzo	Industrie alimentari	30.666	8.359	7.414	943	2.141	211
	Tessile e abbigliamento	58.884	15.145	16.600	2.046	3.206	391
	Totale	89.550	23.504	24.014	2.989	5.347	602
Campania	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	20.012	5.755	4.506	505	1.020	41
	Industrie alimentari	22.490	7.362	4.869	827	1.127	239
	Pelli, cuoio e calzature	8.151	2.232	3.349	524	2.636	338
	Tessile e abbigliamento	16.527	4.983	3.752	509	886	59
	Totale	67.180	20.332	16.476	2.365	5.669	677
Puglia	Industrie alimentari	23.370	7.337	4.938	872	1.479	177
	Pelli, cuoio e calzature	18.529	5.234	4.449	740	1.275	80
	Tessile e abbigliamento	111.573	33.419	24.071	4.418	8.813	1.318
	Totale	153.472	45.990	33.458	6.030	11.567	1.575
Sardegna	Beni per la casa	6.667	1.900	1.581	270	1.145	160
	Industrie alimentari	3.654	1.325	770	167	594	83
	Tessile e abbigliamento	6.305	1.705	1.695	165	567	13
	Totale	16.626	4.930	4.046	602	2.306	256

Capitolo 4

La multi-specializzazione distrettuale

Al fine di incrementare gli elementi per l'analisi, in questa edizione sono forniti, per ciascun distretto, oltre alla industria principale che costituisce la specializzazione del distretto, anche la seconda e la terza industria manifatturiera di specializzazione, laddove presente.

In 19 distretti (il 13,5% del totale) è presente una sola industria principale: tra di essi, vi sono alcuni dei distretti di più antica tradizione e di maggiore caratterizzazione produttiva (Prospetto 4.1). Oltre un quarto dei distretti mono-specializzati appartiene al settore di pelli, cuoio e calzature (26,3%). Un quinto dei distretti mono-specializzati è invece presente nel tessile e abbigliamento (21,1%). Beni per la casa, industria meccanica e industrie alimentari rappresentano circa il 15% ciascuna. Oltre un quarto dei distretti mono-specializzati è localizzato nelle Marche, con prevalenza nel settore delle pelli, cuoio e calzature (3 distretti, su 7 distretti specializzati nelle pelli presenti nella regione). I distretti della Sardegna, infine, risultano mono-specializzati nelle industrie alimentari (i due distretti industriali delle industrie alimentari presenti nella regione sono infatti mono-specializzati).

Prospetto 4.1 - Distretti industriali mono-specializzati 2011

CODICE	Denominazione Distrettuale	Mono-specializzazione	Regione
110	Borgomanero	Industria meccanica	Piemonte
130	Valenza	Gioielleria, strumenti musicali, ecc.	Piemonte
314	Albino	Tessile e abbigliamento	Lombardia
343	Castel Goffredo	Tessile e abbigliamento	Lombardia
348	Suzzara	Industria meccanica	Lombardia
514	Schio	Industria meccanica	Veneto
529	Pieve Di Soligo	Beni per la casa	Veneto
806	Langhirano	Industrie alimentari	Emilia-Romagna
927	San Miniato	Pelli, cuoio e calzature	Toscana
948	Prato	Tessile e abbigliamento	Toscana
1104	Pesaro	Beni per la casa	Marche
1107	Urbino	Beni per la casa	Marche
1122	Fermo	Pelli, cuoio e calzature	Marche
1124	Montegranaro	Pelli, cuoio e calzature	Marche
1125	Porto Sant'elpidio	Pelli, cuoio e calzature	Marche
1525	Solofra	Pelli, cuoio e calzature	Campania
1643	Minervino Murge	Tessile e abbigliamento	Puglia
2007	Thiesi	Industrie alimentari	Sardegna
2010	Fonni	Industrie alimentari	Sardegna

L'analisi complessiva delle frequenze della seconda "specializzazione", fa emergere soprattutto distretti specializzati nelle industrie alimentari, beni per la casa, tessile e abbigliamento, e industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma e materie plastiche. Le frequenze maggiori della terza

¹ Il capitolo è a cura di Maria Grazia Magliocchi.

“specializzazione” si presentano in corrispondenza dell'industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma e materie plastiche.

In 37 distretti (26,2% del totale) si osserva la presenza soltanto di una seconda specializzazione oltre a quella principale, soprattutto nei distretti specializzati nell'industria meccanica e nei beni per la casa e tessile abbigliamento come prima specializzazione (Prospetto 4.2). Le seconde industrie di specializzazione sono le industrie alimentari e metallurgiche: oltre un quinto dei distretti coinvolti nei 37 distretti in esame ha come seconda specializzazione le industrie alimentari (21,6%), e quasi un altro quinto ha invece come seconda specializzazione il settore delle industrie metallurgiche (18,9%). Si può osservare che la seconda specializzazione nelle industrie metallurgiche si associa spesso ad una prima specializzazione nell'industria meccanica: questo accade nella metà dei distretti della meccanica, prevalentemente in Lombardia (nei distretti di Brescia, Lumezzane e Lecco) e in Veneto (Legnago e Feltre).

Prospetto 4.2 – Distretti industriali al 2011 aventi soltanto una seconda specializzazione

DISTRETTI INDUSTRIALI	Denominazione distrettuale	1° specializzazione	2° specializzazione	Regione
104	Rivarolo Canavese	Industria meccanica	Industria dei mezzi di trasporto	Piemonte
122	Canelli	Industria meccanica	Industrie alimentari	Piemonte
316	Clusone	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Tessile e abbigliamento	Lombardia
317	Grumello del Monte	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Altre industrie manifatturiere	Lombardia
320	Breno	Industrie metallurgiche	Industria meccanica	Lombardia
321	Brescia	Industria meccanica	Industrie metallurgiche	Lombardia
327	Lumezzane	Industria meccanica	Industrie metallurgiche	Lombardia
350	Lecco	Industria meccanica	Industrie metallurgiche	Lombardia
504	Legnago	Industria meccanica	Industrie metallurgiche	Veneto
507	San Bonifacio	Industria meccanica	Pelli, cuoio e calzature	Veneto
510	Arzignano	Pelli, cuoio e calzature	Industria meccanica	Veneto
522	Feltre	Industria meccanica	Industrie metallurgiche	Veneto
524	Pieve di Cadore	Industria meccanica	Altre industrie manifatturiere	Veneto
526	Conegliano	Industria meccanica	Beni per la casa	Veneto
528	Oderzo	Beni per la casa	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Veneto
534	Portogruaro	Beni per la casa	Industria meccanica	Veneto
539	Montagnana	Beni per la casa	Tessile e abbigliamento	Veneto
541	Adria	Tessile e abbigliamento	Industrie alimentari	Veneto
601	Cividale del Friuli	Beni per la casa	Industrie metallurgiche	Friuli-Venezia Giulia
802	Fiorenzuola d'Arda	Industria meccanica	Industrie alimentari	Emilia-Romagna
810	Guastalla	Industria meccanica	Industrie metallurgiche	Emilia-Romagna
812	Carpi	Tessile e abbigliamento	Industrie cartotecniche e poligrafiche	Emilia-Romagna
814	Mirandola	Industria meccanica	Tessile e abbigliamento	Emilia-Romagna
839	Novafeltria	Industria meccanica	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Emilia-Romagna
906	Lucca	Industrie cartotecniche e poligrafiche	Pelli, cuoio e calzature	Toscana
937	Piancastagnaio	Pelli, cuoio e calzature	Beni per la casa	Toscana
1101	Cagli	Tessile e abbigliamento	Industrie alimentari	Marche
1105	Sassocorvaro	Beni per la casa	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Marche
1106	Urbania	Tessile e abbigliamento	Beni per la casa	Marche
1202	Civita Castellana	Beni per la casa	Altre industrie manifatturiere	Lazio

Prospetto 4.2 segue – Distretti industriali al 2011 aventi soltanto una seconda specializzazione

DISTRETTI INDUSTRIALI	Denominazione distrettuale	1° specializzazione	2 ° specializzazione	Regione
1307	Giulianova	Industrie alimentari	Tessile e abbigliamento	Abruzzo
1316	Ortona	Industrie alimentari	Industrie cartotecniche e poligrafiche	Abruzzo
1511	San Marco dei Cavoti	Tessile e abbigliamento	Industrie alimentari	Campania
1530	Battipaglia	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Industrie alimentari	Campania
1614	Gioia del Colle	Industrie alimentari	Beni per la casa	Puglia
1623	Martina Franca	Tessile e abbigliamento	Industrie alimentari	Puglia
2030	Tempio Pausania	Beni per la casa	Industrie alimentari	Sardegna

Infine, sono 85 (60,3%) i distretti che presentano sia una industria di specializzazione secondaria sia una terziaria (Prospetto 4.3). Non si evidenziano particolari triple di settori a meno di alcuni casi.

I distretti del tessile e abbigliamento di questa partizione mostrano in 5 casi su 22 le industrie alimentari come seconda industria di specializzazione e, tra questi, l'Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma e materie plastiche. come terza industria di specializzazione (3 distretti). Stessa frequenza, sempre per i distretti del tessile e abbigliamento si registra nel settore dei beni per la casa (5 distretti su 22), che in due casi si associa alle industrie alimentari come terza specializzazione. Un'altra associazione di lieve entità è quella che vede i distretti della meccanica avere come seconda industria di specializzazione i beni per la casa, e, tra questi distretti, le industrie alimentari.

Prospetto 4.3 – Distretti industriali con seconda e terza specializzazione 2011

CODICE	Denominazione distrettuale	Prima specializzazione	Seconda specializzazione	Terza specializzazione	Regione
111	Novara	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Tessile e abbigliamento	Altre industrie manifatturiere	Piemonte
123	Nizza Monferrato	Industria meccanica	Industrie alimentari	Beni per la casa	Piemonte
134	Omegna	Industria meccanica	Industrie cartotecniche e poligrafiche	Altre industrie manifatturiere	Piemonte
301	Busto Arsizio	Tessile e abbigliamento	Industria meccanica	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Lombardia
304	Como	Tessile e abbigliamento	Beni per la casa	Industrie cartotecniche e poligrafiche	Lombardia
309	Morbegno	Industria meccanica	Industrie alimentari	Industrie metallurgiche	Lombardia
315	Bergamo	Industria meccanica	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Industrie metallurgiche	Lombardia
318	Vilminore Di Scalve	Industria meccanica	Industrie cartotecniche e poligrafiche	Beni per la casa	Lombardia
323	Darfo Boario Terme	Industria meccanica	Industrie metallurgiche	Altre industrie manifatturiere	Lombardia
324	Desenzano Del Garda	Industria meccanica	Industrie metallurgiche	Altre industrie manifatturiere	Lombardia
328	Manerbio	Industrie metallurgiche	Industria meccanica	Tessile e abbigliamento	Lombardia
329	Montichiari	Industria meccanica	Tessile e abbigliamento	Pelli, cuoio e calzature	Lombardia
330	Orzinuovi	Tessile e abbigliamento	Industria meccanica	Pelli, cuoio e calzature	Lombardia
332	Salò	Industria meccanica	Industrie metallurgiche	Altre industrie manifatturiere	Lombardia
333	Vestone	Industrie metallurgiche	Industria meccanica	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Lombardia
335	Sannazzaro De' Burgondi	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Industria meccanica	Gioielleria, strumenti musicali, ecc.	Lombardia
336	Stradella	Industrie alimentari	Industria meccanica	Beni per la casa	Lombardia
337	Vigevano	Pelli, cuoio e calzature	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Industria meccanica	Lombardia
339	Casalmaggiore	Beni per la casa	Industrie metallurgiche	Industrie alimentari	Lombardia
341	Cremona	Industrie alimentari	Industrie metallurgiche	Gioielleria, strumenti musicali, ecc.	Lombardia
342	Asola	Tessile e abbigliamento	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Industrie cartotecniche e poligrafiche	Lombardia
346	Poggio Rusco	Tessile e abbigliamento	Industria meccanica	Altre industrie manifatturiere	Lombardia
349	Viadana	Beni per la casa	Tessile e abbigliamento	Industrie alimentari	Lombardia
414	Borgo Valsugana	Beni per la casa	Industrie alimentari	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Prov. aut. di Trento
423	Storo	Beni per la casa	Industria meccanica	Industrie cartotecniche e poligrafiche	Prov. aut. di Trento
502	Cerea	Beni per la casa	Industrie alimentari	Tessile e abbigliamento	Veneto
503	Isola Della Scala	Beni per la casa	Industrie metallurgiche	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Veneto
509	Villafranca Di Verona	Industrie alimentari	Industrie cartotecniche e poligrafiche	Industria dei mezzi di trasporto	Veneto
512	Bassano Del Grappa	Beni per la casa	Gioielleria, strumenti musicali, ecc.	Tessile e abbigliamento	Veneto
513	Noventa Vicentina	Tessile e abbigliamento	Industrie alimentari	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Veneto
517	Vicenza	Gioielleria, strumenti musicali, ecc.	Industrie metallurgiche	Industrie cartotecniche e poligrafiche	Veneto

Prospetto 4.3 segue – Distretti industriali con seconda e terza specializzazione 2011

CODICE	Denominazione distrettuale	Prima specializzazione	Seconda specializzazione	Terza specializzazione	Regione
525	Castelfranco Veneto	Industria meccanica	Tessile e abbigliamento	Beni per la casa	Veneto
527	Montebelluna	Pelli, cuoio e calzature	Tessile e abbigliamento	Gioielleria, strumenti musicali, ecc.	Veneto
530	Treviso	Tessile e abbigliamento	Beni per la casa	Industria meccanica	Veneto
531	Valdobbiadene	Industria meccanica	Pelli, cuoio e calzature	Industrie metallurgiche	Veneto
535	San Donà Di Piave	Industria meccanica	Beni per la casa	Altre industrie manifatturiere	Veneto
537	Cittadella	Tessile e abbigliamento	Beni per la casa	Industria meccanica	Veneto
538	Monselice	Industria meccanica	Beni per la casa	Tessile e abbigliamento	Veneto
540	Padova	Industria meccanica	Pelli, cuoio e calzature	Tessile e abbigliamento	Veneto
542	Badia Polesine	Tessile e abbigliamento	Pelli, cuoio e calzature	Industrie metallurgiche	Veneto
543	Rovigo	Industria meccanica	Industria dei mezzi di trasporto	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Veneto
603	San Giorgio Di Nogaro	Beni per la casa	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Industrie metallurgiche	Friuli-Venezia Giulia
706	Cairo Montenotte	Industria meccanica	Beni per la casa	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Liguria
801	Castel San Giovanni	Industrie metallurgiche	Industrie alimentari	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Emilia-Romagna
811	Reggio Nell'emilia	Industria meccanica	Tessile e abbigliamento	Industrie alimentari	Emilia-Romagna
816	Pavullo Nel Frignano	Beni per la casa	Industria meccanica	Industrie alimentari	Emilia-Romagna
819	Vignola	Industria meccanica	Industrie alimentari	Beni per la casa	Emilia-Romagna
827	Faenza	Industria meccanica	Beni per la casa	Industrie alimentari	Emilia-Romagna
828	Lugo	Industrie alimentari	Industria meccanica	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Emilia-Romagna
833	Forlì	Beni per la casa	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Industrie metallurgiche	Emilia-Romagna
909	Montecatini-Terre	Pelli, cuoio e calzature	Industrie cartotecniche e poligrafiche	Industrie alimentari	Toscana
910	Pistoia	Tessile e abbigliamento	Beni per la casa	Industria dei mezzi di trasporto	Toscana
912	Borgo San Lorenzo	Pelli, cuoio e calzature	Industria meccanica	Altre industrie manifatturiere	Toscana
913	Castelfiorentino	Pelli, cuoio e calzature	Beni per la casa	Tessile e abbigliamento	Toscana
914	Empoli	Tessile e abbigliamento	Pelli, cuoio e calzature	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Toscana
916	Firenze	Industria meccanica	Beni per la casa	Industrie alimentari	Toscana
929	Arezzo	Gioielleria, strumenti musicali, ecc.	Pelli, cuoio e calzature	Tessile e abbigliamento	Toscana
930	Bibbiena	Beni per la casa	Tessile e abbigliamento	Gioielleria, strumenti musicali, ecc.	Toscana
933	Sansepolcro	Tessile e abbigliamento	Industrie alimentari	Gioielleria, strumenti musicali, ecc.	Toscana
938	Poggibonsi	Beni per la casa	Industria dei mezzi di trasporto	Industrie alimentari	Toscana
940	Sinalunga	Beni per la casa	Tessile e abbigliamento	Gioielleria, strumenti musicali, ecc.	Toscana
1004	Città Di Castello	Industrie cartotecniche e poligrafiche	Tessile e abbigliamento	Beni per la casa	Umbria
1011	Todi	Industrie alimentari	Industria meccanica	Tessile e abbigliamento	Umbria
1012	Umbertide	Industrie alimentari	Industrie metallurgiche	Tessile e abbigliamento	Umbria
1102	Fano	Beni per la casa	Tessile e abbigliamento	Industrie metallurgiche	Marche
1103	Pergola	Industria meccanica	Pelli, cuoio e calzature	Tessile e abbigliamento	Marche

Prospetto 4.3 segue – Distretti industriali con seconda e terza specializzazione 2011

CODICE	Denominazione distrettuale	Prima specializzazione	Seconda specializzazione	Terza specializzazione	Regione
1111	Osimo	Tessile e abbigliamento	Industria meccanica	Gioielleria, strumenti musicali, ecc.	Marche
1112	Senigallia	Tessile e abbigliamento	Industrie cartotecniche e poligrafiche	Beni per la casa	Marche
1113	Civitanova Marche	Pelli, cuoio e calzature	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Gioielleria, strumenti musicali, ecc.	Marche
1114	Macerata	Pelli, cuoio e calzature	Beni per la casa	Tessile e abbigliamento	Marche
1115	Matelica	Tessile e abbigliamento	Industrie cartotecniche e poligrafiche	Industrie alimentari	Marche
1116	Recanati	Gioielleria, strumenti musicali, ecc.	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Industria meccanica	Marche
1117	Tolentino	Pelli, cuoio e calzature	Beni per la casa	Industrie cartotecniche e poligrafiche	Marche
1119	Ascoli Piceno	Tessile e abbigliamento	Industrie alimentari	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Marche
1123	Montegiorgio	Pelli, cuoio e calzature	Tessile e abbigliamento	Altre industrie manifatturiere	Marche
1309	Teramo	Tessile e abbigliamento	Beni per la casa	Industrie alimentari	Abruzzo
1310	Martinsicuro	Tessile e abbigliamento	Pelli, cuoio e calzature	Beni per la casa	Abruzzo
1508	Montesarchio	Tessile e abbigliamento	Beni per la casa	Industrie alimentari	Campania
1522	Ariano Irpino	Industrie alimentari	Industria dei mezzi di trasporto	Altre industrie manifatturiere	Campania
1531	Buccino	Industrie alimentari	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Beni per la casa	Campania
1613	Corato	Industrie alimentari	Tessile e abbigliamento	Beni per la casa	Puglia
1618	Putignano	Tessile e abbigliamento	Industrie alimentari	Beni per la casa	Puglia
1631	Casarano	Pelli, cuoio e calzature	Tessile e abbigliamento	Industrie alimentari	Puglia
1642	Barletta	Tessile e abbigliamento	Pelli, cuoio e calzature	Industrie alimentari	Puglia
2011	Macomer	Tessile e abbigliamento	Industrie alimentari	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.	Sardegna

Capitolo 5

Approfondimenti sulla specializzazione nell'industria principale

La specializzazione di ciascun distretto è stata individuata attraverso nove macro settori caratteristici (Prospetto 2.2 della Parte Seconda) già utilizzati in occasione dell'individuazione dei distretti e delle loro industrie principali nei precedenti censimenti. In questa edizione si forniscono ulteriori informazioni di approfondimento per individuare con in maniera più puntuale le attività di riferimento del distretto. Per ciascuna industria principale sono stati calcolati i primi tre gruppi di attività economica (3 digit classificazione Ateco²) presenti in ciascun distretto.

Come già osservato nel Capitolo 3, i distretti della meccanica (38) si trovano soprattutto in Veneto (12 distretti) e Lombardia (11 distretti) e, in misura minore in Emilia-Romagna (7) e Piemonte (5). In relazione al dettaglio del gruppo di attività economica delle industrie meccaniche, i gruppi "Riproduzione di supporti registrati" e "Fabbricazione di elementi da costruzione in metallo" sono i più importanti (entrambi costituiscono il dettaglio dell'industria principale in quattro distretti, pari al 10,5% ciascuno sul totale dei distretti della meccanica). Significativa anche la "Fabbricazione di apparecchi per uso domestico" e la "Fabbricazione di cablaggi e apparecchiature di cablaggio", che rappresentano l'industria principale in tre distretti ciascuna (pari al 7,9% ciascuno). A livello territoriale, si osserva la presenza della "Riproduzione di supporti registrati" in Veneto (3 distretti su 4), mentre la "Fabbricazione di elementi da costruzione in metallo" sono ripartite tra Lombardia e Veneto con 2 distretti ciascuna (Figura 5.1). Il gruppo di attività economica delle "Fonderie" sono solamente in Lombardia (due distretti), mentre la "Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche" costituisce il gruppo di attività economica dei distretti della meccanica del Veneto (2 distretti), mentre la "Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni" in Emilia-Romagna (2 distretti) e la "Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche" in Lombardia (2 distretti).

I distretti del tessile abbigliamento (32) sono concentrati soprattutto in Lombardia, Marche e Veneto. Per quanto riguarda l'abbigliamento, la "Confezione di articoli di abbigliamento" costituisce il gruppo di attività principale in 13 distretti, cioè il 40,6% del totale dei distretti del tessile e abbigliamento, seguita dalla "Fabbricazione di articoli di maglieria" (7 distretti, il 21,9% del totale dei distretti del settore) e della "Confezione di articoli in pelliccia" (3 distretti, il 9,4%). La "Confezione di articoli di abbigliamento" è maggiormente presente nelle Marche e in Puglia (4 distretti in ciascuna regione su 13 distretti con questo gruppo di attività economica prevalente), mentre la "Fabbricazione di articoli di maglieria" è maggiormente presente in Lombardia (3 distretti su 7).

Nelle industrie tessili, i gruppi di attività economica principali sono la "Preparazione e filatura di fibre tessili" (presente in 4 distretti, il 12,5% del totale), le "Altre industrie tessili" (3 distretti) e la "Tessitura" (2). Questi gruppi di attività economica non mostrano addensamenti regionali di rilievo.

¹ Il capitolo è a cura di Silvia Lombardi.

² Versione nazionale della classificazione europea Nace Rev. 2 in *Classificazione delle attività economiche - Ateco 2007*. Istat, Metodi e norme n. 40 Anno 2009.

I distretti dei beni per la casa (24) sono presenti in nove regioni, soprattutto in Veneto (7), Marche (4), Toscana (3), Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia e provincia autonoma di Trento (2 distretti ciascuna), Lazio e Sardegna (1). Le industrie dei beni per la casa vedono il dettaglio di 13 differenti gruppi di attività, la maggior parte dei quali rappresenta il gruppo principale in due o in un solo distretto. La “Fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro” è l’industria di riferimento in quattro distretti, è la più frequente e si localizza in Veneto in due distretti.

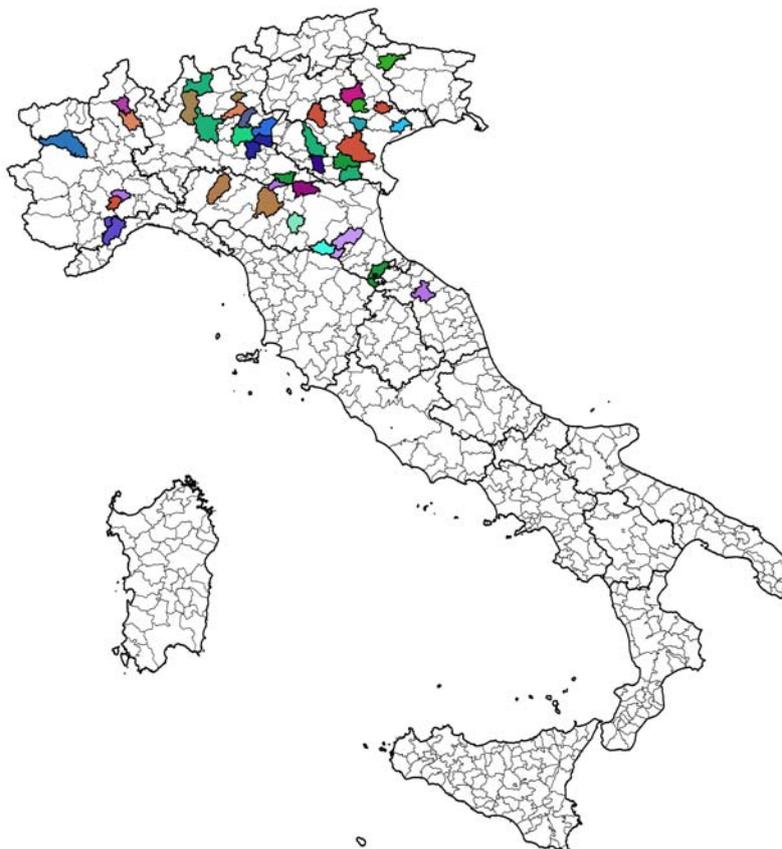
I distretti della pelle, cuoio e calzature (17) sono localizzati in sei regioni, principalmente nelle Marche (7 distretti) e in Toscana (5). Il dettaglio dell’industria della pelletteria e calzature è rivolto alla “Fabbricazione di calzature” in 11 distretti, maggiormente presenti nelle Marche (6 distretti, che corrispondono quasi alla totalità dei distretti marchigiani specializzati in questo settore) e alla “Preparazione e concia del cuoio” nei restanti 6, maggiormente presenti in Toscana.

Per quanto attiene al settore della gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc. (4 distretti), in due casi si tratta di “Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose”.

I distretti delle industrie alimentari (15) presentano una maggior frequenza nella “Lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei” (3 distretti), seguiti da “Produzione di prodotti da forno e farinacei” (2 distretti), “Industria lattiero-casearia” (2 distretti), “Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi” (2 distretti), “Lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne” (2 distretti).

Il settore dell’“industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma e materie plastiche” (5 distretti) ha gruppi di attività economica diversificati, così come accade all’industria metallurgica (4 distretti) ed alle industrie cartotecniche e poligrafiche (2 distretti).

Figura 5.1 – Distretti specializzati nell'industria meccanica. Approfondimento in gruppi di attività economica (Ateco 2007)



Industria meccanica

■	182 - RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
■	245 - FONDERIE
■	251 - FABBRICAZIONE DI ELEMENTI DA COSTRUZIONE IN METALLO
■	252 - FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI, RADIATORI E CONTENITORI IN METALLO
■	253 - FABBRICAZIONE DI GENERATORI DI VAPORE, ESCLUSI I CONTENITORI IN METALLO PER CALDAIE PER IL RISCALDAMENTO CENTRALE
■	254 - FABBRICAZIONE DI ARMI E MUNIZIONI
■	255 - FUCINATURA, IMBUTTURA, STAMPAGGIO E PROFILATURA DEI METALLI; METALLURGIA DELLE POLVERI
■	257 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI COLTELLERIA, UTENSILI E OGGETTI DI FERRAMENTA
■	259 - FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN METALLO
■	261 - FABBRICAZIONE DI COMPONENTI ELETTRONICI E SCHEDE ELETTRONICHE
■	262 - FABBRICAZIONE DI COMPUTER E UNITÀ PERIFERICHE
■	263 - FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LE TELECOMUNICAZIONI
■	266 - FABBRICAZIONE DI STRUMENTI PER IRRADIAZIONE, APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI ED ELETTROTERAPEUTICHE
■	267 - FABBRICAZIONE DI STRUMENTI OTTICI E ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE
■	271 - FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI E DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE DELL'ELETTRICITÀ
■	273 - FABBRICAZIONE DI CABLAGGI E APPARECCHIATURE DI CABLAGGIO
■	274 - FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER ILLUMINAZIONE
■	275 - FABBRICAZIONE DI APPARECCHI PER USO DOMESTICO
■	281 - FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE
■	283 - FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA
■	289 - FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI
■	293 - FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI
■	325 - FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E FORNITURE MEDICHE E DENTISTICHE

Figura 5.2 – Distretti specializzati nel tessile e abbigliamento. Approfondimento in gruppi di attività economica (Ateco 2007)

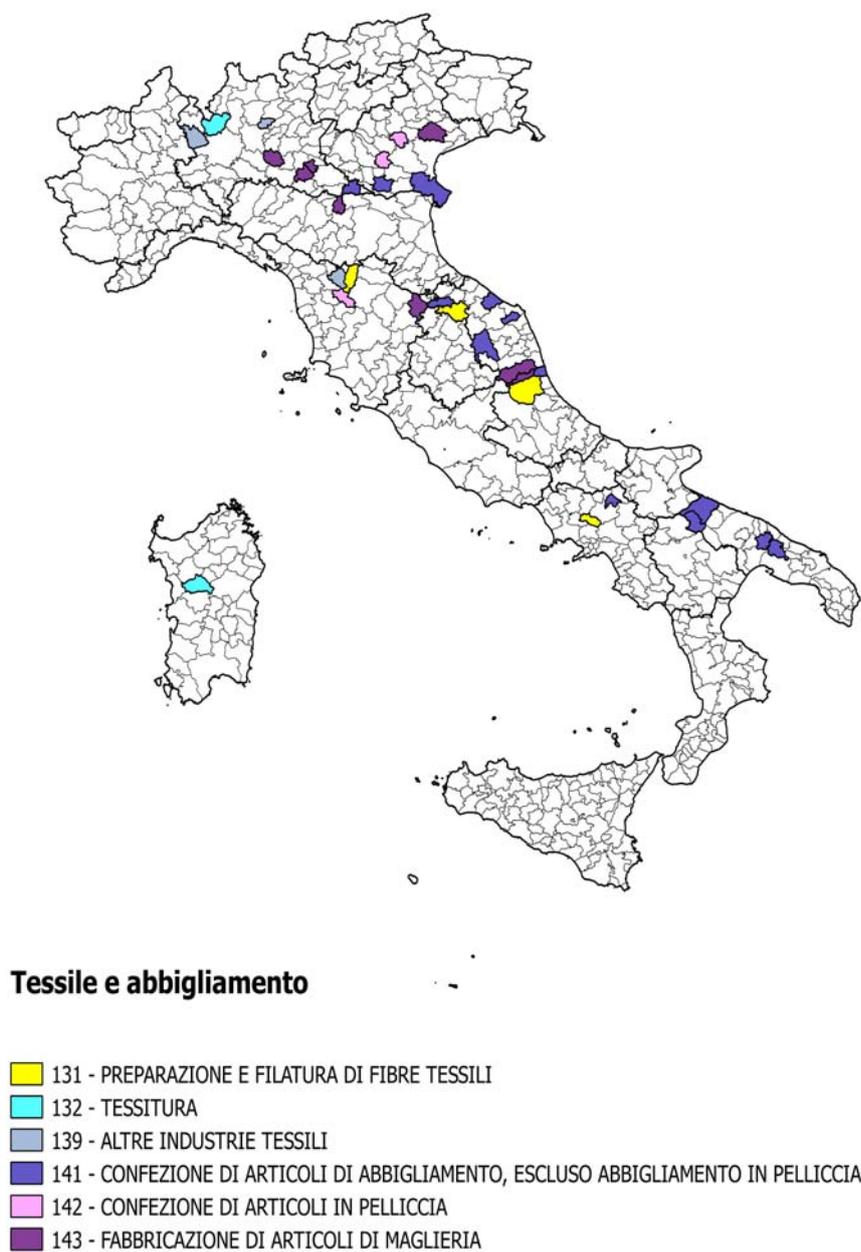
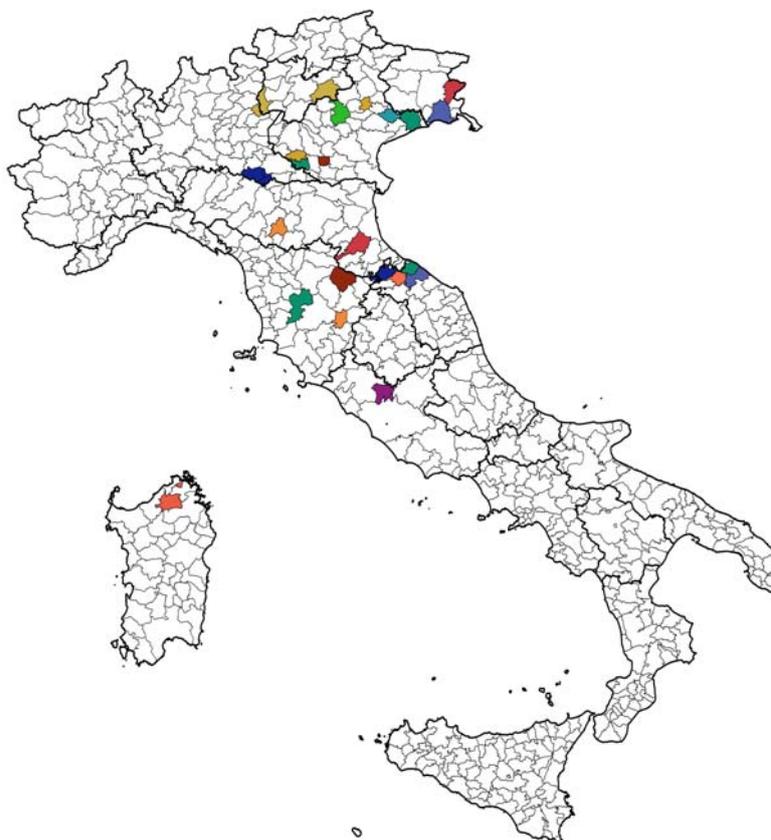


Figura 5.3 – Distretti specializzati nei beni per la casa. Approfondimento in gruppi di attività economica (Ateco 2007)



Beni per la casa

- 161 - TAGLIO E PIALATURA DEL LEGNO
- 162 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
- 231 - FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO
- 232 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI REFRATTARI
- 233 - FABBRICAZIONE DI MATERIALI DA COSTRUZIONE IN TERRACOTTA
- 234 - FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA
- 235 - PRODUZIONE DI CEMENTO, CALCE E GESSO
- 236 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, CEMENTO E GESSO
- 237 - TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE
- 239 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ABRASIVI E DI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI NCA
- 310 - FABBRICAZIONE DI MOBILI
- 329 - INDUSTRIE MANIFATTURIERE NCA
- 952 - RIPARAZIONE DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA

Figura 5.4 – Distretti specializzati in pelli, cuoio e calzature. Approfondimento in gruppi di attività economica (Ateco 2007).

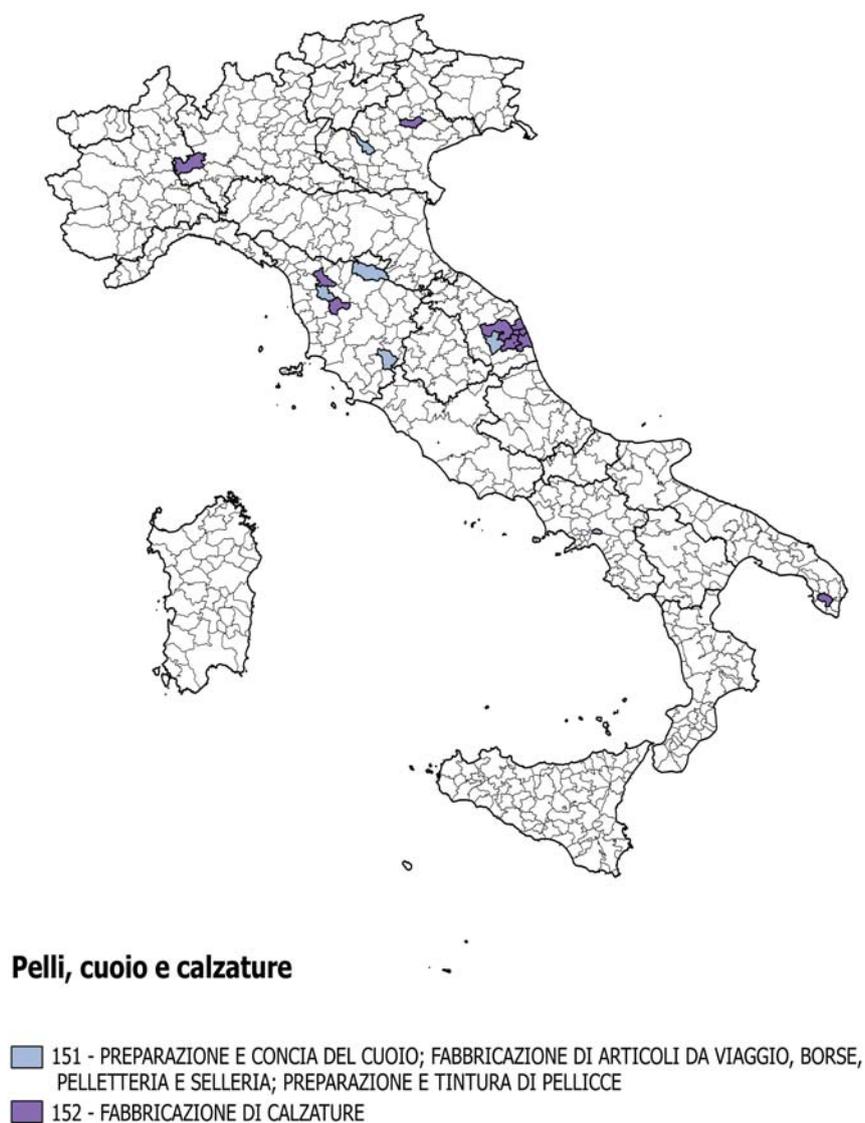


Figura 5.5 – Distretti specializzati in Gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc. Approfondimento in gruppi di attività economica (Ateco 2007)



Gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc.

-  264 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI ELETTRONICA DI CONSUMO AUDIO E VIDEO
-  321 - FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE
-  324 - FABBRICAZIONE DI GIOCHI E GIOCATTOLI

Figura 5.6 – Distretti specializzati nelle industrie alimentari. Approfondimento in gruppi di attività economica (Ateco 2007)

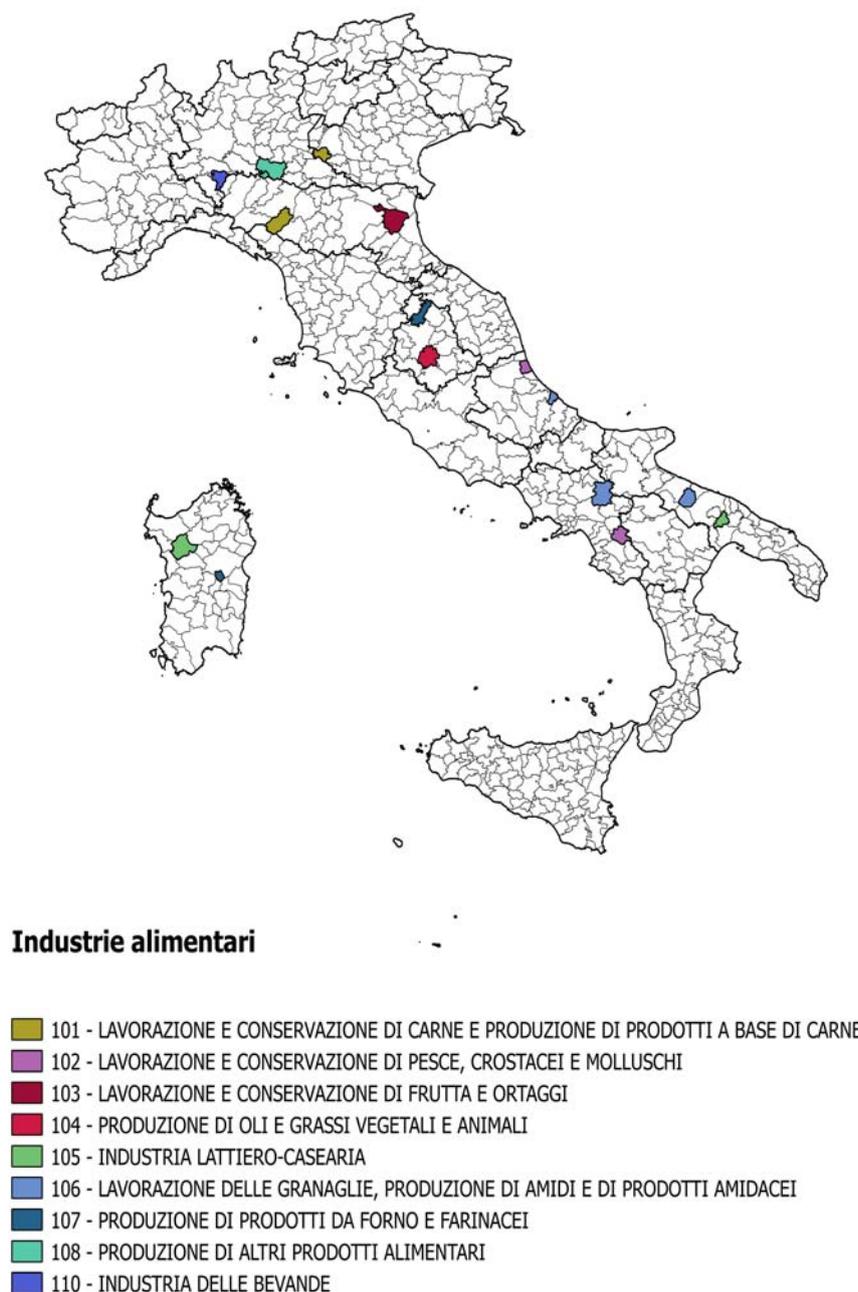


Figura 5.7 – Distretti specializzati in Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma e materie plastiche. Approfondimento in gruppi di attività economica (Ateco 2007)



Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma e materie plastiche

- 192 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
- 202 - FABBRICAZIONE DI AGROFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA
- 206 - FABBRICAZIONE DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI
- 221 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
- 222 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE

Figura 5.8 – Distretti specializzati nell'industria metallurgica. Approfondimento in gruppi di attività economica (Ateco 2007)



Figura 5.9 – Distretti specializzati in industrie cartotecniche e poligrafiche. Approfondimento in gruppi di attività economica (Ateco 2007)



Industrie cartotecniche e poligrafiche

-  171 - FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE
-  181 - STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA

Capitolo 6

Le variazioni occupazionali tra effetto territoriale ed economico

Nei capitoli precedenti si è evidenziato come i distretti industriali del 2011 abbiano mostrato una sostanziale tenuta nell'ultimo decennio, nonostante il calo complessivo del comparto manifatturiero ed il processo di terziarizzazione in atto nel Paese. Tre quarti dei distretti industriali individuati, infatti, sono distretti "storici", ovvero già presenti nel 2001, mentre un quarto è un "nuovo distretto". Questo capitolo analizza le variazioni occupazionali intervenute nel decennio intercensuario tenendo in considerazione anche il mutamento territoriale avvenuto nei sistemi locali coinvolti. Lo studio delle dinamiche occupazionali vede la compresenza, da un lato, di un effetto economico e, dall'altro, di un effetto territoriale dovuto al cambiamento dei comuni che compongono ciascun sistema locale.

6.1 Effetto territoriale ed economico nel mutamento intercensuario

Da un punto di vista territoriale solo il 19,6% dei distretti presenta la stessa configurazione del 2001, avendo mantenuto pressoché invariati i comuni di appartenenza. Infatti 27 distretti industriali sono costituiti dagli stessi comuni, mentre i restanti distretti, sono stati interessati da diversi livelli di acquisizione o perdita di comuni e, quindi, da estensioni territoriali più o meno ampie rispetto al passato (Tavola 6.1). È interessante osservare che i "nuovi" distretti corrispondono a sistemi locali geograficamente mutevoli: tra di essi, oltre la metà appartiene a sistemi locali territorialmente più grandi rispetto al 2001.

Tavola 6.1 – Distretti industriali per mutamento territoriale. Anni 2001-2011² – valori assoluti e percentuali

TIPO DI MUTAMENTO TERRITORIALE NEI DISTRETTI INDUSTRIALI	V.A.	%
Distretti con Comuni persi nel 2011 e nessuno acquisito	23	16,7
Distretti con Comuni acquisiti nel 2011 e nessuno perso	43	31,2
Distretti con mutamenti comunali in entrambi gli anni	45	32,6
Distretti con nessun mutamento comunale	27	19,6
TOTALE	138	100,0

Il comportamento distrettuale può essere analizzato considerando sia l'effetto territoriale che quello economico, poiché la variazione occupazionale del sistema locale distrettuale risente fortemente della perdita o dell'acquisizione di comuni tra il 2001 e il 2011. La parte invariante del sistema locale, ossia quella composta dagli stessi comuni nei due anni di riferimento, ne costituisce l'area core che, pertanto, misura il puro effetto economico della variazione occupazionale. Le aree non-core evidenziano, invece, un effetto territoriale, rendendo così spuria la variazione dell'intero distretto. Nelle aree core, per i distretti del 2011, si osserva che, pur in calo (-19,4%), il manifatturiero tiene lievemente meglio dell'occupazione appartenente al

¹ Il capitolo è a cura di Silvia Lombardi e Maria Grazia Magliocchi.

² A seguito di processi di "gemmazione" di sistemi locali tra il 2001 e il 2011, in tre casi non è stato possibile ricondurre il sistema locale 2001 ad un solo sistema locale 2011 con la conseguente esclusione dal calcolo della variazione occupazionale. Si tratta dei distretti di Minervino Murge, di Breno e di Porto Sant'Elpidio.

settore di specializzazione (-21,9%), mentre l'occupazione complessiva, sempre delle aree core, segna una lieve crescita pari allo 0,2%; crescita alimentata, pertanto, da dinamiche non appartenenti al settore manifatturiero (v. Tavola 6.2)

6.2 Le tipologie di distretti industriali

Per evidenziare le principali tipologie distrettuali emerse nel 2011, è stata condotta una cluster analysis sui 105 distretti storici³ e sui 33 distretti industriali nuovi. Sono state considerate le variazioni occupazionali intervenute nel decennio 2001-2011 nel totale dell'economia, nel comparto manifatturiero e nel settore di specializzazione del distretto separatamente sia per le aree core che per i distretti nel loro complesso. A questo scopo si è tenuto conto del cambio di specializzazione intervenuto nell'arco temporale in esame, considerando la variazione occupazionale calcolata per il settore di specializzazione distrettuale identificato per il 2011⁴. Sono state analizzate anche le variazioni territoriali introducendo, nello studio, il numero di comuni che tra il 2001 ed il 2011 sono stati acquisiti o persi da ciascun distretto.

L'analisi restituisce cinque tipologie di distretti industriali⁵, che presentano in alcuni casi delle caratterizzazioni regionali.

La prima tipologia distrettuale che emerge, la più consistente numericamente, è quella dei "Territorialmente persistenti ma sofferenti" a livello occupazionale. Si tratta di 51 distretti storici (pari al 36,2% del totale dei 141 distretti presenti al 2011), distretti anche nel 2001, che hanno conservato la loro specializzazione economica ed hanno mantenuto pressoché invariata la loro composizione territoriale (nel confronto con il 2001 hanno mantenuto gli stessi comuni oppure, in media, ne hanno perso e/o acquisito uno). Ne consegue che le aree core spiegano largamente il complesso delle variazioni occupazionali, che sono pertanto imputabili agli andamenti economici del decennio in esame. In particolare, in queste aree, l'occupazione complessiva è diminuita (-1,5%), così come quella manifatturiera (-20,4%) e, ancor più, quella del settore di specializzazione (-24,9%). L'occupazione si è quindi ridimensionata, soprattutto nel settore di specializzazione, ma le aree storiche hanno mantenuto pressoché inalterata la loro configurazione distrettuale. Questi distretti sono particolarmente presenti in Veneto (12 distretti), Toscana (9 distretti) e nelle Marche (9 distretti) e le industrie di specializzazione coinvolte risultano il tessile e abbigliamento (14 distretti), beni per la casa (13 distretti) e pelli, cuoio e calzature (10 distretti).

La seconda tipologia contraddistingue alcuni distretti storici che hanno cambiato specializzazione denominandoli, quindi, "Distretti territorialmente persistenti e reattivi". Si tratta di 22 distretti storici (rappresentano il 15,6% del totale) che hanno cambiato specializzazione nel decennio ed in cui, per 8 di questi distretti, si ha anche un interessante ampliamento territoriale in termini di acquisizioni di nuovi comuni. Focalizzando l'attenzione sulle aree core, si osserva che gli andamenti complessivi sono positivi (+3,1%) e superiori all'aumento occupazionale distrettuale totale, con una sofferenza nel comparto manifatturiero migliore della media nazionale (-16,1%), mentre il settore di specializzazione ha variazioni negative (-3,3%) ma anche in questo caso

³ Di questi 105 distretti, 5 sono stati individuati attraverso la ricerca del sistema locale del 2001 che contenesse al suo interno il comune baricentro del distretto 2011. Questi sistemi locali distrettuali del 2001 sono: Cervignano del Friuli per il distretto di San Giorgio di Nogaro 2011, Este per Monselice, Lonigo per Noventa Vicentina, Palazzolo sull'Oglio per Grumello del Monte e Santa Croce sull'Arno per San Miniato. Analoga metodologia è stata utilizzata per individuare 3 sistemi locali non distrettuali del 2001. In questo caso, i sistemi locali non distrettuali del 2001 sono: Eboli per il distretto di Buccino del 2011, Taranto per Martina Franca e Verona per Villafranca di Verona.

⁴ Per i nuovi distretti, la variazione occupazionale nel settore di specializzazione fa riferimento al settore di specializzazione identificato nel 2011 e confrontato con l'occupazione nello stesso settore nel 2001. Lo stesso metodo è stato adottato anche per quei distretti che hanno cambiato specializzazione.

⁵ I distretti analizzati costituiscono il 98% dei distretti industriali identificati nel 2011. Il 100% è raggiunto includendo anche i tre distretti (2%) non analizzati in quanto non riconducibili univocamente ad un distretto del 2011. V. Nota 8.

nettamente migliori alla corrispondente media nazionale. Questa tipologia di distretti è maggiormente presente in Lombardia (6 distretti), Veneto (4 distretti) e nelle Marche (4 distretti) e riguarda il settore della meccanica (9 distretti).

I distretti del tipo “Nuovi o riorganizzati e vincenti” costituiscono la terza tipologia risultante dall’analisi e rappresentano il 20,6% dei distretti totali (29 in numero). Sono costituiti per metà da distretti già presenti nel 2001 e per metà da nuovi distretti. Complessivamente si tratta di aree interessate da mutamenti territoriali ma di modesta entità, data da un lieve sbilanciamento in termini di comuni acquisiti (in media, questi distretti acquisiscono 2,6 comuni nel 2011 e ne perdono 2 nel 2001). Questo fa sì che la variazione nelle aree core contribuisca solo in parte a spiegare l’incremento occupazionale complessivo che risente, anche se lievemente, della presenza dei nuovi comuni acquisiti. Questo gruppo registra le migliori variazioni occupazionali complessive e manifatturiere tra tutte le aree core, pari a +8,1% e -7,5%, mentre l’industria di specializzazione, pari a -5,8%, è inferiore solo a quella del cluster dei “Distretti territorialmente persistenti e reattivi”. I distretti storici presenti in questo gruppo sono in media più performanti, dal punto di vista occupazionale, rispetto a quelli nuovi, particolarmente nel settore di specializzazione⁶ (-4,7% nei distretti storici e -7,9% nei nuovi distretti), così come in quello manifatturiero. Il Veneto è la regione con il maggior numero di distretti di questa tipologia (7 distretti), seguito dalla Lombardia (6 distretti). Si tratta principalmente di distretti specializzati nell’industria meccanica (11 distretti).

I “Nuovi o persistenti ma in crisi” costituiscono il 13,5% del totale (19 distretti in numero) e presentano le più ampie variazioni negative pur restando territorialmente abbastanza stabili. In questo gruppo rientrano sia distretti presenti nel 2001 sia nuovi distretti. Mediamente, i primi sono più sofferenti dei secondi: se osserviamo le sole aree core, nel settore di specializzazione si registrano diminuzioni pari a -44,5% per i distretti “storici” e -30,5% per i “nuovi” distretti. Nei distretti storici, il settore di specializzazione soffre più del comparto manifatturiero, ciò spiega il motivo per cui hanno mantenuto la configurazione distrettuale; pressoché uguali sono le variazioni (nel settore di specializzazione e nel manifatturiero) nei nuovi distretti che sono state comunque sufficienti a darne una configurazione distrettuale che non avevano nel 2001. Le regioni che mostrano una maggiore presenza di questa tipologia di distretti sono la Toscana (4 distretti) e il Piemonte (4 distretti). Le industrie maggiormente presenti in questo cluster sono la meccanica (5 distretti), pelli, cuoio e calzature (4 distretti) e tessile e abbigliamento (4 distretti).

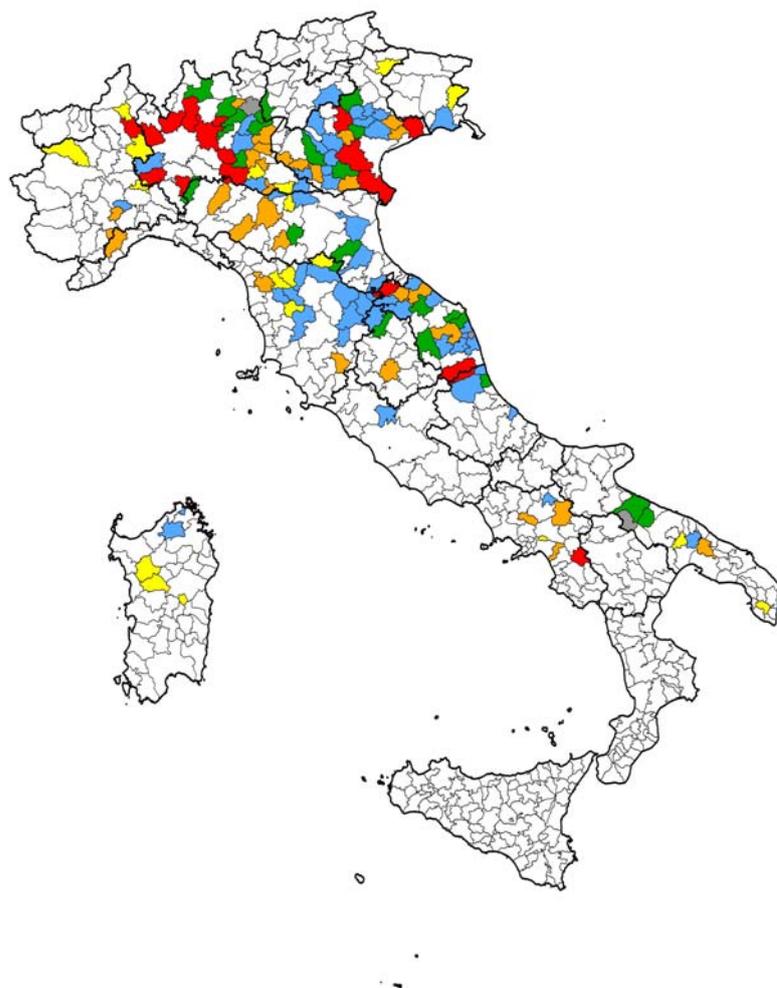
Infine, i distretti “In espansione territoriale e in tenuta occupazionale” costituiscono il restante 12,1% (pari a 17). Anche in questo gruppo rientrano sia distretti nuovi (7) che distretti storici (10) con forti variazioni territoriali in termini di comuni acquisiti: ogni distretto acquisisce in media 13 comuni, e ne perde uno. La crescita dimensionale di questi distretti si accompagna ad una crescita del +1,4% dell’occupazione nelle aree core, in cui si presenta tuttavia una riduzione di occupazione particolarmente accentuata per il settore manifatturiero (-19,3%), ed ancor più per il settore di specializzazione (-21,9%). Le differenze più significative tra i distretti storici e quelli nuovi si riscontrano nella variazione occupazionale del settore di specializzazione nelle aree core che segna un -22,9% per i distretti storici ed un -19% per quelli nuovi. Questa tipologia di distretti si trova maggiormente in Lombardia (9 distretti) e afferisce principalmente al settore del tessile e abbigliamento (6 distretti).

Si osserva infine che vi sono alcune regioni caratterizzate da una particolare tipologia di distretti: i distretti “Nuovi/persistenti e in crisi” caratterizzano il Piemonte per (4 distretti su 7) e la Sardegna

⁶ Per i nuovi distretti, la variazione occupazionale è calcolata con riferimento al settore di specializzazione rilevato nel 2011.

(3 distretti su 4), mentre i distretti “Territorialmente persistenti ma sofferenti” caratterizzano il Veneto (12 distretti su 28), la Toscana (9 distretti su 15) e le Marche (9 distretti su 19).

Figura 6.1 – Distretti industriali 2011 per tipologia



Tipologie di distretti industriali

- Distretti in espansione territoriale e tenuta occupazionale
- Distretti territorialmente persistenti e reattivi
- Distretti territorialmente persistenti e sofferenti
- Non analizzato
- Nuovi/persistenti e in crisi
- Nuovi/riorganizzati e vincenti

Tavola 6.2 – Principali caratteristiche dei distretti industriali per tipologia. Anni 2001 e 2011 - *valori assoluti e percentuali*

TIPOLOGIE DISTRETTUALI	Numero di distretti 2011	Comuni acquisiti nel 2011	Comuni persi nel 2011	Variazione % 2001-11 del totale degli addetti	Variazione % 2001-11 del totale degli addetti nel manifatturiero	Variazione % 2001-11 del totale degli addetti nel settore di specializ- zazione	Variazione % 2001-11 degli addetti nelle aree core	Variazione % 2001-11 degli addetti nel settore manifatturiero delle aree core	Variazione % 2001-11 degli addetti nel settore di specializzazione delle aree core
TOTALE									
Territorialmente persistenti ma sofferenti	51	59	54	-0,2	-19,4	-25,1	-1,5	-20,4	-24,9
Distretti territorialmente persistenti e reattivi	22	110	43	11,6	-4,2	21,5	3,1	-16,1	-3,3
Nuovi o riorganizzati e vincenti	29	75	59	-10,9	-12,1	9,8	8,1	-7,5	-5,8
Nuovi o persistenti ma in crisi	19	9	24	-13,7	-34,9	-40,8	-11,5	-33,6	-39,1
In espansione territoriale e in tenuta occupazionale	17	224	15	35,4	15,9	6,0	1,4	-19,3	-21,9
Totale (sui 138 distretti)	138	477	195	6,6	-9,8	-11,2	0,2	-19,4	-21,9
DISTRETTI "STORICI"									
Territorialmente persistenti ma sofferenti	51	59	54	-0,2	-19,4	-25,1	-1,5	-20,4	-24,9
Distretti territorialmente persistenti e reattivi	22	110	43	11,6	-4,2	21,5	3,1	-16,1	-3,3
Nuovi o riorganizzati e vincenti	14	41	9	26,2	15,4	15,3	7,6	-6,3	-4,7
Nuovi o persistenti ma in crisi	8	1	6	-21,9	-41,6	-47,6	-15,7	-36,2	-44,5
In espansione territoriale e in tenuta occupazionale	10	186	8	48,5	23,4	7,4	0,6	-19,9	-22,9
Totale (sui 105 distretti)	105	397	120	13,4	-6,5	-12,0	-0,3	-19,4	-22,3
DISTRETTI "NUOVI"									
Territorialmente persistenti ma sofferenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretti territorialmente persistenti e reattivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Nuovi o riorganizzati e vincenti	15	34	50	-32,9	-34,0	1,7	8,7	-9,4	-7,9
Nuovi o persistenti ma in crisi	11	8	18	-6,9	-28,0	-29,6	-8,2	-31,0	-30,5
In espansione territoriale e in tenuta occupazionale	7	38	7	11,0	-3,4	1,8	2,8	-17,8	-19,0
Totale (sui 33 distretti)	33	80	75	-13,1	-22,7	-6,8	1,9	-19,2	-19,3

PARTE SECONDA

Capitolo 1

Le basi giuridiche dei distretti industriali

Il riconoscimento giuridico del distretto industriale è costituito dall'art. 36 della Legge 5 ottobre 1991, n. 317 *“Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese”*, da cui hanno avuto avvio provvedimenti di politica economica, e, in sua attuazione, il Decreto Ministeriale del 21 aprile 1993 (*“Determinazione degli indirizzi e dei parametri di riferimento per l'individuazione, da parte delle regioni, dei Distretti Industriali”*) che stabiliva specifici parametri di riferimento per l'identificazione dei distretti industriali a partire dall'uso dei sistemi locali.

I Distretti industriali sono definiti come “aree territoriali locali caratterizzate da elevata concentrazione di piccole imprese, con particolare riferimento al rapporto tra la presenza delle imprese e la popolazione residente nonché alla specializzazione produttiva dell'insieme delle imprese.” (art. 36 comma 1).

Tale legge definisce quindi i distretti industriali sulla base di due criteri:

- a) l'elevata concentrazione in aree territoriali di piccole e medie imprese;
- b) la specializzazione produttiva dell'insieme delle imprese.

La definizione di piccola impresa cui si farà riferimento è quella adottata dalla Commissione delle comunità europee ed esplicitata in una raccomandazione relativa alla definizione di piccola e media impresa industriale (5 maggio 1993). La piccola e media impresa industriale era definita *“l'impresa che ha un massimo di 250 dipendenti”*. La stessa raccomandazione fissava il limite dimensionale della piccola impresa a 50 dipendenti.

Detta normativa affidava alle regioni il diritto di individuare i distretti industriali sulla base del decreto del Ministro dell'Industria che fissa gli indirizzi e i parametri di riferimento. La metodologia in esso contenuta applica ai sistemi locali cinque indici per i quali si richiede il superamento contestuale di cinque soglie definite in precedenza. Essi sono:

1. indice di industrializzazione manifatturiera;
2. indice di densità imprenditoriale manifatturiera;
3. indice di specializzazione produttiva;
4. peso del settore di specializzazione produttiva;
5. peso delle PMI nel settore di specializzazione.

L'altro pilastro normativo è costituito dalla Legge 11 maggio 1999, n. 140 *“Norme in materia di attività produttive”* con cui sono stati modificati e semplificati i criteri di individuazione dei distretti industriali precedentemente definiti nel Decreto Ministeriale del 21 aprile 1993. In particolare, è introdotto il concetto Sistema Produttivo Locale (SPL) come unità di analisi, a partire dalla quale le regioni potevano individuare il distretto industriale. I SPL sono definiti al comma 8 dell'art. 6 come *“contesti produttivi omogenei, caratterizzati da una elevata concentrazione di imprese, prevalentemente di piccole e medie dimensioni, e da una peculiare organizzazione interna”*. I distretti industriali costituiscono un sottoinsieme dei SPL, ossia *“Si definiscono distretti industriali i sistemi produttivi locali di cui al comma 1, caratterizzati da una elevata concentrazione di imprese industriali nonché dalla specializzazione produttiva di sistemi di imprese.”*

Il distretto industriale è quindi definito dalla Legge n. 140 come un SPL che deve possedere due caratteristiche aggiuntive: l'elevata concentrazione di imprese industriali e l'elevata specializzazione produttiva di sistemi di imprese. La Legge n. 140 elimina il requisito della presenza esclusiva di PMI, modificandolo in presenza prevalente cosicché le grandi imprese non

sono state escluse. Introduce inoltre elementi qualitativi, lasciando margine di verifica dei requisiti alle regioni.

Altri riferimenti normativi che hanno assunto rilievo in materia sono stati la Legge 7 agosto 1997, n. 266 "Attività di valutazione di leggi e provvedimenti in materia di sostegno alle attività produttive" con cui si stabilisce il finanziamento agli interventi nei Distretti Industriali, e la Delibera CIPE 3 maggio 2001 "Criteri per la suddivisione del territorio nazionale in sistemi locali del lavoro e per l'individuazione di Distretti economico-produttivi" con cui si demanda alle regioni e alle province autonome il ruolo di individuare i Distretti industriali anche sulla base dei sistemi locali.

Giova anche ricordare che il Governo italiano (Decreto Ministero attività produttive 18 aprile 2005), in accordo con la disciplina comunitaria (raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE), ha fissato la definizione di piccola e media impresa, come l'impresa che ha meno di 250 addetti. Ove sia necessario distinguere, la piccola impresa è definita quella con meno di 50 addetti.

L'ampliamento del concetto di distretto si completa mediante la Legge 366/2005 (legge finanziaria 2006), art. 1 (commi 366-372), la quale definisce "distretti produttivi", come "*libere aggregazioni di imprese articolate sul piano territoriale e sul piano funzionale con l'obiettivo di accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori di riferimento, di migliorare l'efficienza nell'organizzazione e nella produzione, secondo principi di sussidiarietà verticale e orizzontale, anche creando modalità di collaborazioni con le associazioni imprenditoriali*" (comma 369).

Questa definizione di fatto segna il definitivo superamento del concetto classico di distretto. Essa è caratterizzata in particolare da tre elementi. Il primo è l'identificazione dell'area distrettuale che diviene estremamente flessibile, scevra da vincoli e criteri statistico-economici propri delle precedenti normative in materia, e il fatto che viene riconosciuta piena soggettività, anche giuridica, al distretto. Il secondo è la qualificazione di "libera aggregazione" di imprese, che assimila le comunità distrettuali alle associazioni tra imprese. Il terzo elemento è l'esclusivo riferimento ai distretti "produttivi", senza alcun riferimento all'industria di specializzazione né all'universo della produzione manifatturiera. Ciò implica che l'area distrettuale sia aperta a tutte le attività produttive, le quali, nell'accezione classica del sistema di classificazione internazionale delle attività economiche, comprendono oltre all'industria, anche il commercio e i servizi. Pertanto le attività produttive divengono intese nella loro più ampia accezione di produzione di beni e prestazione di servizi.

Capitolo 2

L'algoritmo di identificazione dei distretti industriali del 2011

2.1 La procedura di individuazione dei distretti industriali

La procedura adottata per l'individuazione dei distretti industriali 2011 utilizza i criteri introdotti per l'identificazione dei distretti industriali 2001¹ basati sull'utilizzo del coefficiente di concentrazione territoriale. L'elemento di discontinuità rispetto al 2001 è rappresentato dall'ampliamento delle classi dimensionali, con la suddivisione della tradizionale classe (fino a 49 addetti) nelle due classi delle micro (fino a 9 addetti) e delle piccole (10 – 49 addetti). Rimangono invariate le classi delle medie unità locali (50 – 249 addetti) e delle grandi (250 addetti e oltre).

La procedura è di tipo gerarchico ed è costituita da quattro passi finalizzati a:

1. individuazione dei sistemi locali prevalentemente manifatturieri;
2. individuazione dei sistemi locali prevalentemente manifatturieri di piccola-media impresa;
3. individuazione dell'industria principale dei sistemi locali prevalentemente manifatturieri di piccola-media impresa;
4. individuazione dei distretti industriali.

Come nella procedura utilizzata nel 2001, per l'individuazione dei sistemi locali prevalentemente manifatturieri è stata utilizzata un'aggregazione di attività economiche coerenti con quelle utilizzate nel 2001, mediante un'opportuna transcodifica delle singole attività dalla classificazione Ateco 1991 alla nuova Ateco 2007². Pertanto, anche nella procedura 2011 i settori produttivi presi in considerazione sono l'industria e i servizi, ciascuno dei quali scomposto in: "Attività agricole manifatturiere", "Industria estrattiva", "Costruzioni", "Industria manifatturiera", "Servizi alle imprese", "Servizi al consumatore", "Servizi sociali", "Servizi tradizionali" (Prospetto 2.1).

L'individuazione dell'industria di specializzazione utilizza una ulteriore scomposizione dell'industria manifatturiera in: "Tessile e abbigliamento", "Pelli, cuoio e calzature", "Beni per la casa", "Gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc.", "Industrie alimentari", "Industria meccanica", "Industria metallurgica", "Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma e materie plastiche", "Industria dei mezzi di trasporto", "Industrie cartotecniche e poligrafiche", "Altre industrie manifatturiere" (Prospetto 2.2).

In corrispondenza di ciascun sistema locale, per le attività economiche di interesse, sono stati calcolati i coefficienti di concentrazione territoriale utilizzando i dati relativi agli addetti alle unità locali delle unità economiche rilevate nel 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi. Sono quindi utilizzati i dati occupazionali delle unità locali di imprese, istituzioni pubbliche e istituzioni non profit per confrontare la quota di un sistema locale in un particolare settore produttivo con la quota nazionale del medesimo settore.

Rispetto al 2001, come già evidenziato, è stata introdotta nell'organizzazione industriale dei distretti anche la classe di imprese di micro dimensione (fino a 9 addetti) per l'identificazione dei sistemi locali manifatturieri di MPMI.

¹ Si tratta della metodologia Istat (1996) con revisione 2001 e descritta in dettaglio in *Distretti industriali e sistemi locali del lavoro del 2001*. 8° Censimento generale dell'industria e dei servizi, Istat 2006.

² Classificazione delle attività economiche Ateco 2007, Metodi e norme n. 40, Istat 2009. Tale classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev.2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006).

1) Individuazione dei sistemi locali prevalentemente manifatturieri

Per ciascuno dei 611 sistemi locali del lavoro (SL)³ viene calcolato un coefficiente di concentrazione territoriale relativo a ciascuna delle attività economiche che compongono i settori produttivi dell'industria e dei servizi (Prospetto 2.1), effettuando il seguente rapporto:

$$(SL_{add, ateco} / ITA_{add, ateco}) / (SL_{add, tot} / ITA_{add, tot})$$

dove:

$SL_{add, ateco}$ indica gli addetti di una singola attività economica⁴ in un sistema locale;

$ITA_{add, ateco}$ indica gli addetti di una singola attività economica in Italia;

$SL_{add, tot}$ indica gli addetti totali (dell'industria e dei servizi) in un sistema locale;

$ITA_{add, tot}$ indica gli addetti totali (dell'industria e dei servizi) in Italia.

Per i sistemi locali che presentano valori dell'indice superiori alla media nazionale nella manifattura o nei servizi alle imprese o nei servizi al consumatore è calcolato il settore di prevalenza al fine di verificare quale delle tre aggregazioni di attività economiche prevalga a livello di sistema locale:

$$[(SL_{add, ateco} / ITA_{add, ateco}) - (SL_{add, tot} / ITA_{add, tot})] * ITA_{add, ateco}$$

Il valore più alto (occupazione di base) in una delle attività economiche (manifattura, servizi alle imprese e al consumatore) indica la prevalenza. Quando in un sistema locale tale valore corrisponde all'industria manifatturiera, il sistema locale è considerato prevalentemente manifatturiero.

Al termine di questo passo sono individuati 220 sistemi locali prevalentemente manifatturieri, in cui sono presenti 1.732.283 unità locali che assorbono 7.480.208 addetti (pari al 37,5% dell'occupazione nazionale). Di questi, 2.286.278 sono addetti all'industria manifatturiera (pari all'11,5% dell'occupazione nazionale).

2) Individuazione dei sistemi locali prevalentemente manifatturieri di piccola-media impresa

Per ciascun sistema locale, e per ciascuna classe dimensionale dell'unità locale – ovvero micro (fino a 9 addetti), piccola (da 10 a 49 addetti), media (da 50 a 249 addetti) e grande (da 250 addetti e oltre) – è calcolato il seguente coefficiente di concentrazione territoriale:

$$(SL_{add (clad), manif} / ITA_{add (clad), manif}) / (SL_{add, manif} / ITA_{add, manif})$$

dove:

$SL_{add (clad), manif}$ indica gli addetti di ciascuna classe dimensionale di unità produttive dell'industria manifatturiera in un sistema locale;

$ITA_{add (clad), manif}$ indica gli addetti di ciascuna classe dimensionale di unità produttive dell'industria manifatturiera in Italia;

³ I sistemi locali del lavoro 2011, Istat, Comunicato stampa, 17 dicembre 2014.

⁴ Nella procedura descritta, per "singola attività economica" s'intende l'aggregazione dell'attività economica evidenziata nel Prospetto 2.1.

$SL_{add, manif}$ indica gli addetti dell'industria manifatturiera in un sistema locale;

$ITA_{add, manif}$ indica gli addetti dell'industria manifatturiera in Italia.

Superano questo passo i sistemi locali prevalentemente manifatturieri per i quali il coefficiente di concentrazione territoriale degli addetti è maggiore del valore medio nazionale nella classe corrispondente. Il valore più alto in una delle tre classi di addetti (micro, piccola e media) definisce un sistema locale prevalentemente manifatturiero di piccola-media impresa (MPMI).

Al termine della procedura, si ottengono 151 sistemi locali di MPMI. Tra essi, 74 risultano sistemi locali prevalentemente di media impresa, 55 sistemi locali di piccola impresa e 22 sistemi locali di micro-impresa. Gli addetti manifatturieri assorbiti dai sistemi locali manifatturieri di MPMI risultano pari a 1.570.784.

Non passano al passo successivo i 69 sistemi locali di grande impresa, ai quali invece è applicata la procedura parzialmente revisionata (v. Capitolo 3) al fine di identificare i sistemi locali di grande impresa con caratteristiche distrettuali in quanto contraddistinti da una rilevante quota di addetti di micro, piccole e medie imprese sebbene in un contesto di grande impresa.

3) Individuazione dell'industria principale dei sistemi locali prevalentemente manifatturieri di piccola-media impresa

I sistemi locali prevalentemente manifatturieri di MPMI sono ora esaminati allo scopo di identificare l'industria principale che caratterizza l'economia locale.

Il primo passo consiste nel calcolare, per ciascun sistema locale prevalentemente manifatturiero di MPMI, un coefficiente di concentrazione territoriale relativo a ciascuna delle tipologie industriali in cui è stata ripartita l'industria manifatturiera (Prospetto 2.2). La formula utilizzata è la seguente:

$$(SL_{add, ind} / ITA_{add, ind}) / (SL_{add, man} / ITA_{add, man})$$

dove:

$SL_{add, ind}$ indica gli addetti di una singola tipologia industriale in un sistema locale prevalentemente manifatturiero;

$ITA_{add, ind}$ indica gli addetti di una singola tipologia industriale in Italia;

$SL_{add, man}$ indica gli addetti dell'industria manifatturiera in un sistema locale prevalentemente manifatturiero;

$ITA_{add, man}$ indica gli addetti dell'industria manifatturiera in Italia.

Il passo successivo consiste nel confrontare i sistemi locali che presentano un coefficiente di concentrazione territoriale nelle tipologie di industrie maggiore della media nazionale, al fine di stabilire quale tipologia prevalga sulle altre. Per determinare tale prevalenza si applica una seconda formula, nel modo seguente:

$$[(SL_{add, ind} / ITA_{add, ind}) - (SL_{add, man} / ITA_{add, man})] * ITA_{add, ind}$$

Il valore più alto (occupazione di base) in una delle tipologie di industrie indica la prevalenza, e corrisponde all'industria principale del sistema locale.

4) Individuazione dei distretti industriali

Un sistema locale prevalentemente manifatturiero di MPMI è individuato come distretto industriale quando la sua industria principale è costituita per la maggior parte da unità produttive di piccola e media dimensione, cioè quando si verificano congiuntamente le due seguenti condizioni:

- a) l'occupazione nelle imprese di dimensione micro, piccole e medie appartenenti all'industria principale è superiore alla metà dell'occupazione totale dell'industria principale, cioè:

$$(SL_{add(mpmi), ind_p} / SL_{add(tot), ind_p}) > 50,0\%$$

dove:

$SL_{add(mpmi), ind_p}$ indica gli addetti dell'industria principale occupati nelle MPMI in un sistema locale prevalentemente manifatturiero di MPMI;

$SL_{add(tot), ind_p}$ indica gli addetti totali dell'industria principale in un sistema locale prevalentemente manifatturiero di MPMI.

- b) l'occupazione nelle unità produttive di micro o piccola dimensione dell'industria principale è superiore alla metà dell'occupazione nelle unità produttive di media dimensione, quando vi è una sola unità produttiva di media dimensione⁵. Questo significa rispettare le condizioni:

$$(SL_{add(m_imp), ind_p} / SL_{add(m_imp), ind_p}) > 50,0\%$$

$$(SL_{add(p_imp), ind_p} / SL_{add(m_imp), ind_p}) > 50,0\%$$

dove:

$SL_{add(m_imp), ind_p}$ indica gli addetti dell'industria principale occupati nelle unità produttive di micro dimensione in un sistema locale prevalentemente manifatturiero di MPMI;

$SL_{add(p_imp), ind_p}$ indica gli addetti dell'industria principale occupati nelle unità produttive di piccola dimensione in un sistema locale prevalentemente manifatturiero di MPMI;

$SL_{add(m_imp), ind_p}$ indica gli addetti dell'industria principale occupati nelle unità produttive di media dimensione, quando vi è una sola unità produttiva, in un sistema locale prevalentemente manifatturiero di MPMI.

Risultano sette sistemi locali in cui la percentuale di occupazione di MPMI nell'industria principale è inferiore alla metà dell'occupazione totale dell'industria principale. Non rispettano la condizione di cui al Passo 4 a) i sistemi locali di Chiari (0322), Chieti (1314), Fidenza (0805), Gorizia (0607), Sant'Angelo dei Lombardi (1524), Sernide (0347), Valdagno (0516).

Non rispettano la condizione 4 b) due sistemi locali: Garessio (0117) e Morcone (1509). Infine, non rispetta né la condizione 4 a) né 4 b) il sistema di Maniago (0610).

I sistemi locali definiti come distretti industriali risultano pari a 141.

⁵ Questo criterio è introdotto per limitare la possibilità, quando in un sistema locale vi è una singola unità produttiva di media dimensione, che la maggior parte dell'occupazione dell'industria principale associata alle unità produttive di piccola-media dimensione in realtà si concentri interamente, o più della metà, in essa. Se così fosse, si tratterebbe di un tessuto industriale polarizzato anziché diffuso; una condizione, quest'ultima, tipica del modello distrettuale.

Prospetto 2.1 – Elenco codici Ateco (2007) per tipologie di attività economiche

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Codici ATECO 2007 ⁶
Attività agricole manifatturiere ⁷	- 01, 02, 03, 81300
Industria estrattiva	- 05-09
Industria manifatturiera	- 10-33, 383, 581, 59201, 59202, 95120, 95220, 95240, 95290
Costruzioni	- 412, 42, 43
Servizi alle imprese	- 461, 4624, 4651, 4661-4666, 46692, 46693, 494, 521, 5224, 5229, 582, 62, 631, 6391, 64, 6611, 6612, 66192, 66194, 662, 663, 69-73, 741, 743, 749, 7712, 773, 78, 80, 8121, 8122, 81291, 821, 823, 82912, 82921, 82922, 82994, 82999, 941, 95110
Servizi al consumatore	- 411, 55, 56, 591, 59203, 60, 68, 742, 7711, 772, 79, 811, 90, 92, 932, 96-99
Servizi sociali	- 37, 381, 382, 39, 65, 66191, 66193, 66195, 75, 81299, 85-88, 91, 931, 949
Servizi tradizionali	- 35, 36, 45, 4621-4623, 463, 464, 4652, 46691, 46699, 467, 469, 47, 491-493, 495, 50, 51, 5221-5223, 53, 61, 6399, 774, 822, 82911, 82991-82993, 84, 942, 95210, 95230, 95250

Prospetto 2.2 – Elenco codici Ateco (2007) per tipologia industriale delle attività manifatturiere

TIPOLOGIA INDUSTRIALE	Codici ATECO 2007
Tessile e abbigliamento	- 13, 14
Pelli, cuoio e calzature	- 15
Beni per la casa	- 16, 23, 31, 3291, 32994, 9524, 9529
Gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc.	- 264, 3211, 3212, 322-324
Industrie alimentari	- 10, 11, 12
Industria meccanica	- 182, 2453, 2454, 25, 261-263, 265-267, 2711, 2712, 2720, 2731, 2732, 274, 275, 279, 28, 29310, 304, 325, 3311-3314, 332, 9512, 9522
Industria metallurgica	- 241-243, 2441-2445, 2451, 2452
Industria chimica, petrolchimica; prodotti in gomma e materie plastiche	- 19, 201-204, 2052-2060, 21, 22, 2446, 268, 2733, 32991
Industria dei mezzi di trasporto	- 291, 292, 29320, 301-303, 30911, 30912, 30921-30923, 30990, 3315-3317, 38312
Industrie cartotecniche e poligrafiche	- 17, 181, 581, 59201, 59202
Altre industrie manifatturiere	- 20510, 30924, 3213, 32992, 32993, 32999, 3319, 38311, 3832

⁶ Istat, *Classificazione delle attività economiche*, Metodi e norme, serie, n. 40, Roma, 2009.

⁷ Limitatamente al campo di osservazione del censimento.

2.2 L'applicazione della procedura ai sistemi locali del lavoro 2001 e 2011

In appendice sono fornite le informazioni dei 611 sistemi locali calcolati per il 2011 in relazione ai passi della procedura di identificazione dei distretti industriali. Le medesime informazioni intermedie sono fornite per i 683 sistemi locali calcolati per il 2001. Le Figure 2.1 e 2.2 di seguito ne presentano i risultati aggregati.

Come evidenziato nella Tavola 2.1, nel decennio intercensuario la variazione di sistemi locali manifatturieri è stata pari a -18,2%, comportando una riduzione ancor più evidente nei sistemi locali di micro, piccola e media impresa (-21,8%). All'interno di questo universo, spicca il minor decremento dei sistemi locali di micro, piccola e media impresa diversi dai distretti industriali (-16,7%) rispetto ai distretti industriali stessi. Rimangono sostanzialmente inalterati i sistemi locali di grande impresa con caratteristiche distrettuali (un solo SL in meno nel 2011) mentre è maggiore il calo di sistemi locali manifatturieri di grande impresa, che passano da 47 nel 2001 a 41 nel 2011 (-12,8%); nel complesso la variazione dei sistemi locali di grande impresa, che passano da 76 nel 2001 a 69 nel 2011, è di -9,2%.

Tavola 2.1 – Conteggi parziali anni 2001 e 2011 - *valori assoluti e variazioni percentuali*

	2011	2001	Var % 2001-2011
SL manifatturiero	220	269	-18,2
Distretto industriale	141	181	-22,1
Altro SL manifatturiero di MPMI	10	12	-16,7
Totale SL di MPMI	151	193	-21,8
SL di GI con caratteristiche distrettuali	28	29	-3,4
Altro SL manifatturiero di GI	41	47	-12,8
Totale SL di grande impresa	69	76	-9,2
SL non manifatturiero	391	414	-5,6
TOTALE	611	683	-10,5

Figura 2.1 – Aggregati parziali per passi della procedura (2011)

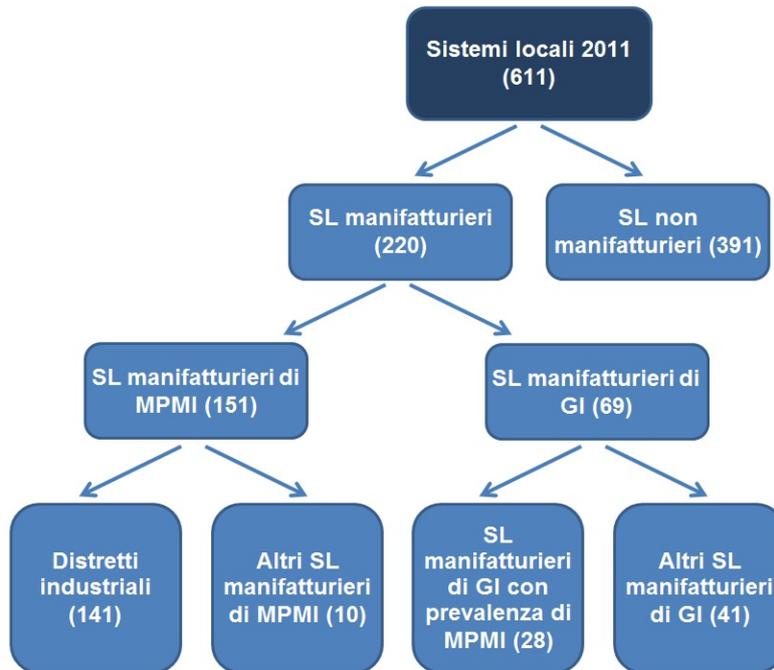
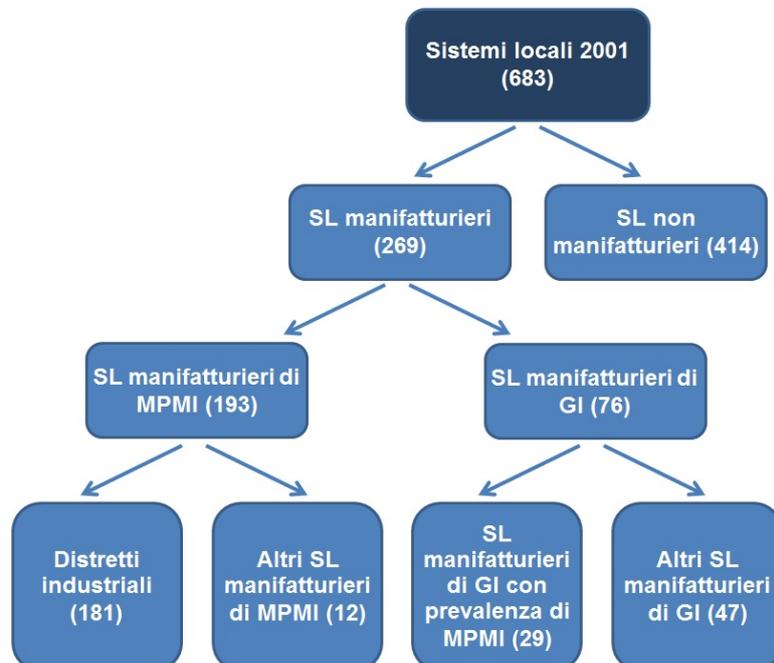


Figura 2.2 – Aggregati parziali per passi della procedura (2001)



Capitolo 3

Nuove procedure per l'identificazione di ulteriori caratteristiche distrettuali

Con la pubblicazione del nuovo elenco di distretti industriali, l'Istat ha voluto per la prima volta fornire alcune informazioni aggiuntive che meglio possono approfondire o far luce su alcune specificità dei distretti industriali o dei sistemi locali di grande impresa che possono avere le caratteristiche distrettuali. Nei successivi paragrafi si andranno quindi a descrivere due specifici algoritmi che, da un lato, hanno portato all'identificazione dei sistemi locali di grande impresa con caratteristiche distrettuali e dall'altro, hanno invece cercato di approfondire le caratteristiche strutturali che connotano i distretti, indagando su eventuali ulteriori specializzazioni, oltre a quelle che li connotano e li classificano.

3.1 La procedura di identificazione dei sistemi locali di grande impresa con caratteristiche distrettuali

Il calcolo dei sistemi locali di grande impresa con caratteristiche distrettuali avviene a partire dall'algoritmo di identificazione dei distretti industriali analizzato nel Capitolo 2, adottando la stessa procedura fino al Passo 2 "Individuazione dei sistemi locali prevalentemente manifatturieri di piccola-media impresa". Definiti i sistemi locali di MPMI e i sistemi locali di grande impresa (GI), si fa riferimento al secondo sotto insieme, che per il 2011 è costituito da 69 sistemi locali. Il Passo 3 di questa procedura continua ad avere ad oggetto l'individuazione dell'industria principale dei sistemi locali prevalentemente manifatturieri di grande impresa. Il Passo 4 definisce infine i sistemi locali in oggetto.

Passo 3 bis: Individuazione dell'industria principale dei sistemi locali prevalentemente manifatturieri di grande impresa (GI)

A partire dai sistemi locali prevalentemente manifatturieri di GI, l'analisi è volta ad identificare l'industria principale che caratterizza l'economia locale.

Analogamente a quanto descritto nel Capitolo 2 questo passo consiste nel calcolare, per ciascun sistema locale prevalentemente manifatturiero ma, diversamente d'algoritmo classico, di GI, un coefficiente di concentrazione territoriale relativo a ciascuna delle tipologie industriali in cui è stata ripartita l'industria manifatturiera. La formula utilizzata è la seguente:

$$(SL_{add, ind} / ITA_{add, ind}) / (SL_{add, man} / ITA_{add, man})$$

dove:

$SL_{add, ind}$ indica gli addetti di una singola tipologia industriale in un sistema locale prevalentemente manifatturiero;

$ITA_{add, ind}$ indica gli addetti di una singola tipologia industriale in Italia;

$SL_{add, man}$ indica gli addetti dell'industria manifatturiera in un sistema locale prevalentemente manifatturiero;

$ITA_{add, man}$ indica gli addetti dell'industria manifatturiera in Italia.

Il passo successivo consiste nel confrontare i sistemi locali che presentano un coefficiente di concentrazione territoriale nelle tipologie di industrie maggiore della media nazionale, al fine di stabilire quale tipologia prevalga sulle altre. Per determinare tale prevalenza si applica una seconda formula, nel modo seguente:

$$[(SL_{add, ind} / ITA_{add, ind}) - (SL_{add, man} / ITA_{add, man})] * ITA_{add, ind}$$

Il valore più alto (occupazione di base) in una delle tipologie di industrie indica la prevalenza, e corrisponde all'industria principale del SL.

Passo 4 bis: Individuazione dei sistemi locali di GI con caratteristiche distrettuali

Un sistema locale prevalentemente manifatturiero di GI è definito con caratteristiche distrettuali quando la sua industria principale è costituita per la maggior parte da unità produttive di micro, piccola e media dimensione, cioè quando si verificano congiuntamente le due seguenti condizioni:

- a) l'occupazione nelle imprese di dimensione micro, piccole e medie appartenenti all'industria principale del sistema locale di GI è superiore alla metà dell'occupazione totale dell'industria principale, cioè:

$$(SL_{add (pmi), ind_p} / SL_{add (tot), ind_p}) > 50,0\%$$

dove:

$SL_{add (pmi), ind_p}$ indica gli addetti dell'industria principale occupati nelle PMI in un sistema locale prevalentemente manifatturiero di GI;

$SL_{add (tot), ind_p}$ indica gli addetti totali dell'industria principale in un sistema locale prevalentemente manifatturiero di GI.

- b) l'occupazione nelle unità produttive di micro o piccola dimensione dell'industria principale è superiore alla metà dell'occupazione nelle unità produttive di media dimensione, quando vi è una sola unità produttiva di media dimensione¹. Questo significa rispettare le condizioni:

$$(SL_{add (m_imp), ind_p} / SL_{add (m_imp), ind_p}) > 50,0\%$$

$$(SL_{add (p_imp), ind_p} / SL_{add (m_imp), ind_p}) > 50,0\%$$

dove:

$SL_{add (m_imp), ind_p}$ indica gli addetti dell'industria principale occupati nelle unità produttive di micro dimensione in un sistema locale prevalentemente manifatturiero di GI;

$SL_{add (p_imp), ind_p}$ indica gli addetti dell'industria principale occupati nelle unità produttive di piccola dimensione in un sistema locale prevalentemente manifatturiero di GI;

$SL_{add (m_imp), ind_p}$ indica gli addetti dell'industria principale occupati nelle unità produttive di media dimensione, quando vi è una sola unità produttiva, in un sistema locale prevalentemente manifatturiero di GI.

¹ Analogamente alla procedura standard. V. Nota 17.

3.2 La procedura di identificazione della multi-specializzazione distrettuale e del dettaglio dell'industria principale

Un'altra novità nella diffusione dell'elenco dei distretti industriali del 2011 è rappresentata dal fatto che per ciascun distretto, oltre alla specializzazione prevalente, è stata pubblicata anche la seconda e la terza industria di specializzazione, laddove esistenti (v. Capitolo 4, Parte Prima). Tali industrie sono state calcolate per i distretti industriali utilizzando il coefficiente di concentrazione territoriale.

Il Paragrafo 4.1 (Parte Prima) ha evidenziato il calcolo dell'industria principale; per alcuni distretti, inoltre, è stata considerata anche la presenza di altri valori del coefficiente di concentrazione territoriale superiori all'unità, laddove presenti. In particolare, il secondo e il terzo valore più alto dell'occupazione in una delle tipologie di industrie manifatturiere definisce la seconda e la terza industria di specializzazione del distretto.

La procedura di identificazione della multi-specializzazione distrettuale si è quindi sviluppata a partire dai coefficienti di concentrazione territoriale calcolati, per ciascun sistema locale, in base al Passo 3 dell'algoritmo di identificazione dei distretti industriali, sulla base della seguente formula:

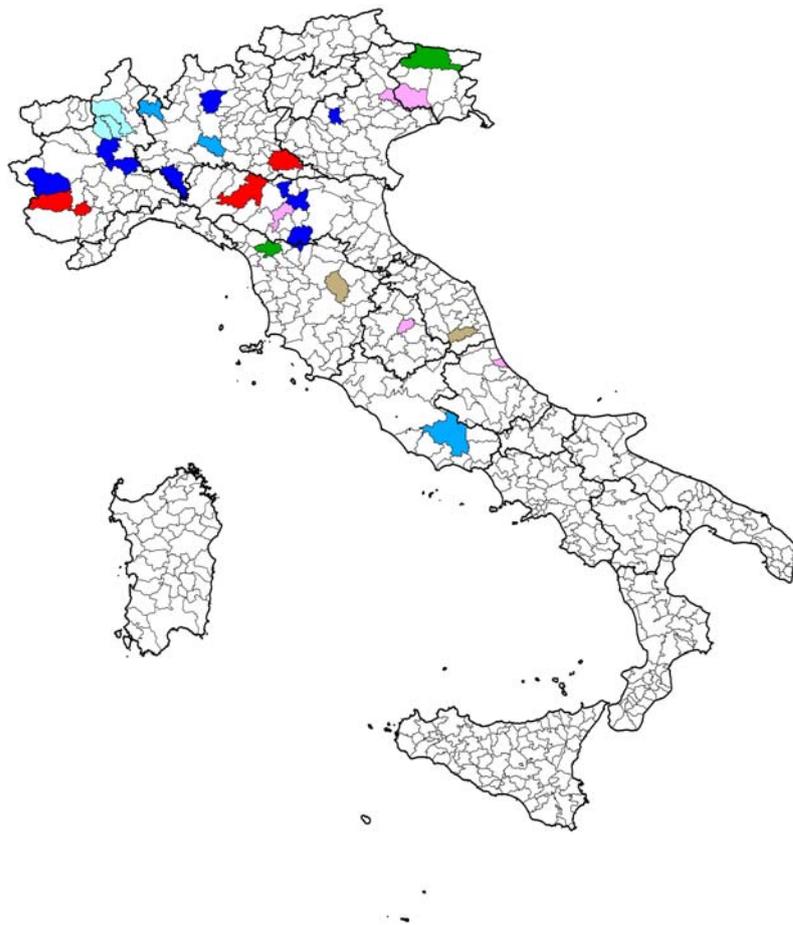
$$[(SL_{add, ind} / ITA_{add, ind}) - (SL_{add, man} / ITA_{add, man})] * ITA_{add, ind}$$

In base a questa formula, il valore più elevato e superiore alla media nazionale definisce l'industria principale del distretto. Per identificare le seconda e terza specializzazione distrettuale sono stati considerati quei settori con i relativi coefficienti superiori alla media nazionale ed ordinati in maniera decrescente prendendo, quindi, rispettivamente il secondo e terzo valore, laddove esistente, per determinare, rispettivamente, la seconda e terza specializzazione del distretto.

Infine, la diffusione dell'elenco dei distretti industriali del 2011 è stata corredata dal dettaglio, a livello di gruppo di attività economiche espresse in Ateco (2007), dell'industria principale (v. Capitolo 5, Parte Prima). Tali gruppi sono stati identificati utilizzando il quoziente di localizzazione all'interno dell'industria principale calcolata al Passo 3 (v. Capitolo 2.1, Parte Seconda). In particolare, sono stati identificati i primi tre gruppi di attività economica che all'interno dell'industria principale mostravano il valore più alto quoziente di localizzazione. Vi sono stati alcuni casi in cui il quoziente di localizzazione era superiore all'unità per un solo gruppo di attività economiche (32 distretti), oppure soltanto in due gruppi (23 distretti). Per i restanti 86 distretti sono state identificati i tre gruppi di attività economiche.

Appendice

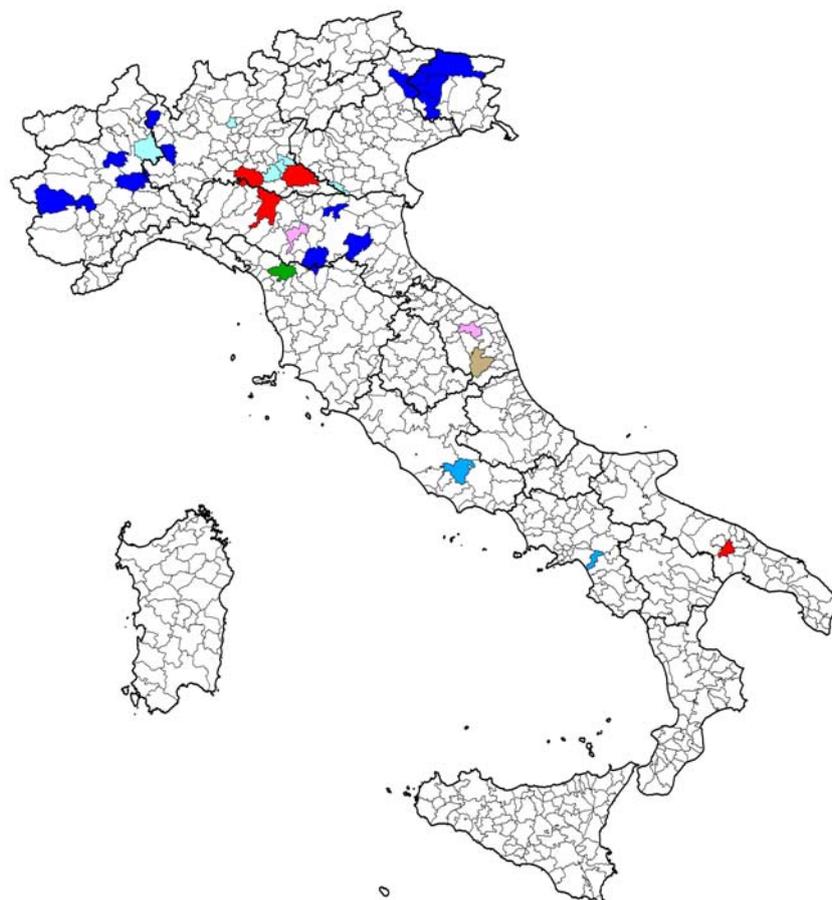
Figura A1 – Sistemi locali di grande impresa con caratteristiche distrettuali 2011



Industria principale

-  Beni per la casa
-  Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma e materie plastiche
-  Industria meccanica
-  Industrie alimentari
-  Industrie cartotecniche e poligrafiche
-  Pelli, cuoio e calzature
-  Tessile e abbigliamento

Figura A2 – Sistemi locali di grande impresa con caratteristiche distrettuali 2001



Industria principale

- Beni per la casa
- Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma e materie plastiche
- Industria meccanica
- Industrie alimentari
- Industrie cartotecniche e poligrafiche
- Pelli, cuoio e calzature
- Tessile e abbigliamento

Prospetto A1 - Tipologie di distretti industriali 2011

CODICE REGIONE	Codice SL 2011	Denominazione SL 2011	Tipologia	Specializzazione
1	104	Rivarolo Canavese	Sofferenti	Industria meccanica
1	110	Borgomanero	Distretti con effetto territoriale	Industria meccanica
1	111	Novara	Sofferenti	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.
1	122	Canelli	Star	Industria meccanica
1	123	Nizza Monferrato	Ridimensionati	Industria meccanica
1	130	Valenza	Sofferenti	Gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc.
1	134	Omegna	Sofferenti	Industria meccanica
3	301	Busto Arsizio	Distretti con effetto territoriale	Tessile e abbigliamento
3	304	Como	Distretti con effetto territoriale	Tessile e abbigliamento
3	309	Morbegno	Distretti trasformati	Industria meccanica
3	314	Albino	Distretti con effetto territoriale	Tessile e abbigliamento
3	315	Bergamo	Distretti con effetto territoriale	Industria meccanica
3	316	Clusone	Distretti trasformati	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.
3	317	Grumello del Monte	Distretti trasformati	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.
3	318	Vilminore di Scalve	Star	Industria meccanica
3	320	Breno	non analizzato	Industria metallurgica
3	321	Brescia	Ridimensionati	Industria meccanica
3	323	Darfo Boario Terme	Distretti trasformati	Industria meccanica
3	324	Desenzano del Garda	Star	Industria meccanica
3	327	Lumezzane	Ridimensionati	Industria meccanica
3	328	Manerbio	Distretti trasformati	Industria metallurgica
3	329	Montichiari	Star	Industria meccanica
3	330	Orzinuovi	Distretti con effetto territoriale	Tessile e abbigliamento
3	332	Salò	Star	Industria meccanica
3	333	Vestone	Distretti trasformati	Industria metallurgica
3	335	Sannazzaro de' Burgondi	Distretti con effetto territoriale	Industria chimica, petrolchimica, prodotti in gomma, ecc.
3	336	Stradella	Distretti con effetto territoriale	Industrie alimentari
3	337	Vigevano	Ridimensionati	Pelli, cuoio e calzature
3	339	Casalmaggiore	Ridimensionati	Beni per la casa
3	341	Cremona	Distretti con effetto territoriale	Industrie alimentari
3	342	Asola	Sofferenti	Tessile e abbigliamento
3	343	Castel Goffredo	Star	Tessile e abbigliamento
3	346	Poggio Rusco	Ridimensionati	Tessile e abbigliamento
3	348	Suzzara	Sofferenti	Industria meccanica
3	349	Viadana	Star	Beni per la casa
3	350	Lecco	Distretti con effetto territoriale	Industria meccanica
4	414	Borgo Valsugana	Ridimensionati	Beni per la casa
4	423	Storo	Distretti trasformati	Beni per la casa
5	502	Cerea	Ridimensionati	Beni per la casa
5	503	Isola della Scala	Star	Beni per la casa
5	504	Legnago	Star	Industria meccanica
5	507	San Bonifacio	Distretti trasformati	Industria meccanica
5	509	Villafranca di Verona	Star	Industrie alimentari
5	510	Arzignano	Ridimensionati	Pelli, cuoio e calzature
5	512	Bassano del Grappa	Distretti con effetto territoriale	Beni per la casa
5	513	Noventa Vicentina	Ridimensionati	Tessile e abbigliamento
5	514	Schio	Ridimensionati	Industria meccanica
5	517	Vicenza	Ridimensionati	Gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc.
5	522	Feltre	Distretti trasformati	Industria meccanica

Prospetto A1 segue - Tipologie di distretti industriali 2011

CODICE REGIONE	Codice SL 2011	Denominazione SL 2011	Tipologia	Specializzazione
5	524	Pieve di Cadore	Sofferenti	Industria meccanica
5	525	Castelfranco Veneto	Distretti trasformati	Industria meccanica
5	526	Conegliano	Ridimensionati	Industria meccanica
5	527	Montebelluna	Ridimensionati	Pelli, cuoio e calzature
5	528	Oderzo	Star	Beni per la casa
5	529	Pieve di Soligo	Ridimensionati	Beni per la casa
5	530	Treviso	Ridimensionati	Tessile e abbigliamento
5	531	Valdobbiadene	Ridimensionati	Industria meccanica
5	534	Portogruaro	Distretti con effetto territoriale	Beni per la casa
5	535	San Donà di Piave	Star	Industria meccanica
5	537	Cittadella	Star	Tessile e abbigliamento
5	538	Monselice	Distretti trasformati	Industria meccanica
5	539	Montagnana	Ridimensionati	Beni per la casa
5	540	Padova	Distretti con effetto territoriale	Industria meccanica
5	541	Adria	Distretti con effetto territoriale	Tessile e abbigliamento
5	542	Badia Polesine	Ridimensionati	Tessile e abbigliamento
5	543	Rovigo	Star	Industria meccanica
6	601	Cividale del Friuli	Sofferenti	Beni per la casa
6	603	San Giorgio di Nogaro	Ridimensionati	Beni per la casa
7	706	Cairo Montenotte	Star	Industria meccanica
8	801	Castel San Giovanni	Distretti trasformati	Industria metallurgica
8	802	Fiorenzuola d'Arda	Star	Industria meccanica
8	806	Langhirano	Star	Industrie alimentari
8	810	Guastalla	Ridimensionati	Industria meccanica
8	811	Reggio nell'Emilia	Star	Industria meccanica
8	812	Carpi	Sofferenti	Tessile e abbigliamento
8	814	Mirandola	Ridimensionati	Industria meccanica
8	816	Pavullo nel Frignano	Star	Beni per la casa
8	819	Vignola	Distretti trasformati	Industria meccanica
8	827	Faenza	Distretti trasformati	Industria meccanica
8	828	Lugo	Ridimensionati	Industrie alimentari
8	833	Forlì	Ridimensionati	Beni per la casa
8	839	Novafeltria	Ridimensionati	Industria meccanica
9	906	Lucca	Star	Industrie cartotecniche e poligrafiche
9	909	Montecatini-Terre	Sofferenti	Pelli, cuoio e calzature
9	910	Pistoia	Sofferenti	Tessile e abbigliamento
9	912	Borgo San Lorenzo	Ridimensionati	Pelli, cuoio e calzature
9	913	Castelfiorentino	Sofferenti	Pelli, cuoio e calzature
9	914	Empoli	Ridimensionati	Tessile e abbigliamento
9	916	Firenze	Sofferenti	Industria meccanica
9	927	San Miniato	Ridimensionati	Pelli, cuoio e calzature
9	929	Arezzo	Ridimensionati	Gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc.
9	930	Bibbiena	Ridimensionati	Beni per la casa
9	933	Sansepolcro	Ridimensionati	Tessile e abbigliamento
9	937	Piancastagnaio	Star	Pelli, cuoio e calzature
9	938	Poggibonsi	Ridimensionati	Beni per la casa

Prospetto A1 segue - Tipologie di distretti industriali 2011

CODICE REGIONE	Codice SL 2011	Denominazione SL 2011	Tipologia	Specializzazione
9	940	Sinalunga	Ridimensionati	Beni per la casa
9	948	Prato	Ridimensionati	Tessile e abbigliamento
10	1004	Città di Castello	Ridimensionati	Industrie cartotecniche e poligrafiche
10	1011	Todi	Star	Industrie alimentari
10	1012	Umbertide	Distretti trasformati	Industrie alimentari
11	1101	Cagli	Ridimensionati	Tessile e abbigliamento
11	1102	Fano	Star	Beni per la casa
11	1103	Pergola	Distretti trasformati	Industria meccanica
11	1104	Pesaro	Ridimensionati	Beni per la casa
11	1105	Sassocorvaro	Distretti con effetto territoriale	Beni per la casa
11	1106	Urbania	Ridimensionati	Tessile e abbigliamento
11	1107	Urbino	Star	Beni per la casa
11	1111	Osimo	Distretti trasformati	Tessile e abbigliamento
11	1112	Senigallia	Ridimensionati	Tessile e abbigliamento
11	1113	Civitanova Marche	Ridimensionati	Pelli, cuoio e calzature
11	1114	Macerata	Star	Pelli, cuoio e calzature
11	1115	Matelica	Distretti trasformati	Tessile e abbigliamento
11	1116	Recanati	Distretti trasformati	Gioielleria, oreficeria, strumenti musicali, ecc.
11	1117	Tolentino	Ridimensionati	Pelli, cuoio e calzature
11	1119	Ascoli Piceno	Distretti con effetto territoriale	Tessile e abbigliamento
11	1122	Fermo	Ridimensionati	Pelli, cuoio e calzature
11	1123	Montegiorgio	Ridimensionati	Pelli, cuoio e calzature
11	1124	Montegranaro	Ridimensionati	Pelli, cuoio e calzature
11	1125	Porto Sant'Elpidio	non analizzato	Pelli, cuoio e calzature
12	1202	Civita Castellana	Ridimensionati	Beni per la casa
13	1307	Giulianova	Distretti trasformati	Industrie alimentari
13	1309	Teramo	Ridimensionati	Tessile e abbigliamento
13	1310	Martinsicuro	Ridimensionati	Tessile e abbigliamento
13	1316	Ortona	Ridimensionati	Industrie alimentari
15	1508	Montesarchio	Star	Tessile e abbigliamento
15	1511	San Marco dei Cavoti	Ridimensionati	Tessile e abbigliamento
15	1522	Ariano Irpino	Star	Industrie alimentari
15	1525	Solofra	Sofferenti	Pelli, cuoio e calzature
15	1530	Battipaglia	Star	Industria petrolchimica, prodotti in gomma e mater
15	1531	Buccino	Distretti con effetto territoriale	Industrie alimentari
16	1613	Corato	Distretti trasformati	Industrie alimentari
16	1614	Gioia del Colle	Sofferenti	Industrie alimentari
16	1618	Putignano	Ridimensionati	Tessile e abbigliamento
16	1623	Martina Franca	Star	Tessile e abbigliamento
16	1631	Casarano	Sofferenti	Pelli, cuoio e calzature
16	1642	Barletta	Distretti trasformati	Tessile e abbigliamento
16	1643	Minervino Murge	non analizzato	Tessile e abbigliamento
20	2007	Thiesi	Sofferenti	Industrie alimentari
20	2010	Fonni	Sofferenti	Industrie alimentari
20	2011	Macomer	Sofferenti	Tessile e abbigliamento
20	2030	Tempio Pausania	Ridimensionati	Beni per la casa

Prospetto A2 - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali
2011

SL 2011	Denominazione SL 2011	Passo 1	Passo 2	Passo 4
101	Chieri	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
102	Ivrea	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
103	Pinerolo	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
104	Rivarolo Canavese	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
105	Susa	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
106	Torino	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
107	Borgosesia	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
108	Santhià	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
109	Vercelli	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
110	Borgomanero	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
111	Novara	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
112	Alba	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
113	Bra	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
114	Ceva	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
115	Cuneo	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
116	Fossano	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
117	Garessio	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
118	Mondovì	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
119	Saluzzo	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
120	Savigliano	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
121	Asti	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
122	Canelli	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
123	Nizza Monferrato	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
124	Acqui Terme	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
125	Alessandria	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
126	Casale Monferrato	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
127	Novi Ligure	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
128	Ovada	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
129	Tortona	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
130	Valenza	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
131	Biella	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
132	Cossato	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
133	Domodossola	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
134	Omegna	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
135	Santa Maria Maggiore	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
136	Verbania	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
201	Aosta	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
202	Ayas	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
203	Courmayeur	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
204	Saint-Vincent	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
205	Valtournenche	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
301	Busto Arsizio	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
302	Luino	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
303	Varese	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
304	Como	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
305	Menaggio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
306	Porlezza	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
307	Chiavenna	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
308	Livigno	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
309	Morbegno	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale

Prospetto A2 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2011

SL 2011	Denominazione SL 2011	Passo 1	Passo 2	Passo 4
310	Sondalo	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
311	Sondrio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
312	Tirano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
313	Milano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
314	Albino	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
315	Bergamo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
316	Clusone	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
317	Grumello del Monte	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
318	Vilminore di Scalve	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
319	Zogno	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
320	Breno	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
321	Brescia	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
322	Chiari	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
323	Darfo Boario Terme	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
324	Desenzano del Garda	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
325	Edolo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
326	Limone sul Garda	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
327	Lumezzane	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
328	Manerbio	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
329	Montichiari	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
330	Orzinuovi	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
331	Ponte di Legno	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
332	Salò	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
333	Vestone	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
334	Pavia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
335	Sannazzaro de' Burgondi	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
336	Stradella	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
337	Vigevano	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
338	Voghera	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
339	Casalmaggiore	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
340	Crema	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
341	Cremona	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
342	Asola	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
343	Castel Goffredo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
344	Castiglione delle Stiviere	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
345	Mantova	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
346	Poggio Rusco	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
347	Sermide	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
348	Suzzara	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
349	Viadana	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
350	Lecco	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
351	Lodi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
401	Badia/Abtei	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
402	Bolzano/Bozen	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
403	Bressanone/Brixen	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
404	Brunico/Bruneck	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
405	Castelrotto/Kastelruth	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
406	Egna/Neumarkt	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
407	Malles Venosta/Mals	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
408	Merano/Meran	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
409	San Candido/Innichen	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero

Prospetto A2 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2011

SL 2011	Denominazione SL 2011	Passo 1	Passo 2	Passo 4
410	San Leonardo in Passiria/ St. Leonhard in Passeier	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
411	Silandro/Schlanders	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
412	Vipiteno/Sterzing	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
413	Arco	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
414	Borgo Valsugana	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
415	Canazei	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
416	Cavalese	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
417	Cles	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
418	Malè	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
419	Moena	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
420	Pinzolo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
421	Riva del Garda	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
422	Rovereto	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
423	Storo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
424	Tione di Trento	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
425	Tonadico	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
426	Trento	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
501	Bardolino	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
502	Cerea	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
503	Isola della Scala	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
504	Legnago	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
505	Malcesine	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
506	Peschiera del Garda	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
507	San Bonifacio	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
508	Verona	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
509	Villafranca di Verona	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
510	Arzignano	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
511	Asiago	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
512	Bassano del Grappa	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
513	Noventa Vicentina	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
514	Schio	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
515	Thiene	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
516	Valdagno	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
517	Vicenza	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
518	Agordo	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
519	Auronzo di Cadore	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
520	Belluno	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
521	Cortina d'Ampezzo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
522	Feltre	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
523	Longarone	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
524	Pieve di Cadore	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
525	Castelfranco Veneto	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
526	Conegliano	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
527	Montebelluna	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
528	Oderzo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
529	Pieve di Soligo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
530	Treviso	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
531	Valdobbiadene	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
532	Vittorio Veneto	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
533	Jesolo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero

Prospetto A2 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2011

SL 2011	Denominazione SL 2011	Passo 1	Passo 2	Passo 4
534	Portogruaro	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
535	San Donà di Piave	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
536	Venezia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
537	Cittadella	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
538	Monselice	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
539	Montagnana	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
540	Padova	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
541	Adria	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
542	Badia Polesine	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
543	Rovigo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
601	Cividale del Friuli	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
602	Latisana	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
603	San Giorgio di Nogaro	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
604	Tarvisio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
605	Tolmezzo	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
606	Udine	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
607	Gorizia	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
608	Monfalcone	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
609	Trieste	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
610	Maniago	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
611	Pordenone	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
701	Diano Marina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
702	Imperia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
703	Sanremo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
704	Ventimiglia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
705	Albenga	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
706	Cairo Montenotte	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
707	Finale Ligure	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
708	Savona	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
709	Chiavari	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
710	Genova	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
711	Rapallo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
712	Sestri Levante	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
713	La Spezia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
714	Levanto	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
801	Castel San Giovanni	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
802	Fiorenzuola d'Arda	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
803	Piacenza	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
804	Borgo Val di Taro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
805	Fidenza	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
806	Langhirano	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
807	Parma	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
808	Castelnovo nè Monti	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
809	Correggio	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
810	Guastalla	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
811	Reggio nell'Emilia	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
812	Carpi	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
813	Fanano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
814	Mirandola	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
815	Modena	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
816	Pavullo nel Frignano	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale

Prospetto A2 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2011

SL 2011	Denominazione SL 2011	Passo 1	Passo 2	Passo 4
817	Pievepelago	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
818	Sassuolo	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
819	Vignola	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
820	Bologna	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
821	Gaggio Montano	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
822	Imola	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
823	Comacchio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
824	Copparo	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
825	Ferrara	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
826	Goro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
827	Faenza	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
828	Lugo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
829	Ravenna	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
830	Bagno di Romagna	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
831	Cesena	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
832	Cesenatico	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
833	Forlì	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
834	Modigliana	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
835	Santa Sofia	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
836	Cattolica	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
837	Riccione	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
838	Rimini	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
839	Novafeltria	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
901	Carrara	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
902	Massa	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
903	Pontremoli	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
904	Barga	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
905	Castelnuovo di Garfagnana	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
906	Lucca	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
907	Pietrasanta	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
908	Viareggio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
909	Montecatini-Terre	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
910	Pistoia	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
911	San Marcello Pistoiese	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
912	Borgo San Lorenzo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
913	Castelfiorentino	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
914	Empoli	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
915	Firenze	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
916	Firenzuola	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
917	Castagneto Carducci	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
918	Cecina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
919	Livorno	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
920	Marciana Marina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
921	Piombino	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
922	Portoferraio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
923	Rosignano Marittimo	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
924	Pisa	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
925	Pomarance	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
926	Pontedera	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
927	San Miniato	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
928	Volterra	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero

Prospetto A2 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2011

SL 2011	Denominazione SL 2011	Passo 1	Passo 2	Passo 4
929	Arezzo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
930	Bibbiena	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
931	Cortona	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
932	Montevarchi	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
933	Sansepolcro	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
934	Chiusi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
935	Montalcino	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
936	Montepulciano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
937	Piancastagnaio	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
938	Poggibonsi	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
939	Siena	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
940	Sinalunga	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
941	Castel del Piano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
942	Follonica	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
943	Grosseto	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
944	Manciano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
945	Monte Argentario	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
946	Orbetello	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
947	Pitigliano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
948	Prato	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1001	Assisi	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
1002	Cascia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1003	Castiglione del Lago	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1004	Città di Castello	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1005	Foligno	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1006	Gualdo Tadino	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1007	Gubbio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1008	Norcia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1009	Perugia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1010	Spoletto	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1011	Todi	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1012	Umbertide	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1013	Orvieto	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1014	Terni	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1101	Cagli	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1102	Fano	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1103	Pergola	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1104	Pesaro	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1105	Sassocorvaro	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1106	Urbano	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1107	Urbino	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1108	Ancona	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1109	Fabriano	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1110	Jesi	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1111	Osimo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1112	Senigallia	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1113	Civitanova Marche	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1114	Macerata	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1115	Matelica	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1116	Recanati	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1117	Tolentino	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale

Prospetto A2 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2011

SL 2011	Denominazione SL 2011	Passo 1	Passo 2	Passo 4
1118	Visso	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1119	Ascoli Piceno	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1120	Comunanza	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
1121	San Benedetto del Tronto	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1122	Fermo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1123	Montegiorgio	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1124	Montegranaro	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1125	Porto Sant'Elpidio	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1201	Acquapendente	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1202	Civita Castellana	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1203	Montalto di Castro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1204	Tarquinia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1205	Viterbo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1206	Rieti	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1207	Civitavecchia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1208	Pomezia	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1209	Roma	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1210	Fondi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1211	Formia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1212	Gaeta	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1213	Latina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1214	Sabaudia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1215	Terracina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1216	Cassino	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1217	Frosinone	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
1218	Sora	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1301	Avezzano	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1302	Castel di Sangro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1303	Celano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1304	L'Aquila	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1305	Pescasseroli	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1306	Sulmona	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1307	Giulianova	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1308	Pineto	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
1309	Teramo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1310	Martinsicuro	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1311	Penne	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1312	Pescara	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1313	Atessa	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1314	Chieti	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
1315	Guardiagrele	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1316	Ortona	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1317	San Salvo	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1318	Vasto	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1401	Bojano	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1402	Campobasso	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1403	Termoli	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1404	Agnone	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1405	Isernia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1501	Caserta	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1502	Mondragone	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero

Prospetto A2 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2011

SL 2011	Denominazione SL 2011	Passo 1	Passo 2	Passo 4
1503	Piedimonte Matese	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1504	Sessa Aurunca	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1505	Teano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1506	Benevento	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1507	Colle Sannita	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1508	Montesarchio	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1509	Morcone	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
1510	San Bartolomeo in Galdo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1511	San Marco dei Cavoti	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1512	Telese Terme	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1513	Capri	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1514	Castellammare di Stabia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1515	Forio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1516	Ischia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1517	Napoli	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1518	Nola	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1519	San Giuseppe Vesuviano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1520	Sorrento	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1521	Torre del Greco	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1522	Ariano Irpino	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1523	Avellino	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1524	Sant'Angelo dei Lombardi	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
1525	Solofra	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1526	Vallata	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1527	Agropoli	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1528	Amalfi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1529	Ascea	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1530	Battipaglia	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1531	Buccino	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1532	Camerota	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1533	Capaccio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1534	Castellabate	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1535	Eboli	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1536	Nocera Inferiore	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1537	Oliveto Citra	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1538	Padula	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1539	Pagani	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1540	Positano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1541	Rocccaspide	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1542	Sala Consilina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1543	Salerno	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1544	Sapri	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1545	Sarno	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1546	Vallo della Lucania	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1601	Apricena	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1602	Casalnuovo Monterotaro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1603	Cerignola	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1604	Foggia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1605	Lucera	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1606	Manfredonia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1607	Rodi Garganico	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero

Prospetto A2 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2011

SL 2011	Denominazione SL 2011	Passo 1	Passo 2	Passo 4
1608	San Giovanni Rotondo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1609	Torremaggiore	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1610	Vico del Gargano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1611	Acquaviva delle Fonti	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1612	Bari	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1613	Corato	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1614	Gioia del Colle	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1615	Gravina in puglia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1616	Molfetta	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1617	Monopoli	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1618	Putignano	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1619	Rutigliano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1620	Castellaneta	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1621	Ginosa	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1622	Manduria	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1623	Martina Franca	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1624	Taranto	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1625	Brindisi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1626	Ceglie Messapica	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1627	Fasano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1628	Francavilla Fontana	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1629	Mesagne	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1630	Ostuni	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1631	Casarano	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1632	Coperlino	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1633	Gagliano del Capo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1634	Galatina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1635	Gallipoli	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1636	Lecce	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1637	Maglie	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1638	Nardò	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1639	Otranto	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1640	Tricase	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1641	Ugento	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1642	Barletta	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1643	Minervino Murge	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1644	San Ferdinando di Puglia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1701	Lauria	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1702	Maratea	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1703	Marsicovetere	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1704	Melfi	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1705	Potenza	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1706	Rionero in Vulture	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1707	Sant'Arcangelo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1708	Senise	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1709	Matera	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1710	Nova Siri	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1711	Pisticci	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1712	Policoro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1713	Stigliano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1714	Tricarico	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero

Prospetto A2 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2011

SL 2011	Denominazione SL 2011	Passo 1	Passo 2	Passo 4
1801	Acri	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1802	Amantea	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1803	Belvedere Marittimo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1804	Cariati	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1805	Cassano All'Ionio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1806	Castrovillari	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1807	Cetraro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1808	Corigliano Calabro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1809	Cosenza	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1810	Mormanno	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1811	Paola	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1812	Praia a Mare	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1813	Rossano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1814	San Giovanni in Fiore	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1815	San Marco Argentano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1816	Scalea	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1817	Catanzaro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1818	Chiaravalle Centrale	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1819	Sellia Marina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1820	Soverato	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1821	Lamezia Terme	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1822	Bianco	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1823	Bovalino	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1824	Delianuova	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1825	Gioia Tauro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1826	Locri	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1827	Marina di Gioiosa Ionica	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1828	Melito di Porto Salvo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1829	Oppido Mamertina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1830	Polistena	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1831	Reggio di Calabria	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1832	Roccella Ionica	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1833	Rosarno	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1834	Sant'Eufemia d'Aspromonte	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1835	Stilo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1836	Taurianova	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1837	Cirò Marina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1838	Crotone	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1839	Mesoraca	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1840	Petilia Policastro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1841	Serra San Bruno	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1842	Soriano Calabro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1843	Tropea	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1844	Vibo Valentia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1901	Alcamo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1902	Castelvetrano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1903	Marsala	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1904	Salemi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1905	Trapani	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1906	Alia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1907	Bagheria	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero

Prospetto A2 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2011

SL 2011	Denominazione SL 2011	Passo 1	Passo 2	Passo 4
1908	Bisacchino	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1909	Castelbuono	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1910	Cefalù	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1911	Corleone	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1912	Gangi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1913	Lercara Friddi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1914	Palermo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1915	Partinico	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1916	Petralia Sottana	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1917	Prizzi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1918	Termini Imerese	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1919	Barcellona Pozzo di Gotto	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1920	Brolo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1921	Capo d'Orlando	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1922	Caronia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1923	Francavilla di Sicilia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1924	Lipari	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1925	Messina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1926	Milazzo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1927	Mistretta	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1928	Patti	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1929	Sant'Agata di Militello	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1930	Santa Teresa di Riva	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1931	Santo Stefano di Camastra	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1932	Taormina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1933	Agrigento	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1934	Bivona	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1935	Cammarata	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1936	Campobello di Licata	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1937	Canicattì	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1938	Licata	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1939	Menfi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1940	Naro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1941	Ribera	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1942	Sciacca	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1943	Caltanissetta	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1944	Gela	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1945	Mazzeo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1946	Mussomeli	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1947	Riesi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1948	Enna	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1949	Leonforte	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1950	Nicosia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1951	Piazza Armerina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1952	Troina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1953	Adrano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1954	Bronte	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1955	Caltagirone	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1956	Catania	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1957	Giarre	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1958	Grammichele	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1959	Palagonia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero

Prospetto A2 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2011

SL 2011	Denominazione SL 2011	Passo 1	Passo 2	Passo 4
1960	Paternò	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1961	Randazzo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1962	Scordia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1963	Comiso	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1964	Ispica	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1965	Ragusa	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1966	Vittoria	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1967	Augusta	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1968	Lentini	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1969	Noto	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1970	Pachino	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1971	Siracusa	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2001	Alghero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2002	Benetutti	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2003	Bono	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2004	Castelsardo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2005	Ozieri	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2006	Sassari	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2007	Thiesi	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
2008	Bitti	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2009	Desulo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2010	Fonni	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
2011	Macomer	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
2012	Nuoro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2013	Orosei	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2014	Siniscola	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2015	Sorgono	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2016	Cagliari	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2017	Muravera	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2018	Teulada	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2019	Isili	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2020	Nurri	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2021	Ghilarza	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2022	Oristano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2023	Terralba	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2024	Bosa	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2025	Arzachena	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2026	Buddusò	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2027	Olbia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2028	Santa Teresa Gallura	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2029	San Teodoro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2030	Tempio Pausania	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
2031	Lanusei	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2032	Perdasdefogu	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2033	Seui	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2034	Tertenia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2035	Tortoli	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2036	Sanluri	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2037	Villacidro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2038	Carbonia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2039	Iglesias	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero

Prospetto A3 - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2001

SL 2001	Denominazione SL 2001	Passo 1	Passo 2	Passo 4
101	Carmagnola	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
102	Chieri	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
103	Chivasso	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
104	Ciriè	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
105	Ivrea	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
106	Pinerolo	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
107	Rivarolo Canavese	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
108	Susa	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
109	Torino	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
110	Borgosesia	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
111	Santhià	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
112	Vercelli	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
113	Arona	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
114	Borgomanero	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
115	Novara	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
116	Alba	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
117	Bra	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
118	Ceva	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
119	Cortemilia	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
120	Cuneo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
121	Dogliani	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
122	Fossano	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
123	Garessio	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
124	Mondovì	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
125	Saluzzo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
126	Santo Stefano Belbo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
127	Savigliano	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
128	Asti	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
129	Canelli	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
130	Nizza Monferrato	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
131	Acqui Terme	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
132	Alessandria	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
133	Casale Monferrato	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
134	Novi Ligure	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
135	Ovada	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
136	Tortona	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
137	Valenza	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
138	Biella	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
139	Cossato	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
140	Trivero	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
141	Cannobio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
142	Domodossola	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
143	Omegna	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
144	Verbania	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
201	Aosta	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
202	Courmayeur	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
203	Saint-Vincent	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
204	Valtournenche	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
301	Busto Arsizio	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
302	Gallarate	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale

Prospetto A3 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2001

SL 2001	Denominazione SL 2001	Passo 1	Passo 2	Passo 4
303	Luino	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
304	Sesto Calende	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
305	Varese	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
306	Bellagio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
307	Como	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
308	Dongo	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
309	Erba	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
310	Menaggio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
311	Porlezza	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
312	Bormio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
313	Chiavenna	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
314	Morbegno	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
315	Sondalo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
316	Sondrio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
317	Tirano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
318	Abbiategrosso	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
319	Milano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
320	Seregno	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
321	Albino	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
322	Bergamo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
323	Clusone	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
324	Costa Volpino	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
325	Gandino	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
326	Romano di Lombardia	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
327	Trescore Balneario	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
328	Treviglio	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
329	Villongo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
330	Vilminore di Scalve	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
331	Zogno	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
332	Brescia	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
333	Chiari	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
334	Darfo Boario Terme	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
335	Desenzano del Garda	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
336	Edolo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
337	Ghedi	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
338	Gottolengo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
339	Iseo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
340	Limone sul Garda	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
341	Lumezzane	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
342	Manerbio	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
343	Montichiari	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
344	Orzinuovi	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
345	Palazzolo sull'Oglio	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
346	Salò	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
347	Verolanuova	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
348	Vestone	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
349	Vobarno	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
350	Pavia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
351	Sannazzaro de' Burgondi	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
352	Stradella	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero

Prospetto A3 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2001

SL 2001	Denominazione SL 2001	Passo 1	Passo 2	Passo 4
353	Vigevano	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
354	Voghera	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
355	Casalmaggiore	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
356	Castelleone	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
357	Crema	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
358	Cremona	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
359	Asola	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
360	Castel Goffredo	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
361	Castiglione delle Stiviere	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
362	Mantova	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
363	Poggio Rusco	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
364	Suzzara	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
365	Viadana	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
366	Cortenuova	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
367	Lecco	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
368	Premana	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
369	Codogno	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
370	Lodi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
401	Badia/Abtei	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
402	Bolzano/Bozen	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
403	Bressanone/Brixen	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
404	Brunico/Bruneck	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
405	Castelrotto/Kastelruth	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
406	Egna/Neumarkt	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
407	Malles Venosta/Mals	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
408	Marebbe/Enneberg	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
409	Merano/Meran	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
410	San Candido/Innichen	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
411	San Leonardo in Passiria/St. Leonhard in Passeier	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
412	Silandro/Schlanders	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
413	Vipiteno/Sterzing	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
414	Arco	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
415	Borgo Valsugana	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
416	Cavalese	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
417	Cles	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
418	Fiera di Primiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
419	Malè	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
420	Mezzolombardo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
421	Moena	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
422	Peio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
423	Pinzolo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
424	Riva del Garda	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
425	Rovereto	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
426	Storo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
427	Tione di Trento	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
428	Trento	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
501	Bovolone	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
502	Caprino Veronese	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
503	Cerea	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale

Prospetto A3 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2001

SL 2001	Denominazione SL 2001	Passo 1	Passo 2	Passo 4
504	Cologna Veneta	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
505	Grezzana	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
506	Isola della Scala	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
507	Legnago	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
508	Malcesine	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
509	Peschiera del Garda	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
510	San Bonifacio	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
511	Verona	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
512	Arzignano	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
513	Asiago	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
514	Bassano del Grappa	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
515	Lonigo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
516	Marostica	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
517	Romano d'Ezzelino	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
518	Schio	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
519	Thiene	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
520	Valdagno	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
521	Vicenza	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
522	Agordo	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
523	Auronzo di Cadore	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
524	Belluno	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
525	Cortina d'Ampezzo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
526	Feltre	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
527	Longarone	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
528	Pieve di Cadore	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
529	Castelfranco Veneto	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
530	Conegliano	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
531	Montebelluna	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
532	Motta di Livenza	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
533	Oderzo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
534	Pieve di Soligo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
535	Treviso	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
536	Valdobbiadene	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
537	Vittorio Veneto	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
538	Jesolo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
539	Portogruaro	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
540	San Donà di Piave	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
541	Venezia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
542	Campodarsego	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
543	Cittadella	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
544	Este	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
545	Montagnana	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
546	Padova	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
547	Adria	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
548	Badia Polesine	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
549	Castelmassa	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
550	Rovigo	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
551	Porto Viro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
601	Cervignano del Friuli	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
602	Cividale del Friuli	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
603	Latisana	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero

Prospetto A3 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2001

SL 2001	Denominazione SL 2001	Passo 1	Passo 2	Passo 4
604	Tarvisio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
605	Tolmezzo	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
606	Udine	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
607	Gorizia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
608	Monfalcone	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
609	Trieste	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
610	Maniago	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
611	Pordenone	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
612	Sacile	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
613	San Vito al Tagliamento	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
614	Spilimbergo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
701	Bordighera	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
702	Diano Marina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
703	Imperia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
704	Sanremo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
705	Ventimiglia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
706	Alassio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
707	Albenga	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
708	Cairo Montenotte	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
709	Finale Ligure	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
710	Savona	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
711	Chiavari	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
712	Genova	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
713	Rapallo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
714	Sestri Levante	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
715	La Spezia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
801	Castel San Giovanni	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
802	Fiorenzuola d'Arda	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
803	Piacenza	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
804	Borgo Val di Taro	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
805	Fidenza	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
806	Langhirano	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
807	Noceto	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
808	Parma	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
809	Castelnuovo nè Monti	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
810	Correggio	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
811	Guastalla	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
812	Montecchio Emilia	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
813	Novellara	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
814	Reggiolo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
815	Reggio nell'Emilia	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
816	Scandiano	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
817	Carpi	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
818	Fanano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
819	Finale Emilia	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
820	Mirandola	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
821	Modena	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
822	Pavullo nel Frignano	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
823	Pievepelago	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
824	Sassuolo	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
825	Vignola	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale

Prospetto A3 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2001

SL 2001	Denominazione SL 2001	Passo 1	Passo 2	Passo 4
826	Bologna	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
827	Gaggio Montano	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
828	Imola	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
829	Argenta	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
830	Cento	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
831	Codigoro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
832	Comacchio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
833	Copparo	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
834	Ferrara	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
835	Faenza	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
836	Lugo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
837	Ravenna	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
838	Bagno di Romagna	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
839	Cesena	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
840	Cesenatico	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
841	Forlì	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
842	Modigliana	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
843	Santa Sofia	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
844	Cattolica	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
845	Riccione	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
846	Rimini	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
901	Aulla	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
902	Carrara	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
903	Massa	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
904	Pontremoli	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
905	Barga	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
906	Capannori	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
907	Castelnuovo di Garfagnana	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
908	Lucca	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
909	Pietrasanta	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
910	Viareggio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
911	Montecatini-Terre	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
912	Pistoia	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
913	San Marcello Pistoiese	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
914	Borgo San Lorenzo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
915	Castelfiorentino	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
916	Empoli	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
917	Firenze	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
918	Firenzuola	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
919	Cecina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
920	Livorno	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
921	Marciana Marina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
922	Piombino	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
923	Portoferraio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
924	Rosignano Marittimo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
925	Pisa	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
926	Pomarance	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
927	Pontedera	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
928	Santa Croce sull'Arno	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
929	Volterra	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero

Prospetto A3 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2001

SL 2001	Denominazione SL 2001	Passo 1	Passo 2	Passo 4
930	Arezzo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
931	Bibbiena	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
932	Cortona	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
933	Montevarchi	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
934	Sansepolcro	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
935	Chianciano Terme	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
936	Chiusi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
937	Montalcino	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
938	Montepulciano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
939	Piancastagnaio	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
940	Poggibonsi	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
941	Siena	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
942	Sinalunga	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
943	Castel del Piano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
944	Follonica	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
945	Grosseto	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
946	Manciano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
947	Monte Argentario	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
948	Orbetello	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
949	Pitigliano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
950	Prato	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1001	Assisi	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
1002	Cascia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1003	Castiglione del Lago	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1004	Città di Castello	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1005	Foligno	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
1006	Gualdo Tadino	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1007	Gubbio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1008	Marsciano	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1009	Norcia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1010	Perugia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1011	Spoleto	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1012	Todi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1013	Umbertide	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1014	Narni	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
1015	Orvieto	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1016	Terni	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1101	Cagli	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1102	Fano	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1103	Fossombrone	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1104	Novafeltria	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1105	Pergola	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1106	Pesaro	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1107	Piandimeleto	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1108	Sassocorvaro	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1109	Urbania	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1110	Urbino	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1111	Ancona	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1112	Arcevia	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1113	Fabriano	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1114	Jesi	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale

Prospetto A3 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2001

SL 2001	Denominazione SL 2001	Passo 1	Passo 2	Passo 4
1115	Osimo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1116	Senigallia	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1117	Camerino	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1118	Cingoli	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
1119	Civitanova Marche	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1120	Macerata	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1121	Matelica	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1122	Recanati	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1123	Tolentino	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1124	Ascoli Piceno	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
1125	Comunanza	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
1126	Fermo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1127	Montegiorgio	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1128	Montegranaro	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1129	Offida	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1130	San Benedetto del Tronto	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1131	Sant'Elpidio a Mare	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1201	Acquapendente	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1202	Civita Castellana	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1203	Montalto di Castro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1204	Tarquinia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1205	Viterbo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1206	Amatrice	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1207	Rieti	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1208	Anzio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1209	Civitavecchia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1210	Pomezia	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1211	Roma	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1212	Subiaco	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1213	Cisterna di Latina	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1214	Fondi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1215	Formia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1216	Gaeta	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1217	Latina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1218	Sabaudia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1219	Terracina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1220	Anagni	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
1221	Cassino	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1222	Frosinone	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1223	Sora	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1301	Avezzano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1302	Castel di Sangro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1303	L'Aquila	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1304	Roccaraso	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1305	Sulmona	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1306	Castilenti	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
1307	Giulianova	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1308	Pineto	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1309	Roseto degli Abruzzi	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1310	Teramo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale

Prospetto A3 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2001

SL 2001	Denominazione SL 2001	Passo 1	Passo 2	Passo 4
1311	Martinsicuro	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1312	Manoppello	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1313	Penne	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1314	Pescara	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1315	Popoli	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1316	Atessa	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1317	Casoli	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1318	Chieti	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1319	Guardiagrele	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1320	Ortona	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1321	Vasto	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1401	Bojano	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1402	Campobasso	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1403	Larino	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1404	Termoli	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1405	Trivento	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1406	Agnone	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1407	Frosolone	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1408	Isernia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1501	Aversa	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1502	Caserta	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1503	Mondragone	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1504	Piedimonte Matese	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1505	Santa Maria Capua Vetere	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1506	Sessa Aurunca	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1507	Teano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1508	Benevento	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1509	Circello	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1510	Montesarchio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1511	Morcone	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
1512	San Bartolomeo in Galdo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1513	San Marco dei Cavoti	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1514	Sant'Agata de' Goti	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1515	Telese Terme	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1516	Torrecoiso	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1517	Capri	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1518	Castellammare di Stabia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1519	Forio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1520	Ischia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1521	Napoli	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1522	Nola	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1523	San Giuseppe Vesuviano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1524	Sorrento	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1525	Ariano Irpino	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1526	Avellino	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1527	Calitri	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1528	Sant'Angelo dei Lombardi	SL manifatturiero	SL di MPMI	Altro SL manifatturiero di MPMI
1529	Solofra	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1530	Agropoli	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero

Prospetto A3 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2001

SL 2001	Denominazione SL 2001	Passo 1	Passo 2	Passo 4
1531	Amalfi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1532	Battipaglia	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
1533	Camerota	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1534	Capaccio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1535	Castellabate	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1536	Eboli	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1537	Nocera Inferiore	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1538	Oliveto Citra	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1539	Padula	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1540	Pagani	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1541	Polla	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1542	Positano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1543	Rocccaspide	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1544	Sala Consilina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1545	Salerno	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1546	Sapri	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1547	Sarno	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1548	Scafati	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1549	Vallo della Lucania	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1601	Apricena	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1602	Casalnuovo Monterotaro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1603	Cerignola	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1604	Foggia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1605	Ischitella	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1606	Lucera	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1607	Manfredonia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1608	San Giovanni Rotondo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1609	Serracapriola	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1610	Torremaggiore	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1611	Vieste	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1612	Acquaviva delle Fonti	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1613	Bari	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1614	Barletta	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1615	Bisceglie	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1616	Corato	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1617	Gioia del Colle	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	SL distrettuale di grande impresa
1618	Gravina in Puglia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1619	Monopoli	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1620	Noci	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1621	Putignano	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1622	Rutigliano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1623	Ginosa	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1624	Manduria	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1625	Massafra	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1626	Taranto	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1627	Brindisi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1628	Ceglie Messapica	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1629	Fasano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1630	FrancaVilla Fontana	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1631	Mesagne	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1632	Ostuni	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero

Prospetto A3 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2001

SL 2001	Denominazione SL 2001	Passo 1	Passo 2	Passo 4
1633	Casarano	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1634	Copertino	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1635	Gagliano del Capo	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1636	Galatina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1637	Gallipoli	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1638	Lecce	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1639	Maglie	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1640	Nardò	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1641	Taviano	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1642	Tricase	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1701	Corleto Perticara	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1702	Genzano di Lucania	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1703	Lauria	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1704	Maratea	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1705	Marsicovetere	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1706	Melfi	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1707	Potenza	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1708	Rionero in Vulture	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1709	Sant'Arcangelo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1710	Senise	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1711	Ferrandina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1712	Matera	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1713	Nova Siri	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1714	Pisticci	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
1715	Policoro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1716	Stigliano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1717	Scanzano Jonico	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1801	Acri	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1802	Amantea	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1803	Belvedere Marittimo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1804	Cariati	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1805	Cassano All'Jonio	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1806	Castrovillari	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1807	Cetraro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1808	Corigliano Calabro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1809	Cosenza	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1810	Longobucco	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1811	Mormanno	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1812	Paola	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1813	Praia a Mare	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1814	Rossano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1815	San Giovanni in Fiore	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1816	San Marco Argentano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1817	Scalea	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1818	Catanzaro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1819	Chiaravalle Centrale	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1820	Sersale	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1821	Soverato	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1822	Soveria Mannelli	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1823	Lamezia Terme	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1824	Bovalino	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero

Prospetto A3 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2001

SL 2001	Denominazione SL 2001	Passo 1	Passo 2	Passo 4
1825	Gioia Tauro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1826	Laureana di Borrello	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1827	Locri	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1828	Marina di Gioiosa Ionica	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1829	Melito di Porto Salvo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1830	Oppido Mamertina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1831	Palmi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1832	Polistena	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1833	Reggio di Calabria	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1834	Roccella Ionica	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1835	Rosarno	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1836	Sant'Eufemia d'Aspromonte	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1837	Stilo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1838	Cirò Marina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1839	Crotone	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1840	Petilia Policastro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1841	Verzino	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1842	Pizzo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1843	Serra San Bruno	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1844	Soriano Calabro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1845	Tropea	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1846	Vibo Valentia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1901	Alcamo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1902	Castelvetrano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1903	Marsala	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1904	Salemi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1905	Trapani	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1906	Alia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1907	Bagheria	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1908	Castelbuono	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1909	Cefalù	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1910	Corleone	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1911	Gangi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1912	Lercara Friddi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1913	Palermo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1914	Partinico	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1915	Petralia Sottana	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1916	Pollina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1917	Prizzi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1918	Termini Imerese	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1919	Barcellona Pozzo di Gotto	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1920	Brolo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1921	Capizzi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1922	Capo d'Orlando	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1923	Caronia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1924	FrancaVilla di Sicilia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1925	Lipari	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1926	Messina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1927	Milazzo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero

Prospetto A3 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2001

SL 2001	Denominazione SL 2001	Passo 1	Passo 2	Passo 4
1928	Mistretta	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1929	Patti	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1930	Sant'Agata di Militello	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1931	Santa Teresa di Riva	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1932	Santo Stefano di Camastra	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1933	Taormina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1934	Tortorici	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1935	Agrigento	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1936	Cammarata	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1937	Campobello di Licata	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1938	Canicatti	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1939	Licata	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1940	Menfi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1941	Naro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1942	Ribera	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1943	Santo Stefano Quisquina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1944	Sciacca	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1945	Callanissetta	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1946	Gela	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1947	Mazzerano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1948	Mussomeli	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1949	Riesi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1950	Enna	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1951	Leonforte	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1952	Nicosia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1953	Piazza Armerina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1954	Regalbuto	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1955	Troina	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1956	Acireale	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1957	Adrano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1958	Bronte	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1959	Callagirone	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1960	Catania	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1961	Giarre	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1962	Palagonia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1963	Paternò	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1964	Randazzo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1965	Scordia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1966	Ispica	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1967	Ragusa	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1968	Vittoria	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1969	Augusta	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
1970	Lentini	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1971	Noto	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1972	Pachino	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
1973	Siracusa	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2001	Alghero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2002	Arzachena	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2003	Bono	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2004	Buddusò	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero

Prospetto A3 segue - Stati intermedi assunti dai sistemi locali nella procedura di identificazione dei distretti industriali 2001

SL 2001	Denominazione SL 2001	Passo 1	Passo 2	Passo 4
2005	Castelsardo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2006	Olbia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2007	Ozieri	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2008	Santa Teresa Gallura	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2009	Sassari	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2010	Tempio Pausania	SL manifatturiero	SL di MPMI	Distretto industriale
2011	Thiesi	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2012	Aritzo	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2013	Bitti	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2014	Bosa	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2015	Fonni	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2016	Isili	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2017	Jerzu	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2018	Lanusei	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2019	Macomer	SL manifatturiero	SL di Grande impresa	Altro SL manifatturiero di GI
2020	Nuoro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2021	Orosei	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2022	San Teodoro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2023	Siniscola	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2024	Sorgono	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2025	Tortoli	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2026	Cagliari	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2027	Carbonia	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2028	Iglesias	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2029	Muravera	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2030	Pula	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2031	Sanluri	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2032	Villacidro	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2033	Ghilarza	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2034	Oristano	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero
2035	Terralba	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero	SL non manifatturiero

Riferimenti bibliografici

- Becattini G., 1979. *Dal 'settore' industriale al 'distretto' industriale. Alcune riflessioni sull'unità di indagine dell'economia industriale*. Rivista di economia e politica industriale. Milano: Franco Angeli. V/1979/1. pp. 7-21. Ora in G. Becattini, "Il distretto industriale. Un nuovo modo di interpretare il cambiamento economico", Torino: Rosenberg & Sellier, 2000.
- Istat, 2006. *8° Censimento generale dell'industria e dei servizi. Distretti industriali e sistemi locali del lavoro 2001*. Roma: Istat. 2006. p. 9.
- Istat, 2009. *Classificazione delle attività economiche - Ateco 2007*. Istat, Metodi e norme n. 40 Anno 2009.
- Istat, 2013. *9° Censimento dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit. Primi risultati*. Roma, luglio 2013.
- Istat, 2014. *I sistemi locali del lavoro 2011*. Comunicato stampa, 17 dicembre 2014.
- Istat, 2015. *I distretti industriali*. Comunicato stampa, 24 febbraio 2015.
- Istat, 2015. *Rapporto annuale 2015 – La situazione del Paese*. Roma, 20 maggio 2015.
- Marshall A., 1890. *Principles of Economics*, London: Macmillan.
- Sforzi F., Lorenzini F., 2002. *I Distretti Industriali*, in Ministero delle Attività Produttive-IPI, *L'esperienza italiana dei distretti industriali*. Roma, IPI.